

# Governo Renzi

Ministri, Vice Ministri, Sottosegretari  
di Stato e uffici segreteria



Camera dei deputati  
Segreteria generale

Ufficio pubblicazioni e relazioni con il pubblico

I dati pubblicati, aggiornati al 15 luglio 2016, sono stati forniti dagli Uffici di Gabinetto e dalle Segreterie particolari dei Ministri e dei Sottosegretari di Stato; per le deleghe è stato fatto riferimento ai relativi decreti pubblicati in Gazzetta Ufficiale.

La versione *e-book* del presente volume, con i *link* diretti ai numeri di telefono ed agli indirizzi *e-mail*, è disponibile, con periodici aggiornamenti, sul sito *internet* della Camera, voce Libreria *on-line*, all'indirizzo [www.camera.it/leg17/1143](http://www.camera.it/leg17/1143)

ISBN 9788892002869

2<sup>a</sup> Edizione

Copyright Camera dei deputati

Segreteria generale

Ufficio pubblicazioni e relazioni con il pubblico

Roma, luglio 2016

Ministri, Vice Ministri e Sottosegretari di Stato del Govorno Renzi .....	3
Presidenza del Consiglio dei Ministri .....	13
Sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri .....	16
Ministra per le Riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento ...	29
Ministra per la Semplificazione e la pubblica amministrazione .....	37
Ministro per gli Affari regionali e le autonomie .....	43
Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale .....	49
Ministero dell'Interno .....	57
Ministero della Giustizia .....	67
Ministero della Difesa .....	77
Ministero dell'Economia e delle finanze .....	87
Ministero dello Sviluppo economico .....	103
Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali .....	115
Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare .....	121
Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti .....	129

Ministero del Lavoro e delle politiche sociali .....	137
Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca .....	149
Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo .....	157
Ministero della Salute .....	167
Indice dei nomi .....	171
Governi delle legislature repubblicane .....	179

Governo Renzi



MINISTRI<sup>1</sup>, VICE MINISTRI E SOTTOSEGRETARI<sup>2</sup> DI  
STATO DEL GOVERNO RENZI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Presidente del Consiglio dei Ministri

**Matteo RENZI**

Sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

**Claudio DE VINCENTI**<sup>3</sup>, *Segretario del Consiglio dei Ministri* (Segretario del Consiglio dei Ministri - Autorità amministrative indipendenti, Politiche di coesione territoriale)

**Sesa AMICI**, *deputata* (Riforme costituzionali e rapporti con il Parlamento)

**Gianclaudio BRESSA**, *deputato* (Affari regionali e autonomie)

**Sandro GOZI**, *deputato* (Politiche Europee e coordinamento, con il Ministro degli Affari esteri, delle attività inerenti il Semestre di presidenza italiana del Consiglio dell'Unione Europea)

**Luca LOTTI**, *deputato* (Informazione e comunicazione del Governo, Editoria, Pianificazione, preparazione e organizzazione degli interventi connessi alle commemorazioni del Centenario della Prima Guerra mondiale, Promozione e svolgimento di iniziative per le celebrazioni del 70° anniversario della Resistenza e della Guerra di Liberazione)

**Marco MINNITI**<sup>4</sup>, *senatore* (Autorità delegata per la Sicurezza della Repubblica)

**Luciano PIZZETTI**, *senatore* (Riforme costituzionali e rapporti con il Parlamento)

**Angelo RUGHETTI**, *deputato* (Semplificazione e pubblica amministrazione)

**Tommaso NANNICINI**<sup>5</sup> (Indirizzo e coordinamento per le valutazioni strategiche nella elaborazione e nella realizzazione delle politiche pubbliche in materia economica e sociale)

MINISTRA SENZA PORTAFOGLIO (Riforme costituzionali e rapporti con il Parlamento)

**Maria Elena BOSCHI**, *deputata*

MINISTRA SENZA PORTAFOGLIO (Semplificazione e pubblica amministrazione)

**Maria Anna MADIA**, *deputata*

MINISTRO SENZA PORTAFOGLIO (Affari regionali e autonomie; Politiche per la famiglia) <sup>6</sup>

**Enrico COSTA** <sup>7</sup>, *deputato*

AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE <sup>8</sup>  
Ministro <sup>9</sup>

**Paolo GENTILONI SILVERI**, *deputato*

Vice Ministro <sup>10</sup>

**Mario GIRO**

Sottosegretari di Stato <sup>11</sup>

**Benedetto DELLA VEDOVA**, *senatore*

**Vincenzo AMENDOLA**, *deputato*

INTERNO

Ministro

**Angelino ALFANO**, *deputato*

Vice Ministro <sup>12</sup>

**Filippo BUBBICO**, *senatore*

Sottosegretari di Stato

**Gianpiero BOCCI**, *deputato*

**Domenico MANZIONE**

GIUSTIZIA

Ministro

**Andrea ORLANDO**, *deputato*

Sottosegretari di Stato <sup>13</sup>

**Cosimo Maria FERRI**

**Federica CHIAVAROLI**, *senatrice*

**Gennaro MIGLIORE**, *deputato*

DIFESA

Ministra

**Roberta PINOTTI**, *senatrice*

Sottosegretari di Stato

**Gioacchino ALFANO**, *deputato*

**Domenico ROSSI**, *deputato*

ECONOMIA E FINANZE

Ministro

**Pier Carlo PADOAN**

Vice Ministri <sup>14</sup>

**Luigi CASERO**, *deputato*

**Enrico MORANDO**

**Enrico ZANETTI**, *deputato*

Sottosegretari di Stato <sup>15</sup>

**Pier Paolo BARETTA**, *deputato*

**Paola DE MICHELI**, *deputata*

## SVILUPPO ECONOMICO

Ministro

**Carlo CALENDÀ** <sup>16</sup>

Vice Ministra <sup>17</sup>

**Teresa BELLANOVA**, *deputata*

Sottosegretari di Stato <sup>18</sup>

**Antonello GIACOMELLI**, *deputato*

**Antonio GENTILE**, *senatore*

**Ivan SCALFAROTTO**, *deputato*

## POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Ministro

**Maurizio MARTINA**

Vice Ministro <sup>19</sup>

**Andrea OLIVERO**, *senatore*

Sottosegretario di Stato

**Giuseppe CASTIGLIONE**, *deputato*

AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Ministro

**Gian Luca GALLETTI**

Sottosegretarie di Stato

**Barbara DEGANI**

**Silvia VELO**, *deputata*

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Ministro

**Graziano DELRIO** <sup>20</sup>

Vice Ministro <sup>21</sup>

**Riccardo NENCINI**, *senatore*

Sottosegretari di Stato <sup>22</sup>

**Umberto DEL BASSO DE CARO**, *deputato*

**Simona VICARI**, *senatrice*

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Ministro

**Giuliano POLETTI**

Sottosegretari di Stato <sup>23</sup>

**Franca BIONDELLI**, *deputata*

**Luigi BOBBA**, *deputato*

**Massimo CASSANO**, *senatore*

ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA

Ministra

**Stefania GIANNINI**, *senatrice*

Sottosegretari di Stato <sup>24</sup>

**Angela D'ONGHIA**, *senatrice*

**Gabriele TOCCAFONDI**

**Davide FARAONE**, *deputato*

BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO

Ministro

**Dario FRANCESCHINI**, *deputato*

Sottosegretari di Stato <sup>25</sup>

**Ilaria Carla Anna BORLETTI DELL'ACQUA**, *deputata*

**Dorina BIANCHI**, *deputata*

**Antimo CESARO**, *deputato*

SALUTE

Ministra

**Beatrice LORENZIN**, *deputata*

Sottosegretario di Stato

**Vito DE FILIPPO**

<sup>1</sup>Nominati con D.P.R. 21 febbraio 2014, G.U. n. 47 del 26 febbraio 2014, D.P.R. 31 ottobre 2014, G.U. n. 257 del 5 novembre 2014, D.P.R. 2 aprile 2015, G.U. n. 78 del 3 aprile 2015, D.P.R. 29 gennaio 2016, G.U. n. 27 del 3 febbraio 2016 e D.P.R. 10 maggio 2016, G.U. n. 110 del 12 maggio 2016. Ai Ministri senza portafoglio i rispettivi incarichi sono stati conferiti con D.P.C.M. 22 febbraio 2014, G.U. n. 47 del 26 febbraio 2014, con D.P.C.M. 8 aprile 2014, G.U. n.99 del 30 aprile 2014 e D.P.C.M. 10 febbraio 2016, G.U. n. 38 del 16 febbraio 2016.

<sup>2</sup>Nominati con D.P.R. 28 febbraio 2014, G.U. n. 54 del 6 marzo 2014. I successivi decreti di nomina o di cessazione dall'incarico sono citati in nota. I Sottosegretari sono elencati per Ministero, in ordine cronologico di nomina e alfabetico.

<sup>3</sup> Nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con funzioni di Segretario del Consiglio medesimo con D.P.R. 10 aprile 2015, G.U. n. 83 del 10 aprile 2015, cessando dalla carica di Sottosegretario di Stato allo Sviluppo economico.

<sup>4</sup> Al Sottosegretario di Stato con D.P.C.M. 26 marzo 2014, G.U. n. 90 del 17 aprile 2014 sono state attribuite le funzioni di Autorità delegata per la sicurezza della Repubblica.

<sup>5</sup> Nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con D.P.R. 29 gennaio 2016, G.U. n. 27 del 3 febbraio 2016.

<sup>6</sup> Così a seguito della nomina a Ministro senza portafoglio di Enrico Costa, deputato, con D.P.R. 29 gennaio 2016, G.U. n. 27 del 3 febbraio 2016, cessando dalla carica di Vice Ministro e Sottosegretario di Stato presso il Ministero della giustizia. In precedenza l'incarico di Ministra senza portafoglio per gli Affari regionali era stato ricoperto da Maria Carmela Lanzetta dal 21 febbraio 2014 al 30 gennaio 2015.

<sup>7</sup> Al Ministro senza portafoglio Enrico Costa l'incarico per gli Affari regionali e le autonomie è stato conferito con D.P.C.M. del 10 febbraio 2016, G.U. n. 38 del 16 febbraio 2016.

<sup>8</sup> La denominazione del "Ministero degli affari esteri" è stata modificata in "Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale" con legge 11 agosto 2014 n.125, art.3, comma 1, pubblicata sulla G.U. del 28 agosto 2014, n. 199.

<sup>9</sup> Nominato con D.P.R. 31 ottobre 2014, G.U. n. 257 del 5 novembre 2014 in sostituzione di Federica Mogherini, già deputata cessata dal mandato parlamentare in data 30 ottobre 2014, le cui dimissioni sono state accettate con il medesimo D.P.R.

<sup>10</sup> Così a seguito delle dimissioni dall'incarico di Vice Ministro di Lapo Pistelli, già deputato, in seguito cessato dal mandato parlamentare il 1° luglio 2015, accettate con D.P.R. 18 giugno 2015, G.U. n. 144 del 24 giugno 2015, e della nomina a Vice Ministro del Sottosegretario di Stato Mario Giro con D.P.R. del 7 marzo 2016, G.U. n. 60 del 12 marzo 2016.

<sup>11</sup> Così a seguito della nomina a Sottosegretario di Stato di Vincenzo Amendola, deputato, con D.P.R. 29 gennaio 2016, G.U. n. 27 del 3 gennaio 2016 e a Viceministro del Sottosegretario di Stato Mario Giro (v. nota precedente).

<sup>12</sup> Al Sottosegretario di Stato il titolo di Vice Ministro è stato attribuito con D.P.R. 25 giugno 2014, G.U. dell'8 luglio 2014, n. 156.

<sup>13</sup> Così a seguito della nomina a Sottosegretari di Stato di Federica Chiavaroli, senatrice e di Gennaro Migliore, deputato, con D.P.R. 29 gennaio 2016, G.U. n. 27 del 3 febbraio 2016, e della cessazione dalla carica di Sottosegretario di Stato con titolo Vice Ministro di Enrico Costa, deputato, nominato Ministro senza portafoglio (v. nota n. 6). Al Sottosegretario di Stato Enrico Costa il titolo di Vice Ministro era stato attribuito con D.P.R. 25 giugno 2014, pubblicato sulla G.U. dell'8 luglio 2014, n. 156.

<sup>14</sup> Ai Sottosegretari di Stato Luigi Casero ed Enrico Morando il titolo di Vice Ministro è stato attribuito con D.P.R. 25 giugno 2014, G.U. dell'8 luglio 2014, n. 156. Al Sottosegretario di Stato Enrico Zanetti il titolo di Vice Ministro è stato attribuito con D.P.R. 23 maggio 2016, G. U. del 1° giugno 2016, n. 127.

<sup>15</sup> Così a seguito delle dimissioni dall'incarico di Sottosegretario di Stato di Giovanni Legnini, deputato, in seguito cessato dal mandato parlamentare il 26

settembre 2014, accettate con D.P.R. 25 settembre 2014, G.U. del 2 ottobre 2014, n. 230 e della nomina a Sottosegretaria di Stato, con D.P.R. 10 novembre 2014, G.U. del 25 novembre 2014, n. 274, di Paola De Micheli, deputata.

<sup>16</sup> Nominato Ministro dello Sviluppo economico con D.P.R. 10 maggio 2016, G.U. n. 110 del 15 maggio 2016, in sostituzione di Federica Guidi, le cui dimissioni erano state accettate con D.P.R. 5 aprile 2016, G.U. n. 80, del 6 aprile 2016. Dal 5 aprile al 10 maggio 2016 l'incarico di reggere ad interim il dicastero era stato affidato al Presidente del Consiglio dei Ministri Matteo Renzi (D.P.R. 5 aprile 2016, G.U. n. 80 del 6 aprile 2016). Carlo Calenda dal 28 febbraio 2014 al 14 febbraio 2016 aveva ricoperto la carica di Sottosegretario di Stato al medesimo Ministero e, con D.P.R. 25 giugno 2014, G.U. dell'8 luglio 2014, n. 156, gli era stato attribuito il titolo di Vice Ministro (v. nota n. 17).

<sup>17</sup> Così a seguito delle dimissioni rassegnate dalla carica di Vice Ministro e Sottosegretario di Stato al Ministero dello Sviluppo economico di Carlo Calenda, accettate con D.P.R. 14 febbraio 2016, G.U. n. 42 del 20 febbraio 2016 e dell'attribuzione del titolo di Vice Ministra alla Sottosegretaria di Stato Teresa Bellanova, deputata, con D.P.R. 7 marzo 2016, G.U. del 15 marzo 2016, n. 62.

<sup>18</sup> Così a seguito della cessazione dall'incarico di Sottosegretaria di Stato di Simona Vicari, senatrice, (v. nota n. 22) e della nomina a Sottosegretari di Stato, con D.P.R. 29 gennaio 2016, G.U. n. 27 del 3 febbraio 2016, di Teresa Bellanova, deputata, cessata contestualmente dall'incarico di Sottosegretaria di Stato e Vice Ministra presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali (v. nota n. 23), di Antonio Gentile, senatore, già Sottosegretario di Stato presso il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti dal 28 febbraio 2014 al 10 marzo 2014, e di Ivan Scalfarotto, con D.P.R. 12 aprile 2016, G.U. del 16 aprile 2016 n. 89, cessato contestualmente dall'incarico di Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

<sup>19</sup> Al Sottosegretario di Stato il titolo di Vice Ministro è stato attribuito con D.P.R. 25 giugno 2014, pubblicato sulla G.U. dell'8 luglio 2014, n. 156

<sup>20</sup> Nominato Ministro delle infrastrutture e dei trasporti con D.P.R. 2 aprile 2015, G.U. n. 78 del 3 aprile 2015, cessando dalla carica di Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con le funzioni di Segretario del Consiglio medesimo cui era stato nominato con D.P.R. 22 febbraio 2014, G.U. n. 47 del 26 febbraio 2014. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti era stato in

precedenza retto ad interim dal Presidente del Consiglio dei Ministri Matteo Renzi, incaricato con D.P.R. 20 marzo 2015, G.U. n. 68 del 23 marzo 2015, a seguito delle dimissioni dalla carica di Ministro di Maurizio Lupi, deputato, accettate con il medesimo D.P.R.

<sup>21</sup> Al Sottosegretario di Stato il titolo di Vice Ministro è stato attribuito con D.P.R. 25 giugno 2014, G.U. dell'8 luglio 2014, n. 156 e con D.P. R. 7 marzo 2016, G.U. del 15 marzo 2016, n. 62.

<sup>22</sup> Così a seguito delle dimissioni dall'incarico di Sottosegretario di Stato di Antonio Gentile, senatore, accettate con D.P.R. 10 marzo 2014, G.U. del 14 marzo 2014 n. 61 e della nomina a Sottosegretaria di Stato di Simona Vicari, senatrice, con D.P.R. 29 gennaio 2016, G.U. n. 27 del 3 febbraio 2016, cessata contestualmente dalla carica di Sottosegretaria di Stato presso il Ministero per lo Sviluppo economico (v. nota n. 18).

<sup>23</sup> Così a seguito della cessazione dall'incarico di Sottosegretaria di Stato di Teresa Bellanova, deputata, nominata con D.P.R. 29 gennaio 2016, G.U. del 3 febbraio 2016 n. 27 Sottosegretaria di Stato presso il Ministero dello Sviluppo economico (v. nota n. 17).

<sup>24</sup> Così a seguito delle dimissioni dall'incarico di Sottosegretario di Stato di Roberto Reggi, accettate con D.P.R. 19 settembre 2014, G.U. del 22 settembre 2014, n.220, e della nomina a Sottosegretario di Stato , con D.P.R. 10 novembre 2014, G.U. del 25 novembre 2014, n.274, di Davide Faraone, deputato.

<sup>25</sup> Così a seguito delle dimissioni dall'incarico rassegnate dalla Sottosegretaria di Stato Francesca Barracchi, accettate con D.P.R. 2 novembre 2015, G.U. del 5 novembre 2015, n. 258, e della nomina a Sottosegretari di Stato di Dorina Bianchi e di Antimo Cesaro, deputati, con D.P.R. 29 gennaio 2016, G.U. n. 27 del 3 febbraio 2016.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
(Palazzo Chigi, piazza Colonna 370, 00187 Roma; tel. 0667791; internet:  
*www.governo.it*)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

**Matteo RENZI**

(tel. 0667793250; fax 066794569;

*e-mail*: [matteo@governo.it](mailto:matteo@governo.it) per nota o lettera personale o come privato cittadino;  
[presidente@pec.governo.it](mailto:presidente@pec.governo.it) per nota o lettera istituzionale/ufficiale)

**Segretario particolare**

dott. Franco Bellacci (tel. 0667793030; fax 066794569;

*e-mail*: [f.bellacci@palazzochigi.it](mailto:f.bellacci@palazzochigi.it))

**Capo Segreteria tecnica**

dott. Benedetto Zacchioli (tel. 0667793250 ; fax 0667794569;

*e-mail*: [b.zacchioli@governo.it](mailto:b.zacchioli@governo.it))

**Capo Ufficio stampa e Portavoce**

dott. Filippo Sensi (tel. 0667793050; fax 0667793757;

*e-mail*: [segreteriaadelportavoce@governo.it](mailto:segreteriaadelportavoce@governo.it); [ufficio\\_stampa@governo.it](mailto:ufficio_stampa@governo.it))

**Segretario generale**

Paolo Aquilanti (tel. 0667793071; fax 0667793958;

*e-mail*: [segrgen@governo.it](mailto:segrgen@governo.it))

### **Vice Segretari generali**

Luigi Fiorentino (tel. 0667793468; fax 0667794562;

*e-mail*: vicesegretariofiorentino@governo.it)

Salvatore Nastasi (tel. 0667793490; fax 0667794573;

*e-mail*: vicesegretarionastasi@governo.it)

Raffaele Tiscar (tel. 0667793831; fax 0667795813;

*e-mail*: r.tiscar@governo.it)

### **Consigliera diplomatica**

min. plen. Maria Angela Zappia (tel. 0667793616; fax 066784657;

*e-mail*: segrcd@governo.it)

### **Consigliere diplomatico aggiunto**

cons. Raffaele Langella (tel. 0667793849; fax 0667793091;

*e-mail*: segrcda@governo.it)

### **Consigliere militare**

gen. Carmine Masiello (tel. 0667793871; fax 0667792059;

*e-mail*: c.masiello@governo.it)

### **Consigliere militare aggiunto**

col. AM Paolo Puri (tel. 0667793871; fax 0667792059;

*e-mail*: p.puri@governo.it; ucm@governo.it)

### **Capo Ufficio del cerimoniale di Stato**

Ilva Sapora (tel. 0667793621; fax 066797367;

*e-mail*: cerimonialedistato@governo.it; cerimonialedistato@pec.governo.it)

**Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi**

**Capo del Dipartimento**

Antonella Manzione (tel. 0667793415; fax 066784953;

*e-mail*: capodagl@governo.it; a.manzione@governo.it)

SOTTOSEGRETARI DI STATO ALLA PRESIDENZA DEL  
CONSIGLIO DEI MINISTRI

**Claudio DE VINCENTI**, *Segretario del Consiglio dei Ministri*

(tel. 0667793640; fax 0667793377;

*e-mail*: ssdevincenti@governo.it)

*Delega conferita con D.P.C.M. del 23 aprile 2015, pubblicato sulla G.U. 5 maggio 2015, n. 102.*

Art. 1 . 1. A decorrere dal 10 aprile 2015 al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri prof. Claudio De Vincenti è delegata la firma dei decreti, degli atti e i provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri. Sono anche esclusi gli atti e i provvedimenti relativi alle attribuzioni di cui all'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400.

*Delega conferita con D.P.C.M. del 25 febbraio 2016, pubblicato sulla G.U. dell' 8 marzo 2016, n. 56.*

Art. 1. 1. A decorrere dalla data del presente decreto, al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, professore Claudio De Vincenti, di seguito denominato Sottosegretario, fermo restando quanto già delegato con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 aprile 2015, è conferita la delega a esercitare i compiti relativi alle autorità amministrative indipendenti.

Art. 2. 1. Al Sottosegretario è delegato, altresì, l'esercizio delle funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione d'iniziative, anche normative, vigilanza e verifica, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri, relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale.

2. In particolare, salve le competenze attribuite dalla legge ai singoli ministri, il Sottosegretario, Autorità politica per la coesione, è delegato:

a) a esercitare le funzioni di cui all'articolo 7, comma 26, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e le funzioni di cui all'articolo 1, comma 703, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

b) a esercitare le funzioni attribuite al Presidente del Consiglio dei ministri, di cui all'articolo 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

- c) a promuovere e coordinare le politiche e gli interventi finalizzati allo sviluppo economico dei territori, ivi comprese le aree interne, avuto riguardo anche all'utilizzo dei fondi strutturali europei e alla strategia di attuazione della programmazione comunitaria 2014-2020, favorendo e indirizzando i processi di concertazione e di interscambio, nell'ambito dei diversi livelli istituzionali, tra soggetti e tra competenze operanti nell'economia dei territori, nonché assicurando sinergia e coerenza delle relative politiche. A tal fine, il Sottosegretario adotta le iniziative necessarie per garantire un costante e sistematico monitoraggio della dinamica delle economie territoriali per poter promuovere, ove necessario, interventi o azioni volte ad accelerare processi economici di sviluppo;
- d) a promuovere e coordinare gli interventi e le iniziative per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto;
- e) ad assicurare il coordinamento istituzionale, tecnico-operativo e l'integrazione fra gli interventi previsti per l'attuazione del Programma operativo interregionale «Energie rinnovabili e risparmio energetico».

4. Per l'esercizio delle funzioni di cui al presente articolo il sottosegretario si avvale del Dipartimento per le politiche di coesione e della Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo nei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, lo sviluppo dei traffici containerizzati nel porto di Taranto e lo svolgimento delle funzioni di Autorità di gestione del POIn Attrattori culturali, naturali e del turismo di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° giugno 2014.

Art. 3. 1. Nelle materie di cui al presente decreto il Sottosegretario assiste il Presidente del Consiglio dei ministri ai fini dell'esercizio del potere di nomina alla presidenza di enti, istituti o aziende di carattere nazionale, di competenza dell'amministrazione statale ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400.

2. Il Sottosegretario rappresenta il Governo italiano e ne attua gli indirizzi in tutti gli organismi internazionali e europei aventi competenza nelle materie comunque riconducibili all'oggetto del presente decreto, anche ai fini della formazione e dell'attuazione della normativa europea e internazionale.

Art. 4. 1. Nelle materie di cui al presente decreto il Sottosegretario è altresì delegato:

- a) a provvedere a intese e concerti di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, necessari per le iniziative, anche normative, di altre amministrazioni;
- b) a curare il coordinamento tra le amministrazioni competenti per l'attuazione dei progetti nazionali e locali, nonché tra gli organismi nazionali operanti nelle medesime materie;
- c) a nominare esperti, consulenti, a costituire organi di studio, commissioni e gruppi di lavoro, nonché a designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri in organismi analoghi operanti presso altre amministrazioni o istituzioni.

### **Capo Segreteria tecnica**

dott.ssa Laura Cavallo (tel. 0667793302; fax 0667793377;  
*e-mail*: l.cavallo@governo.it; segretecsdevincenti@governo.it)

### **Capo Segreteria particolare**

sig.ra Giulietta Scarpini (tel. 0667793640; fax 0667793377;  
*e-mail*: g.scarpini@governo.it; ssdevincenti@governo.it)

### **Segretaria particolare**

sig.ra Laura Saraceni (tel. 0667793640; fax 0667793377;  
*e-mail*: l.saraceni@governo.it)

### **Portavoce**

dott.ssa Donatella Antonioli (tel. 0667793640; fax 0667793377;  
*e-mail*: d.antonioli@governo.it)

### **Consigliere per le attività parlamentari**

dott. Marco Polesello (tel. 0667793732; fax 0667793377;  
*e-mail*: m.polesello@governo.it; sindacatoispettivossdevincenti@governo.it)

\* \* \* \* \*

### **Sesa AMICI, deputata**

(tel. 0667792276; fax 0667795905;  
*e-mail*: s.amici@governo.it; amici\_m@camera.it ;  
segreteriaassamici@governo.it)  
(*largo Chigi 19, 00187 Roma*)

**Capo Segreteria particolare**

dott.ssa Monica Morabito (tel. 0667792276; fax 0667795905;  
*e-mail*: segreteriassamici@governo.it; mo.morabito@governo.it)

\* \* \* \* \*

**Gianclaudio BRESSA**, *deputato*

(tel. 0667796295; fax 0667794549;  
*e-mail*: segrsottosegbressa@governo.it)

**Assistente**

dott.ssa Immacolata Linciano (tel. 0667792740; fax 0667794549;  
*e-mail*: i.linciano@governo.it)

\* \* \* \* \*

**Sandro GOZI**, *deputato*

(tel. 0667795191; fax 0667795443;  
*e-mail*: segreteriagozi@governo.it)

*Delega conferita con D.P.C.M. del 23 aprile 2014 pubblicato sulla G.U. del 28 maggio 2014, n. 122.*

Art. 1. 1. A decorrere dal 28 febbraio 2014, il Sottosegretario di Stato on. dott. Sandro Gozi è delegato ad esercitare le seguenti funzioni relative:

- a) al coordinamento, per quanto di competenza e in raccordo con il Ministero degli Affari esteri, delle attività inerenti il semestre di presidenza italiana del Consiglio dell'Unione europea;
- b) alla promozione ed al coordinamento delle attività e delle iniziative inerenti all'attuazione delle politiche dell'Unione europea di carattere generale o per specifici settori,

assicurandone coerenza e tempestività, nonché alle attività relative alla partecipazione dell'Italia alla formazione di atti e normative dell'Unione;

c) alle attività inerenti alla partecipazione del Parlamento al processo di formazione della normativa dell'Unione europea, di cui alla legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea»;

d) alla convocazione e presidenza del Comitato interministeriale per gli affari europei (CIAE) di cui all'art. 2 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, al fine di concordare le linee politiche del Governo nel processo di formazione della posizione italiana nella fase di predisposizione degli atti dell'Unione europea, nonché al fine di consentire il puntuale adempimento dei compiti di cui alla medesima legge n. 234 del 2012;

e) alle riunioni del Consiglio dell'Unione europea, formazione Affari generali, rappresentando l'Italia con riferimento agli argomenti all'ordine del giorno;

f) alle riunioni del Consiglio dell'Unione europea, formazione Competitività, rappresentando l'Italia con riferimento agli argomenti all'ordine del giorno relativi al mercato interno dell'Unione europea;

g) allo svolgimento, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'azione di coordinamento, di cui alla lettera c), delle attività propedeutiche alla elaborazione e alla presentazione del Programma nazionale di riforma, secondo quanto previsto dalla legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modifiche e integrazioni;

h) all'armonizzazione fra legislazione dell'Unione europea e legislazione nazionale, tenuto altresì conto della verifica di conformità europea dei disegni di legge governativi, di cui all'art. 7, comma 5-bis, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 novembre 1993, e successive modificazioni, recante «Regolamento interno del Consiglio dei Ministri», nonché alla presidenza del Comitato per la lotta contro le frodi nei confronti dell'Unione europea, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 91, e successive modificazioni e integrazioni;

i) alla valutazione, d'intesa con i Ministri competenti per materia, dell'iniziativa ad essi spettante in ordine alla presentazione di ricorsi alla Corte di giustizia dell'Unione europea per la tutela di situazioni d'interesse nazionale e alla decisione d'intervenire in procedimenti in corso avanti a detta istanza;

l) al coordinamento, nella fase di predisposizione della normativa dell'Unione europea, delle amministrazioni dello Stato competenti per settore, delle regioni, degli operatori privati e delle parti sociali interessate, ai fini della definizione della posizione italiana da sostenere, d'intesa con il Ministro degli affari esteri, in sede di Unione europea;

m) all'adeguamento coerente e tempestivo, da parte delle amministrazioni pubbliche, agli obblighi dell'Unione europea, nonché alla conformità e alla tempestività delle azioni volte a prevenire l'insorgere di contenzioso e ad adempiere le pronunce della Corte di giustizia dell'Unione europea, informando il Parlamento dei procedimenti normativi in corso nell'Unione europea, e delle correlate iniziative del Governo;

n) alla convocazione, d'intesa con il Ministro delegato per gli affari regionali e le autonomie, e alla copresidenza della sessione europea della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di cui all'art.

22 della citata legge n. 234 del 2012, e all'art. 5 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni e integrazioni, al fine di raccordare le linee della politica nazionale relative all'elaborazione degli atti dell'Unione europea con le esigenze delle autonomie territoriali;

o) alla convocazione, d'intesa con il Ministro dell'interno, e alla copresidenza della sessione speciale della Conferenza Stato-città e autonomie locali dedicata alla trattazione degli aspetti delle politiche dell'Unione europea di interesse degli enti locali di cui all'art. 23 della citata legge n. 234 del 2012;

p) alla predisposizione, sulla base delle indicazioni delle amministrazioni interessate, degli indirizzi del Parlamento e del parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, del disegno di legge di delegazione europea annuale e del disegno di legge europea annuale e degli altri provvedimenti, anche urgenti, di cui alla citata legge n. 234 del 2012, idonei a recepire nell'ordinamento interno gli atti dell'Unione europea, seguendone anche il relativo iter parlamentare, nonché la successiva attuazione;

q) alle attività inerenti alla predisposizione delle relazioni annuali al Parlamento e delle altre relazioni di cui alla citata legge n. 234 del 2012;

r) al coordinamento in ambito nazionale dell'attività conseguente ai lavori delle Agenzie europee di regolamentazione;

s) alla proposta delle candidature italiane relative alle nomine da effettuarsi presso le Istituzioni, i comitati, gli enti e le Agenzie dell'Unione europea;

t) alla diffusione, con i mezzi più opportuni, delle notizie relative ai provvedimenti di adeguamento dell'ordinamento interno all'ordinamento dell'Unione europea, che conferiscono diritti ai cittadini dell'Unione in materia di libera circolazione delle persone e dei servizi, o ne agevolano l'esercizio;

u) alla promozione dell'informazione sulle attività dell'Unione europea e delle iniziative volte a rafforzare la coscienza della cittadinanza dell'Unione, in collaborazione con le istituzioni europee, con le amministrazioni pubbliche competenti per settore, con le regioni e gli altri enti territoriali, con le parti sociali e con le organizzazioni non governative interessate;

v) alla formazione di operatori pubblici e privati, alla promozione nelle tematiche europee, nonché ad altre iniziative di sostegno alle politiche europee, sia a livello nazionale sia, ove occorra, d'intesa con il Ministro degli affari esteri, nei confronti dei paesi candidati e terzi a vocazione europea, promuovendo anche strumenti di formazione a distanza e gemellaggi.

Art. 2. 1. Il Sottosegretario è altresì e in particolare delegato a:

a) provvedere, nelle materie delegate, a intese e concerti di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri necessari per le iniziative, anche normative, di altre amministrazioni;

b) designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei Ministri in organi, commissioni, comitati, gruppi di lavoro ed altri organismi di studio, tecnico-amministrativi consultivi, operanti, nelle materie oggetto del presente decreto, presso altre amministrazioni e istituzioni;

c) costituire commissioni di studio e consulenza e gruppi di lavoro nelle materie delegate;  
d) promuovere e predisporre tutti gli strumenti di consulenza, formativi e applicativi che agevolino le amministrazioni dello Stato, le regioni, le province, gli altri enti locali, gli operatori privati e le organizzazioni non governative nell'utilizzo delle risorse dei fondi strutturali e dei finanziamenti tematici dell'Unione europea nella misura più celere e corretta.

Art. 3. 1. Per lo svolgimento delle funzioni di cui alla presente delega il Sottosegretario si avvale del Dipartimento per le politiche europee, definendone gli obbiettivi ed i programmi da attuare e verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

### **Capo Segreteria tecnica**

cons. Nicola Verola (tel. 0667795120; fax 0667795428;  
*e-mail*: [segreteria.gabinettoaffarieuropei@governo.it](mailto:segreteria.gabinettoaffarieuropei@governo.it))

\* \* \* \* \*

### **Luca LOTTI, *deputato***

(tel. 0667795390; fax 0667795955;  
*e-mail*: [sottosegretario.lotti@governo.it](mailto:sottosegretario.lotti@governo.it))

*Delega conferita con D.P.C.M. del 23 aprile 2014 pubblicato sulla G.U. del 28 maggio 2014, n. 122 e con D.P.C.M. dell'8 maggio 2014.*

D.P.C.M. 23 aprile 2014- Art. 1. 1. Il Sottosegretario di Stato, on. dott. Luca Lotti (di seguito denominato Sottosegretario), a decorrere dal 28 febbraio 2014, è delegato ad esercitare le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di informazione e comunicazione del Governo, consistenti nell'attività di indirizzo e coordinamento relativamente alle campagne di comunicazione istituzionale ed al piano annuale di comunicazione del Governo.

2. Sono delegate, inoltre, al Sottosegretario le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di editoria e prodotti editoriali, diritto d'autore, vigilanza sulla SIAE

e sul nuovo IMAIE, nonché l'attuazione delle relative politiche. Sono, altresì, delegate al medesimo, le funzioni di indirizzo nelle materie di competenza del Dipartimento per l'informazione e l'editoria, incluse quelle relative alla stipula degli atti convenzionali con il concessionario del servizio pubblico radiotelevisivo e con le agenzie di stampa.

3. Il Sottosegretario, per l'esercizio delle suddette funzioni, si avvale del Dipartimento per l'informazione e l'editoria.

Art. 2. 1. Il Sottosegretario è delegato a svolgere le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di pianificazione, preparazione e organizzazione degli interventi connessi alle commemorazioni del 100° anniversario della prima guerra mondiale, ad approvare il programma degli interventi commemorativi, a presiedere il Comitato interministeriale per il centenario della prima guerra mondiale, a svolgere le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di tutela e promozione del patrimonio morale, culturale e storico dei luoghi di memoria della lotta al nazifascismo, della Resistenza e della Guerra di liberazione, di recupero e valorizzazione dei luoghi della memoria e di promozione e svolgimento di iniziative per le celebrazioni del settantesimo anniversario della Resistenza e della Guerra di liberazione, nonché a svolgere le funzioni di indirizzo relative al completamento delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia e delle celebrazioni del bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi.

2. Per l'esercizio di tali funzioni il Sottosegretario si avvale della «Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale».

3. Al Sottosegretario è altresì delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri relativi all'otto per mille.

Art. 3. 1. Nelle materie oggetto del presente decreto, il Sottosegretario è inoltre delegato a:

- a) costituire commissioni di studio e consulenza e gruppi di lavoro;
- b) designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei Ministri in organi, commissioni, comitati, gruppi di lavoro ed altri organismi di studio tecnico-amministrativi e consultivi, operanti presso altre amministrazioni ed istituzioni.

D.P.C.M. 8 maggio 2014 - Il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, on. Luca Lotti, è nominato Segretario del Comitato interministeriale per la programmazione economica e delegato ad esercitare le funzioni previste dalla delibera CIPE n.62/2012 recante il Regolamento del Comitato.

## Segretaria particolare

Eleonora Chierichetti (tel. 067795390; fax 0667795955;

*e-mail*: sottosegretario.lotti@governo.it)

**Capo Segreteria tecnica**

dott. Nicola Centrone (tel. 0667795390; fax 0667795955;

*e-mail*: n.centrone@governo.it)

\* \* \* \* \*

**Marco MINNITI**, *senatore*

(tel. 0667797940;

*e-mail*: m.minniti@governo.it)

*Delega conferita con D.P.C.M. del 26 marzo 2014 pubblicato sulla G.U. del 17 aprile 2014, n. 90.*

Art. 1. 1. Il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, sen. dott. Domenico Minniti, detto Marco, a decorrere dal 28 febbraio 2014, è l'Autorità delegata per la sicurezza della Repubblica ai sensi dell'articolo 3 della legge 3 agosto 2007, n. 124.

2. L'Autorità delegata svolge tutte le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei ministri ai sensi della legge 3 agosto 2007, n. 124, fatta eccezione per quelle riservate in via esclusiva allo stesso Presidente del Consiglio dei ministri dall'articolo 1, comma 1 della medesima legge.

3. Sono, altresì, delegate al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sen. dott. Domenico Minniti, le funzioni attribuite al Presidente del Consiglio dei ministri dai regolamenti di attuazione della legge 3 agosto 2007, n. 124.

**Capo Segreteria tecnica**

Achille Passoni (tel. 0667797915;

*e-mail*: a.passoni@governo.it)

**Segreteria tecnica**

(tel. 0667797879; fax 0667795829;

*e-mail*: a.passoni@governo.it; segreteria\_smm@governo.it)

\* \* \* \* \*

**Luciano PIZZETTI**, *senatore*

(tel. 0667792949; fax 0667792781;

*e-mail*: l.pizzetti@governo.it)

**Capo Segreteria particolare**

dott. Riccardo Dalla Costa (tel. 0667792949; fax 0667792781;

*e-mail*: r.dallacosta@governo.it; segreteriasottosegretariopizzetti@governo.it)

\* \* \* \* \*

**Angelo RUGHETTI**, *deputato*

(tel. 0668997151; fax 0668997175;

*e-mail*: segreteriasottosegretariorughetti@governo.it)

(Palazzo Vidoni, corso Vittorio Emanuele II 116, 00186 Roma)

**Capo Segreteria tecnica**

dott.ssa Annalisa D'Amato (tel. 0668997151; fax 0668997175;

*e-mail*: a.damato@governo.it)

### **Segretaria particolare**

dott.ssa Gabriella Petrelli (tel. 0668997151; fax 0668997175;

*e-mail*: g.petrelli@governo.it)

\* \* \* \* \*

### **Tommaso NANNICINI**

(*e-mail*: sottosegretario.nannicini@governo.it;

pcm.sottosegretario@pec.governo.it )

*Delega conferita con D.P.C.M. del 25 febbraio 2016, pubblicato sulla G.U. del 15 marzo 2016, n. 62.*

Art.1. 1. A decorrere dal 29 gennaio 2016, il Sottosegretario di Stato professore Tommaso Nannicini è delegato ad esercitare le funzioni di indirizzo e coordinamento per le valutazioni strategiche nella elaborazione e nella realizzazione delle politiche pubbliche in materia economica e sociale, anche in riferimento alle azioni da intraprendere in tema di ricerca scientifica e tecnologica.

Art. 2. 1. Per lo svolgimento delle funzioni di cui alla presente delega il Sottosegretario si avvale del Nucleo tecnico per il coordinamento della politica economica. Può, inoltre, costituire nelle materie di competenza fino a due comitati di esperti, anche estranei alla pubblica amministrazione, con incarico a titolo gratuito.

### **Capo Segreteria**

Leda Farisco (tel. 0667792119; fax 0667792914;

*e-mail*: l.farisco@governo.it)

**Responsabile Segreteria tecnica e rapporti con il Parlamento**

Giovanni Lattanzi (tel. 0667792119; fax 0667792914;

*e-mail:* g.lattanzi@governo.it)

**Portavoce**

Ludovico Poggi (tel. 0667792119; fax 0667792914;

*e-mail:* l.poggi@governo.it)



MINISTRA PER LE RIFORME COSTITUZIONALI E I RAPPORTI  
CON IL PARLAMENTO

(largo Chigi 19, 00187 Roma; tel. 0667793641;  
internet: [www.rapportiparlamento.it](http://www.rapportiparlamento.it))

**Maria Elena BOSCHI**, *deputata*

(tel. 0667793641; fax 0667793574;

e-mail: [rapportiparlamento@governo.it](mailto:rapportiparlamento@governo.it))

*Deleghe conferite con D.P.C.M. del 23 aprile 2014 pubblicato sulla G.U. del 28 maggio 2014, n. 122 e con D.P.C.M. del 9 giugno 2016 pubblicato sulla G.U. del 21 giugno 2016, n. 143.*

D.P.C.M. 23 aprile 2016 - Art. 1. 1. A decorrere dal 22 febbraio 2014 il Ministro senza portafoglio per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento onorevole avv. Maria Elena Boschi è delegato ad esercitare le funzioni di coordinamento, di indirizzo, di vigilanza, di verifica e di promozione di iniziative, anche normative, nonché ogni altra funzione attribuita al Presidente del Consiglio dei Ministri relativamente alle riforme istituzionali, anche costituzionali, alle riforme elettorali e a quelle connesse al sistema dei partiti e della rappresentanza politica, anche con riferimento alle modalità di finanziamento.

2. Il Ministro esercita le funzioni di cui al comma 1 anche con riguardo allo studio e al confronto sulle questioni istituzionali, di natura sostanziale e procedimentale, curando a tal fine i rapporti con le sedi istituzionali e le rappresentanze politiche nazionali, nonché con le istituzioni e gli organismi internazionali e sovranazionali competenti, con particolare riguardo a quelli dell'Unione europea.

3. Il Ministro, per le finalità di cui ai commi 1 e 2, si avvale del Dipartimento per le riforme istituzionali.

Art. 2. 1. Il Ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento è inoltre delegato ad esercitare le seguenti funzioni:

a) curare i rapporti con gli organi delle Camere e con i gruppi parlamentari, anche in riferimento alle questioni istituzionali di carattere regolamentare relative al ruolo ed alle prerogative del Governo in Parlamento;

b) rappresentare il Governo nelle sedi competenti per la programmazione dei lavori parlamentari, proponendo le priorità governative e le deroghe durante la sessione di bilancio;

c) fornire al Presidente del Consiglio dei Ministri una costante e tempestiva informazione

sui lavori parlamentari;

d) provvedere agli adempimenti riguardanti la presentazione alle Camere dei disegni di legge di iniziativa governativa, verificando che il loro esame si armonizzi con la programmazione dei lavori parlamentari e segnalando al Presidente del Consiglio le difficoltà riscontrate;

e) esercitare la facoltà del Governo di cui all'articolo 72, terzo comma, della Costituzione e le facoltà conseguenti nelle forme previste dai Regolamenti parlamentari e dall'articolo 14, comma 5, del Regolamento interno del Consiglio dei Ministri, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 novembre 1993;

f) assicurare l'espressione unitaria della posizione del Governo nell'esame dei progetti di legge e, ove occorra, nella discussione di mozioni e risoluzioni;

g) autorizzare la presentazione da parte dei Ministri nel corso dei procedimenti di esame parlamentare di emendamenti del Governo, ferme restando le relative attribuzioni del Presidente del Consiglio, dopo aver effettuato la relativa attività istruttoria con gli altri Ministri competenti, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento interno al Consiglio dei Ministri, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 novembre 1993;

h) assicurare l'espressione unitaria del parere del Governo sugli emendamenti di iniziativa parlamentare;

i) provvedere agli adempimenti riguardanti la presentazione delle relazioni tecniche richieste dalle Commissioni parlamentari ai sensi dell'articolo 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni;

l) provvedere agli adempimenti riguardanti la trasmissione di relazioni contenenti l'analisi dell'impatto della regolamentazione, richieste dalle Commissioni parlamentari a norma dell'articolo 5, comma 2, della legge 8 marzo 1999, n. 50;

m) provvedere agli adempimenti riguardanti la tempestiva predisposizione da parte delle amministrazioni competenti di relazioni, dati e informazioni richiesti dagli organi parlamentari nel corso dei procedimenti legislativi;

n) curare il coordinamento della presenza dei rappresentanti del Governo competenti nelle sedi parlamentari, comprese le sedute del Comitato per la legislazione;

o) curare gli adempimenti riguardanti gli atti di sindacato ispettivo parlamentare, istruendo quelli rivolti al Presidente del Consiglio dei Ministri o al Governo nel suo complesso e provvedendo alla risoluzione di eventuali conflitti di competenza in materia fra i Dicasteri;

p) curare i rapporti con le Camere per l'informazione e la trasmissione dei dati relativi allo stato di attuazione delle leggi, assicurando il costante coordinamento con i Ministeri interessati e con i Dipartimenti della Presidenza del Consiglio;

q) provvedere agli adempimenti riguardanti la trasmissione alle Camere degli schemi di atti normativi e delle proposte di nomina governativa di competenza del Consiglio dei Ministri, da sottoporre al parere parlamentare;

r) curare le relazioni con i Ministri per i rapporti con il Parlamento degli Stati membri dell'Unione europea.

2. Il Ministro esercita le altre funzioni attribuitegli dal capo III del Regolamento interno del Consiglio dei Ministri, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 novembre 1993.

3. Il Ministro, per le finalità di cui al presente articolo, si avvale del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento.

Art. 3. 1. Il Ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento è altresì delegato ad esercitare le funzioni di impulso, coordinamento, monitoraggio, verifica e valutazione, nonché ogni altra funzione attribuita al Presidente del Consiglio dei Ministri in relazione all'attuazione ed all'aggiornamento del programma di Governo. Tali funzioni si esplicano in tutte le materie riguardanti le seguenti aree di attività:

- a) analisi del programma di Governo, ricognizione degli impegni assunti in sede parlamentare, nell'ambito dell'Unione europea ovvero derivanti da accordi internazionali;
- b) analisi delle direttive ministeriali volte a realizzare gli indirizzi politico-amministrativi delineati dal programma di Governo e gli impegni assunti;
- c) impulso e coordinamento delle attività e delle iniziative necessarie per l'attuazione, la verifica delle necessità di adeguamento e il conseguente aggiornamento del programma, nonché per il conseguimento degli obiettivi stabiliti;
- d) monitoraggio e verifica dell'attuazione, sia in via legislativa che amministrativa, del programma e delle politiche settoriali, nonché del conseguimento degli obiettivi economico-finanziari programmati;
- e) segnalazione dei ritardi, delle difficoltà o degli scostamenti eventualmente rilevati;
- f) informazione, comunicazione e promozione dell'attività e delle iniziative del Governo per la realizzazione del programma attraverso siti istituzionali, rapporti periodici, pubblicazioni e mezzi di comunicazione di massa, anche al fine di assicurare la massima trasparenza all'attività complessiva del Governo, in raccordo con l'Ufficio stampa e del portavoce del Presidente del Consiglio dei Ministri e con il Dipartimento per l'informazione e l'editoria.

2. Al Ministro sono altresì delegate le funzioni di coordinamento in materia di valutazione e controllo strategico nelle amministrazioni dello Stato.

3. In relazione allo svolgimento delle proprie funzioni il Ministro tiene conto anche di elementi di informazione e valutazione forniti dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione.

4. In relazione allo svolgimento delle funzioni di cui al comma 1, lettera e), il Ministro riferisce periodicamente al Presidente del Consiglio dei Ministri e, su mandato di questi, al Consiglio dei Ministri.

5. Il Ministro per le finalità di cui al presente articolo si avvale dell'Ufficio per il programma di Governo e utilizza gli elementi informativi forniti dai Dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

6. Limitatamente alle materie oggetto del presente articolo, il Ministro è inoltre delegato a convocare la Conferenza dei Capi di Gabinetto, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012.

Art. 4. 1. Negli ambiti oggetto del presente decreto il Ministro è altresì delegato a nominare esperti, consulenti, a costituire organi di studio, commissioni e gruppi di lavoro, nonché a designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei Ministri in organismi analoghi

operanti presso altre amministrazioni o istituzioni.

Art. 5. 1. Le funzioni oggetto del presente decreto possono essere esercitate anche per il tramite dei Sottosegretari alla Presidenza del Consiglio dei Ministri onorevole dott.ssa Maria Teresa Amici, sen. Luciano Pizzetti e onorevole dott. Ivan Scalfarotto.

D.P.C.M. 9 giugno 2016 - Art. 1. *Pari opportunità* 1. Il Ministro senza portafoglio on. avv. Maria Elena Boschi, di seguito denominato il Ministro, è delegato ad esercitare le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento di tutte le iniziative, anche normative, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri nelle materie concernenti la promozione dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento, la prevenzione e rimozione di ogni forma e causa di discriminazione.

2. In particolare, salve le competenze attribuite dalla legge ad altri Ministri e gli eventuali accordi e intese con questi ultimi, il Ministro è delegato: a) a promuovere e coordinare le azioni di Governo volte ad assicurare l'attuazione delle politiche concernenti la materia dei diritti e delle pari opportunità di genere con riferimento, in particolare, alle aree critiche e agli obiettivi individuati dalla Piattaforma di Pechino, e dalla correlata Dichiarazione, particolarmente rispetto ai temi della salute, della ricerca, della scuola e della formazione, dell'ambiente, della famiglia, del lavoro, delle cariche elettive e della rappresentanza di genere nei luoghi decisionali economici e politici; b) a promuovere la cultura dei diritti e delle pari opportunità nel settore dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al diritto alla salute delle donne, alla prevenzione sanitaria e alla maternità; c) a promuovere e coordinare le azioni di Governo volte ad assicurare la piena attuazione delle politiche in materia di pari opportunità tra uomo e donna sul tema dell'imprenditoria, dell'autoimpiego e del lavoro pubblico e privato, con particolare riferimento alle materie della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e delle carriere; d) ad esercitare le funzioni di competenza statale di cui agli articoli 52, 53, 54 e 55 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198; e) ad esercitare le funzioni di cui all'articolo 1, comma 19, lettera f), del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233; f) a promuovere e coordinare le azioni di Governo in tema di diritti umani delle donne e diritti delle persone, nonché le azioni di Governo volte a prevenire e rimuovere tutte le forme di discriminazione per cause direttamente o indirettamente fondate sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età, l'orientamento sessuale e l'identità di genere, anche promuovendo rilevazioni statistiche in materia di discriminazioni e gruppi vulnerabili; g) ad adottare le iniziative necessarie per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento ed il monitoraggio dei fondi strutturali e di investimento europei e delle corrispondenti risorse nazionali in materia di pari opportunità e non discriminazione, compresa la partecipazione a tutti gli altri organismi rilevanti, nonché la partecipazione all'attività di integrazione delle pari opportunità nelle politiche europee; h) ad adottare le iniziative necessarie per la programmazione, progettazione, gestione e monitoraggio degli interventi a valere sul Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità; i) a coordinare, anche in sede europea ed internazionale, le politiche

di Governo relative alla promozione delle pari opportunità di genere, alla tutela dei diritti umani delle donne e alla prevenzione e tutela contro ogni discriminazione, con particolare riferimento agli impegni assunti dall'Italia, in qualità di Stato parte contraente della Convenzione internazionale per l'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale e nel rispetto dell'articolo 21 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea; l) a promuovere e coordinare le azioni del Governo in materia di prevenzione e contrasto alla violenza sessuale e di genere e agli atti persecutori; alle mutilazioni genitali femminili e alla violazione dei diritti fondamentali all'integrità della persona e alla salute delle donne e delle bambine; allo sfruttamento e alla tratta delle persone, con particolare riferimento al decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 e al Piano nazionale contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani approvato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 26 febbraio 2016; m) a promuovere e coordinare le attività finalizzate all'attuazione del principio di parità di trattamento, pari opportunità e non discriminazione nei confronti delle persone disabili, degli anziani e di altri gruppi vulnerabili; n) a promuovere e coordinare le attività finalizzate all'attuazione del principio di parità di trattamento, pari opportunità e non discriminazione nei confronti delle persone Lgbt; o) a sottoporre al Presidente del Consiglio dei ministri la proposta di esercitare i poteri previsti dall'articolo 5, comma 2, lettera c), della legge 23 agosto 1988, n. 400, in tutte le materie delegate, in caso di persistente violazione del principio della non discriminazione; p) ad esercitare tutte le funzioni di monitoraggio e vigilanza e i poteri di diffida e decadenza attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri dal decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 2012, n. 251, recante «Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell'articolo 3, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n. 120».

3. Al Ministro sono delegate le funzioni di coordinamento delle attività svolte da tutte le pubbliche amministrazioni, relative alla prevenzione, assistenza, anche in sede legale, e tutela dei minori dallo sfruttamento e dall'abuso sessuale ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 3 agosto 1998, n. 269, nonché relative al contrasto alla pedopornografia di cui alla legge 6 febbraio 2006, n. 38.

4. Il Ministro, di concerto con l'Autorità delegata per gli affari europei, è delegato ad adottare tutte le iniziative di competenza del presidente del Consiglio dei ministri volte all'attuazione di quanto previsto dall'articolo 18 della legge 6 febbraio 1996, n. 52, per l'emanazione dei regolamenti volti ad adeguare l'ordinamento nazionale all'ordinamento dell'Unione europea e per la realizzazione dei programmi dell'Unione europea in materia di parità, pari opportunità, azioni positive.

5. Nelle materie oggetto del presente articolo il Ministro è altresì delegato: a) a nominare esperti, consulenti, a costituire organi di studio, commissioni e gruppi di lavoro, nonché a designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri in organismi analoghi operanti presso altre amministrazioni o istituzioni; b) a provvedere ad intese e concerti di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, necessari per le iniziative, anche normative, di altre amministrazioni; c) a curare il coordinamento tra le amministrazioni competenti per l'attuazione dei progetti nazionali e locali, nonché tra gli organismi nazionali

operanti nelle materie oggetto della delega.

6. Nelle materie oggetto del presente articolo, il Ministro assiste il Presidente del Consiglio dei ministri ai fini dell'esercizio del potere di nomina alla presidenza di enti, istituti o aziende di carattere nazionale ed internazionale, di competenza dell'amministrazione statale ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400.

7. Il Ministro rappresenta il Governo italiano in tutti gli organismi internazionali e dell'Unione europea aventi competenza nelle materie oggetto del presente articolo, anche ai fini della formazione e dell'attuazione della normativa europea ed internazionale e dell'implementazione di programmi e piani d'azione delle Nazioni Unite, del Consiglio d'Europa e dell'Unione europea e delle altre organizzazioni internazionali.

8. Per l'esercizio delle funzioni di cui al presente articolo il Ministro si avvale del Dipartimento per le pari opportunità, ivi compreso l'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica (UNAR).

*Art. 2. Ulteriori disposizioni* 1. Le funzioni di cui all'articolo 1 possono essere esercitate anche per il tramite dei Sottosegretari alla Presidenza del Consiglio dei ministri onorevole dott.ssa Maria Teresa Amici e sen. Luciano Pizzetti.

*Art. 3. Adozioni internazionali* 1. Il Ministro è delegato ad esercitare le funzioni di indirizzo, coordinamento e promozione di iniziative, anche normative, in materia di adozioni internazionali, e quelle attribuite al Presidente del Consiglio dei ministri quale Presidente della Commissione per le adozioni internazionali, istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri in applicazione dell'articolo 7 della legge 31 dicembre 1998, n. 476.

2. Per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente articolo il Ministro si avvale della Segreteria tecnica della Commissione per le adozioni internazionali, nonché delle proprie strutture di diretta collaborazione.

3. A decorrere dalla data del presente decreto, cessa di avere efficacia il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 aprile 2014, recante delega di funzioni al Vice Presidente della Commissione per le adozioni internazionali.

## **Capo di Gabinetto**

cons. Roberto Cerreto (tel. 0667792847; fax 0667792882;

*e-mail*: gabinetto.rapportiparlamento@governo.it)

### **Vice Capo di Gabinetto**

cons. Stefano Marci (tel. 0667792847; fax 0667792882;  
*e-mail*: gabinetto.rapportiparlamento@governo.it)

### **Capo settore legislativo**

cons. Cristiano Ceresani (tel. 0667792847; fax 0667792882;  
*e-mail*: gabinetto.rapportiparlamento@governo.it)

### **Segretario particolare**

dott. Marco Rivello (tel. 0667793641; fax 0667793574;  
*e-mail*: m.rivello@governo.it)

### **Capo Ufficio stampa**

dott. Luca Di Bonaventura (tel. 0667795101; fax 0667792871;  
*e-mail*: l.dibonaventura@governo.it)

### **Capo Segreteria tecnica**

dott. Mauro Antonelli (tel. 0667792847; fax 0667792882;  
*e-mail*: gabinetto.rapportiparlamento@governo.it)

## **Dipartimento per i rapporti con il Parlamento**

### **Capo Dipartimento**

cons. Marco Caputo (tel. 0667792808; fax 066791293;  
*e-mail*: rapportiparlamento.segrcapodip@governo.it)

## **Dipartimento per le riforme istituzionali**

### **Capo Dipartimento**

cons. Carla Ciuffetti (tel. 0667795938; fax 0667795966;

*e-mail*: riformeistituzionali@governo.it)

## **Dipartimento per le pari opportunità**

(tel. 0667792440; fax 0667792471;

*e-mail*: segreteria.pariop@governo.it)

## **Commissione per le adozioni internazionali**

(tel. 0667792060; fax 0667792165;

*e-mail*: commissioneadozioni.internazionali@governo.it) via di Villa Ruffo, 6  
Roma;

## **Ufficio per il programma di Governo**

### **Capo Ufficio**

cons. Alessandra Gasparri (tel. 0667792329; fax 0667792320;

*e-mail*: programmadigoverno@governo.it)

MINISTRA PER LA SEMPLIFICAZIONE E LA PUBBLICA  
AMMINISTRAZIONE

*(Palazzo Vidoni, corso Vittorio Emanuele II 116, 00186 Roma; tel. 0668991;  
internet: [www.funzionepubblica.gov.it](http://www.funzionepubblica.gov.it))*

**Maria Anna MADIA**, *deputata*

(tel. 06668997580; fax 0668997188;

*e-mail*: [ministropa@governo.it](mailto:ministropa@governo.it))

*Delega conferita con D.P.C.M. del 23 aprile 2014 pubblicato sulla G.U. del 28 maggio 2014, n. 122. Art. 1. 1. A decorrere dal 22 febbraio 2014, il Ministro senza portafoglio per la semplificazione e la pubblica amministrazione on. dott.ssa Maria Anna Madia (di seguito denominato «Ministro») è delegato ad esercitare le funzioni di coordinamento, di indirizzo, di promozione di iniziative, anche normative e di codificazione, di vigilanza e verifica, e di ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei Ministri, relative al lavoro pubblico, all'organizzazione delle pubbliche amministrazioni, ai sistemi di gestione orientati ai risultati, nonché in materia di innovazione organizzativa e gestionale delle amministrazioni pubbliche, anche mediante l'uso delle tecnologie.*

*2. Il Ministro è altresì delegato a esercitare le funzioni di coordinamento, di indirizzo, di promozione di iniziative, anche normative e amministrative, di vigilanza e verifica, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei Ministri, relative alla semplificazione normativa e amministrativa.*

*3. Il Ministro coadiuva il Presidente del Consiglio dei Ministri, con riferimento all'esercizio delle funzioni inerenti alla disciplina, alla promozione ed alla diffusione delle innovazioni connesse all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle pubbliche amministrazioni e nei relativi sistemi informatici e di telecomunicazione.*

*4. Il Ministro coadiuva il Presidente del Consiglio dei Ministri, con riferimento all'esercizio delle funzioni inerenti all'attuazione dell'Agenda digitale italiana di cui all'articolo 47 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, come convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35.*

*5. Sono altresì delegate al Ministro le seguenti funzioni:*

*a) l'organizzazione, il riordino ed il funzionamento delle pubbliche amministrazioni, anche con riferimento ad eventuali iniziative normative di razionalizzazione degli enti, nonché il coordinamento delle attività inerenti all'attuazione della legge 15 marzo 1997, n. 59, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e dell'articolo 118, primo e secondo comma, della Costituzione;*

- b) le iniziative di riordino e razionalizzazione di organi e procedure;
- c) le iniziative dirette ad assicurare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità delle pubbliche amministrazioni, la trasparenza dell'azione amministrativa, anche in relazione alle disposizioni del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, la qualità dei servizi pubblici, la partecipazione dei cittadini e dei portatori di interesse nella progettazione, attuazione e valutazione dei servizi e delle politiche pubbliche, la misurazione e la riduzione degli oneri amministrativi per le imprese e i cittadini;
- d) le iniziative e le misure di carattere generale volte a garantire la piena ed effettiva applicazione ed attuazione delle leggi nelle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento alle attività di prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni, in attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, nonché quelle inerenti alle sedi di lavoro, ai servizi sociali e alle strutture delle pubbliche amministrazioni;
- e) le attività di indirizzo e coordinamento in materia di valutazione del personale, anche di qualifica dirigenziale, con riferimento all'efficienza organizzativa ed all'adozione di sistemi di valutazione della produttività e del merito, anche ai fini della responsabilità disciplinare e dirigenziale, nonché le attività, in costante raccordo con il Sottosegretario delegato all'attuazione del programma di Governo, di indirizzo sulle direttive generali per l'attività amministrativa e per la gestione, di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- f) le attività di indirizzo, coordinamento e programmazione in materia di formazione, di aggiornamento professionale e di sviluppo del personale delle pubbliche amministrazioni, la programmazione e la gestione delle risorse nazionali e comunitarie assegnate e destinate alla formazione, le iniziative per l'attivazione di servizi nelle pubbliche amministrazioni, le iniziative per incentivare la mobilità, il lavoro a tempo parziale ed il lavoro a distanza e, in generale, l'uso efficace del lavoro flessibile;
- g) l'attuazione della legge 29 marzo 1983, n. 93; del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322; del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, della legge 20 marzo 1975, n. 70, e delle altre leggi di soppressione e riordino di enti ed organismi pubblici; della legge 7 giugno 2000, n. 150, in relazione agli aspetti di formazione del personale; del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, con particolare riferimento agli aspetti dell'efficientamento e della razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni; della legge 12 giugno 1990, n. 146, e successive modificazioni ed integrazioni, limitatamente ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche dei comparti di contrattazione collettiva e delle autonome aree di contrattazione della dirigenza, di cui ai contratti collettivi nazionali quadro dell'11 giugno 2007 e del 1° febbraio 2008, della carriera prefettizia o diplomatica, ai professori e ricercatori universitari, ai dipendenti degli enti che svolgono la loro attività nelle materie contemplate dalle leggi 4 giugno 1985, n. 281, e successive modificazioni ed integrazioni, e 10 ottobre 1990, n. 287, al personale delle autorità amministrative indipendenti, nonché al personale dipendente dagli enti di cui all'articolo 70 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- h) le funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri con riferimento alla Scuola nazionale dell'amministrazione, al ForomezPA, all'Agenzia per la rappresentanza negoziale

delle pubbliche amministrazioni e all'Autorità nazionale anticorruzione;

i) le funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri relative all'Agenzia per l'Italia digitale di cui all'articolo 19 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, come convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;

l) le attività di confronto e rappresentanza internazionali sui temi oggetto della presente delega, ivi compresa la cura dei rapporti con l'Unione europea, l'OCSE e le altre istituzioni internazionali che svolgono attività riguardanti le pubbliche amministrazioni;

m) il conferimento degli incarichi di direzione degli uffici di livello dirigenziale generale, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nei Ministeri e nel Dipartimento della funzione pubblica; il coordinamento in materia di valutazione e garanzia della dirigenza;

n) le attività residuali della segreteria dei ruoli unici e l'attuazione della legge 27 ottobre 1988, n. 482, e della legge 15 luglio 2002, n. 145;

o) la rivisitazione del regime delle responsabilità amministrative e contabili dei pubblici dipendenti in ragione del mutato quadro normativo in materia di pubblico impiego;

p) il coordinamento dell'attuazione delle deleghe di cui alla legge 6 luglio 2002, n. 137, e successive modificazioni;

q) la razionalizzazione degli apparati centrali e periferici della pubblica amministrazione in rapporto ai nuovi modelli di decentramento amministrativo;

r) la governance funzionale dell'intervento dei soggetti pubblici o a prevalente partecipazione pubblica nei servizi resi ai cittadini, anche al fine di assicurare livelli essenziali delle prestazioni;

s) la definizione di programmi generali ed unitari dell'alta formazione per i dirigenti pubblici, nonché dell'aggiornamento professionale e della specializzazione dei dipendenti pubblici;

t) la definizione dei modelli organizzativi e di funzionamento di Ministeri ed enti pubblici e i conseguenti riflessi sugli assetti del personale e sui processi di mobilità;

u) la definizione e l'attuazione di politiche di innovazione organizzativa e gestionale delle pubbliche amministrazioni;

v) assicurare, per le amministrazioni e gli enti pubblici, l'adeguamento della normativa vigente relativa all'organizzazione e alle procedure in ragione dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni;

z) il coordinamento giuridico e ordinamentale sulle disposizioni relative alle materie rientranti nella delega che trovano applicazione alle amministrazioni inserite nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

6. Sono inoltre delegate al Ministro le seguenti funzioni in materia di semplificazione:

a) la promozione e il coordinamento delle attività di semplificazione amministrativa e normativa finalizzate a migliorare la qualità della regolazione, ridurre i costi burocratici gravanti su cittadini e imprese e accrescere la competitività attraverso interventi normativi, amministrativi, organizzativi e tecnologici, nonché dell'attuazione dei principi adottati a livello dell'Unione europea e dell'OCSE in materia di qualità della regolazione;

b) le funzioni attribuite al Presidente del Consiglio dei Ministri in relazione all'attività del Comitato interministeriale per l'indirizzo e la guida strategica delle politiche di semplificazione e di qualità della regolazione di cui all'articolo 1 del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 marzo 2006, n. 80, incluso il compito di presiedere tale Comitato;

c) il coordinamento dell'attuazione delle attività di misurazione e riduzione degli oneri amministrativi, delle iniziative di riduzione degli oneri per le PMI secondo il principio di proporzionalità, nonché l'attuazione delle attività previste dalla legge 11 novembre 2011, n. 180, in materia di valutazione, trasparenza degli adempimenti e compensazione degli oneri;

d) la predisposizione o la co-proposizione delle iniziative dirette al riordino o alla semplificazione della normativa vigente;

e) il coordinamento delle iniziative finalizzate alla riduzione e alla certezza dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi;

f) lo svolgimento di compiti di raccordo interistituzionale con Parlamento, regioni e altri soggetti regolatori;

g) il coordinamento e la promozione delle attività di monitoraggio dell'attuazione e dell'impatto degli interventi di semplificazione;

h) il coordinamento delle attività di consultazione, da realizzare anche attraverso strumenti telematici, delle categorie produttive, delle associazioni di consumatori, dei cittadini e delle imprese.

7. Il Ministro opera in costante raccordo con il Ministro per l'economia e le finanze per quanto riguarda le ricadute della riforma del bilancio sull'organizzazione e sui sistemi di gestione dei Ministeri.

8. Il Ministro è inoltre delegato:

a) a designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei Ministri in organi, commissioni, comitati, gruppi di lavoro ed altri organismi di studio tecnico-amministrativi e consultivi, operanti nelle materie oggetto del presente decreto, presso altre amministrazioni ed istituzioni nazionali ed internazionali;

b) a costituire commissioni di studio e consulenza e gruppi di lavoro nelle materie oggetto del presente decreto;

c) a provvedere, nelle predette materie, ad intese e concerti di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri necessari per le iniziative, anche normative, di altre amministrazioni;

d) a svolgere le funzioni di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Art. 2. 1. Per lo svolgimento delle funzioni di cui alla presente delega, il Ministro si avvale del Dipartimento della funzione pubblica e dell'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione.

Art. 3. 1. Le funzioni di cui al presente decreto possono essere esercitate anche per il tramite del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, on. dott. Angelo Rughetti.

### **Capo di Gabinetto**

cons. Bernardo Polverari (tel. 0668997130; fax 0668997210);  
*e-mail*: gabinetto@funzionepubblica.it)

### **Capo Segreteria tecnica organizzativa**

cons. Patrizio Caligiuri (tel. 0668997580; fax 0668997188);  
*e-mail*: p.caligiuri@governo.it)

### **Capo Ufficio legislativo**

prof. Bernardo Giorgio Mattarella (tel. 0668997140; fax 0668997242);  
*e-mail*: legislativo@governo.it)

### **Capo Ufficio stampa**

dott.ssa Raffaella Cascioli (tel. 0668997219; fax 0668997293);  
*e-mail*: r.cascioli@funzionepubblica.it; ufficiostampa@funzionepubblica.it)

### **Consigliere politico**

dott. Daniel Pommier Vincelli (tel. 0668997553; fax 0668997188)

## **Dipartimento della Funzione pubblica**

### **Capo Dipartimento**

cons. Pia Marconi (tel. 0668997547; fax 0668997060);  
*e-mail*: segreteria.ucd@governo.it)



MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

(via della Stamperia 8, 00187 Roma; tel. 0667794151; fax 066795500; tel.  
0667794158;  
internet: [www.affariregionali.it](http://www.affariregionali.it))

**Enrico COSTA**, *deputato*

(tel. 0667794151; 0667794158; fax 066795500;

*e-mail*: [ministro.costa@governo.it](mailto:ministro.costa@governo.it))

*Delega conferita con D.P.C.M. del 25 febbraio 2016, pubblicato sulla G.U. dell'8 marzo 2016, n. 56.*

Art. 1. Delega, di funzioni in materia di affari regionali e autonomie 1. A decorrere dal 10 febbraio 2016 al Ministro senza portafoglio On. Avv. Enrico Costa, sono delegate le funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di affari regionali e autonomie, come anche specificate nei successivi articoli.

Art. 2. *Delega di funzioni in materia di affari regionali e autonomie* 1. Il Ministro senza portafoglio per gli affari regionali e le autonomie, On. Avv. Enrico Costa - di seguito, Ministro - è delegato ad esercitare le funzioni di coordinamento, di indirizzo, di promozione di iniziative, di esercizio coordinato e coerente dei poteri e rimedi previsti in caso di inerzia o di inadempienza, di vigilanza e verifica, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri, fatte salve le competenze del Ministro dell'interno, relativamente a tutte le materie che riguardano le seguenti aree: a) cura dell'azione di Governo in materia di rapporti con il sistema delle autonomie, anche al fine di individuare modalità di efficiente svolgimento dei servizi; b) agevolazione della collaborazione tra Stato, regioni, province autonome ed autonomie locali, nonché del coordinamento dei rapporti diretti tra regioni e province autonome con le istituzioni europee, fatte salve le competenze dell'Autorità delegata ad esercitare le funzioni in materia di affari europei; c) promozione delle iniziative nell'ambito dei rapporti tra Stato e sistema delle autonomie ed esercizio coordinato e coerente dei poteri e rimedi previsti in caso di inerzia o di inadempienza, anche ai fini dell'esercizio del potere sostitutivo del Governo di cui all'articolo 120, della Costituzione e agli articoli 137, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e 19-bis, della legge 11 febbraio 1992, n. 157; d) esame delle leggi regionali e delle province autonome e questioni di legittimità costituzionale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 127 della Costituzione; conflitti di attribuzione tra Stato e regioni ai sensi

e per gli effetti dell'articolo 134 della Costituzione; questioni di legittimità costituzionale sugli Statuti regionali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione; partecipazione alle funzioni di controllo della spesa sanitaria; collaborazione con i ministri competenti per settore ai fini dell'individuazione di azioni coordinate del Governo con il sistema delle autonomie per l'esame in sede di Conferenza; e) cura, in raccordo con i ministri interessati, delle questioni relative ai servizi pubblici locali; monitoraggio dei livelli di qualità dei servizi pubblici locali raggiunti nei diversi ambiti territoriali e conseguenti iniziative ai sensi delle lettere c) e d); f) azione di Governo inerente ai rapporti con le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anche relativamente ai rapporti tra queste e gli enti locali, nonché il particolare procedimento per le impugnative delle leggi regionali e provinciali, conseguenti all'applicazione dell'articolo 97 dello Statuto speciale di autonomia della regione Trentino-Alto Adige; g) elaborazione di provvedimenti di natura normativa ed amministrativa concernenti le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anche con riguardo alle norme di attuazione degli Statuti; h) minoranze linguistiche e territori di confine e relativa iniziativa legislativa; i) compimento di atti dovuti in sostituzione di organi regionali inadempienti nell'esercizio di funzioni delegate o comunque conferite ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59, dell'articolo 118 della Costituzione e in attuazione di obblighi europei, definendo le relative proposte in collaborazione con i ministri competenti per settore; l) attività dei rappresentanti dello Stato per i rapporti con il sistema delle autonomie, nelle regioni a statuto ordinario, dei Commissari di Governo e delle corrispondenti rappresentanze dello Stato nelle regioni a Statuto speciale e nelle province autonome di Trento e di Bolzano, inerenti alla dipendenza funzionale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n.303, anche ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 10, della legge 5 giugno 2003, n. 131, nelle materie di competenza, fatte salve le competenze del Ministro dell'interno, nonché i relativi profili organizzativo, logistico, funzionale e di programmazione finanziaria; supporto all'emanazione di direttive generali del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 3 aprile 2006, n. 180, per le parti di interesse regionale; m) rapporti con i Comitati interministeriali e con gli altri organi collegiali istituiti presso amministrazioni statali, le determinazioni dei quali incidono su competenze e funzioni delle autonomie, verificandone e promuovendone l'attuazione coordinata da parte di amministrazioni statali, enti pubblici e società a partecipazione pubblica; partecipazione alla Conferenza permanente tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e al Consiglio generale degli italiani all'estero, con riferimento alle funzioni di cui all'articolo 17, comma 6, della legge 18 giugno 1998, n. 198, inerenti all'indicazione delle linee programmatiche per la realizzazione delle politiche delle regioni per le comunità italiane all'estero; n) valutazione, definizione e raccordo delle attività delle regioni di rilievo internazionale e europeo; o) partecipazione ai lavori del Consiglio d'Europa e dei suoi organismi, in materia di autonomie regionali; p) atti relativi alle funzioni di indirizzo e coordinamento dell'attività amministrativa nelle regioni, ove sia previsto l'intervento del Presidente del Consiglio dei Ministri; q) azioni governative, anche normative, dirette alla salvaguardia ed alla valorizzazione delle zone montane di cui all'articolo 44, della Costituzione, qualificabili anche come interventi speciali per la montagna, di natura

territoriale, economica, sociale e culturale, ai sensi dell'articolo 1, della legge 31 gennaio 1994, n. 97, nonché proposta dei criteri di ripartizione del Fondo nazionale per la montagna ai sensi dell'articolo 2, della legge citata; problemi concernenti le piccole isole, comprese le azioni governative, anche normative, dirette anche agli interventi di cui all'articolo 2, comma 41, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni; r) promozione di formule di coordinamento dei rapporti tra Stato e sistema delle autonomie anche ai fini del raggiungimento di accordi, nonché delle intese di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131; s) supporto conoscitivo alle regioni anche per l'individuazione delle modalità per l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi e relative iniziative legislative, nonché, d'intesa con i ministri interessati, iniziative nell'ambito del PON "Governance e azioni di sistema" relative alla cooperazione inter-istituzionale e alla capacità negoziale del sistema delle autonomie; funzioni di competenza relative all'attività della Cabina di regia incaricata di definire priorità e specifici piani operativi nell'impiego delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) per il ciclo 2014-2020, di cui all'articolo 1, comma 703, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, anche in riferimento al monitoraggio dell'attuazione degli interventi; t) attività anche normative connesse all'attuazione dell'ordinamento in tema di autonomie regionali e locali; cura delle attività concernenti le forme di autonomia di cui all'articolo 116, terzo comma, della Costituzione; u) coordinamento dei tavoli interistituzionali con le regioni e gli enti locali ai fini dell'adozione di provvedimenti aventi valenza generale; z) ogni tipo di raccordo con le autonomie per lo sviluppo in senso autonomistico dell'ordinamento, ivi compresa la cura dei rapporti con gli organi di coordinamento delle presidenze delle assemblee degli enti territoriali, per quanto attiene alle funzioni delegate; aa) impulso al coordinamento e al monitoraggio dell'attuazione da parte delle autonomie dei programmi di *spending review* con particolare riguardo al ricorso alle centrali di acquisto e alla loro valorizzazione nonché al rispetto delle disposizioni di legge statale in tema di coordinamento della finanza pubblica; bb) attuazione, in raccordo con gli altri Ministri competenti, delle disposizioni costituzionali in materia di città metropolitane e di forme associative dei Comuni.

2. Il Ministro è altresì delegato ad esercitare le funzioni in materia di: a) convocazione e presidenza della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento ed Bolzano e della Conferenza Unificata, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e regolamentazione dell'organizzazione e funzionamento delle relative segreterie; b) copresidenza della sessione europea della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di cui all'articolo 22, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, e all'articolo 5, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, al fine di raccordare le linee della politica nazionale relative all'elaborazione degli atti dell'Unione europea con le esigenze rappresentate dalle autonomie territoriali e relativa convocazione d'intesa con l'Autorità politica delegata ad esercitare le funzioni in materia di affari europei; c) convocazione e presidenza della Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, di cui agli articoli 33 e seguenti del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, istituita nell'ambito della Conferenza Unificata, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

3. Il Ministro è altresì delegato a: a) definire iniziative, anche a livello normativo, inerenti all'attuazione o

riformulazione ed aggiornamento del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, e agli adempimenti ad esso conseguenti, con particolare riferimento al decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, nonché al monitoraggio sulla sua attuazione; b) promuovere iniziative per la introduzione di strumenti di conciliazione tra Stato, regioni e province autonome, con particolare riguardo alle attività di mediazione dei conflitti e del contenzioso costituzionale; c) promuovere iniziative, d'intesa con il Ministro dell'Interno, per il supporto, anche attraverso servizi di assistenza tecnica, alle regioni, alle province autonome e agli enti locali, per l'efficiente svolgimento delle funzioni loro attribuite e la migliore utilizzazione delle risorse assegnate. 4. Il Ministro, in qualità di Presidente della Conferenza unificata, partecipa alla Commissione permanente per l'innovazione tecnologica nelle regioni e negli enti locali, di cui all'articolo 14, comma 3-bis, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e provvede alla realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1, comma 893, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

*Art. 3. Ulteriori disposizioni in materia di affari regionali e autonomie* 1. Il Ministro è altresì delegato a: a) nominare i componenti delle Commissioni paritetiche per i rapporti Stato-regioni e designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei Ministri in organi, commissioni, comitati, gruppi di lavoro ed altri organismi di studio, tecnico-amministrativi e consultivi, operanti nelle aree oggetto del presente decreto presso altre amministrazioni ed istituzioni; b) costituire commissioni di studio e consulenza e gruppi di lavoro nelle materie oggetto del presente decreto; c) provvedere nelle predette aree ad intese e concerti di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri necessari per le iniziative, anche normative, di altre amministrazioni. 2. Per lo svolgimento delle funzioni delegate in materia di affari regionali e autonomie, il Ministro si avvale, in relazione alle specifiche competenze, del Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport, ad eccezione dell'Ufficio per lo Sport, nonché dell'Ufficio di Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano.

*Art. 4. Sottosegretario* 1. Le funzioni in materia di affari regionali e autonomie possono essere esercitate anche per il tramite del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri On. Gianclaudio Bressa.

*Art. 5. Delega di funzioni in materia di politiche per la famiglia* 1. Il Ministro per gli affari regionali e le autonomie è altresì delegato ad esercitare le funzioni di indirizzo, coordinamento e promozione di iniziative, anche normative, di vigilanza e verifica, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei Ministri, relativamente alla materia delle politiche per la famiglia. 2. In particolare, salve le competenze attribuite dalla legge ai singoli ministri, il Ministro è delegato: a) a promuovere e coordinare le politiche governative volte a garantire la tutela dei diritti della famiglia in tutte le sue componenti e le sue problematiche generazionali, nonché ad assicurare l'attuazione delle politiche in favore della famiglia in ogni ambito; b) ad adottare le iniziative necessarie per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento ed il monitoraggio delle

misure di sostegno alla famiglia; c) a promuovere la comunicazione istituzionale in materia di politiche per la famiglia; d) a promuovere e coordinare le azioni governative in materia di regime giuridico delle relazioni familiari; e) a promuovere e coordinare le azioni governative dirette a superare la crisi demografica e a realizzare gli interventi per il sostegno della maternità e della paternità, nonché a favorire le misure di sostegno alla famiglia, alla genitorialità e alla natalità, anche con riferimento a quanto stabilito dall'articolo 1, commi 1250, 1254 e 1259, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni e integrazioni; f) a promuovere e sviluppare le attività in materia di Centri per la famiglia, ferme restando le competenze di carattere sanitario del Ministro della salute; g) a promuovere e coordinare le politiche governative per sostenere la conciliazione dei tempi di lavoro e dei tempi di cura della famiglia, in raccordo con il Dipartimento per le pari opportunità. 3. Il Ministro è delegato a presiedere l'Osservatorio nazionale sulla famiglia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 marzo 2009, n. 43. Il Ministro esercita le funzioni attribuite alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione all'attività dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza e del Centro nazionale di documentazione e analisi dell'infanzia e dell'adolescenza, di cui agli articoli 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 103. 4. Il Ministro è delegato all'espressione del concerto in sede di esercizio delle funzioni di competenza statale attribuite al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali in materia di "Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari", di cui al decreto legislativo 16 settembre 1996, n. 565. 5. Per l'esercizio delle funzioni di cui al presente articolo il Ministro si avvale del Dipartimento per le politiche della famiglia, ad eccezione dell'Ufficio di segreteria della Commissione per le adozioni internazionali.

*Art. 6. Altre competenze in materia di politiche per la famiglia* 1. Nelle materie di cui all'articolo 5, il Ministro è altresì delegato: a) a nominare esperti, consulenti, a costituire organi di studio, commissioni e gruppi di lavoro, nonché a designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei Ministri in organismi analoghi operanti presso altre amministrazioni o istituzioni; b) a provvedere ad intese e concerti di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, necessari per le iniziative, anche normative, di altre amministrazioni; c) a curare il coordinamento tra le amministrazioni competenti per l'attuazione dei progetti nazionali e locali, nonché tra gli organismi nazionali operanti nelle materie oggetto della delega. 2. In materia di politiche per la famiglia, il Ministro assiste il Presidente del Consiglio dei ministri ai fini dell'esercizio del potere di nomina alla presidenza di enti, istituti o aziende di carattere nazionale, di competenza dell'amministrazione statale ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400 nonche' rappresenta il Governo italiano in tutti gli organismi internazionali e europei aventi competenza nelle materie di cui all'articolo 5, anche ai fini della formazione e dell'attuazione della normativa europea.

*Art. 7. Disposizioni finali* 1. Dalla data del presente decreto cessano di avere efficacia le disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 aprile 2014, citato in

premessas, relative all'attribuzione della delega di funzioni in materia di politiche per la famiglia al Ministro Giuliano Poletti.

### **Capo di Gabinetto**

pref. Riccardo Carpino (tel. 0667794037; 0667794006; fax 0667794447;  
*e-mail*: gabinetto.affariregionali@governo.it)

### **Vice Capo di Gabinetto**

avv. Valeria Giovanna Venuto (tel. 0667794158; 0667794151; fax 066795500;  
*e-mail*: gabinetto.affariregionali@governo.it)

### **Segretario particolare**

Luca Robaldo (tel. 0667794151; 0667794158; fax 066795500;  
*e-mail*: ministro.costa@governo.it)

### **Capo Ufficio legislativo**

pref. Emanuela Garroni (tel. 0667794469; fax 0667794418;  
*e-mail*: legislativo.dar@governo.it)

### **Capo Ufficio stampa**

dott.ssa Roberta Moretti (tel. 0667794355; fax 0667794078;  
*e-mail*: ufficiostampa.affariregionali@governo.it)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA  
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

(piazzale della Farnesina 1, Foro Italico, 00135 Roma; tel. 0636911; internet:  
*www.esteri.it*; email: *ministero.affariesteri@cert.esteri.it*)

MINISTRO

**Paolo GENTILONI SILVERI**, *deputato*

(tel. 0636912002; 0636912003; fax 0636912006;

*e-mail*: *segrmin.gentiloni@esteri.it*; *segreteria.ministro@cert.esteri.it* )

**Segretaria generale**

amb. Elisabetta Belloni (tel. 0636912048; 0636912030; fax 063222800;

*e-mail*: *sg.segreteria@esteri.it*)

**Capo di Gabinetto**

amb. Raffaele Trombetta (tel. 0636912012; fax 063222850;

*e-mail*: *gabinetto@esteri.it*)

**Vice Segretario generale**

min. plen. Michele Baiano (tel. 0636912036; fax 063236261;

*e-mail*: *vsg.segreteria@esteri.it*)

**Vice Capo di Gabinetto**

min. plen. Fabio Cassese (tel. 0636912016; fax 063222850;

*e-mail*: *gabinetto@esteri.it*)

### **Capo Segreteria**

dott. Luca Bader (tel. 0636912002; fax 0636912006;  
*e-mail*: luca.bader@esteri.it)

### **Consigliera per la comunicazione**

dott.ssa Flaminia Lais (tel. 0636912002; fax 0636912006;  
*e-mail*: flaminia.lais@esteri.it)

### **Segretaria particolare**

sig.ra Rita Lucentini (tel. 0636912002; fax 0636912006;  
*e-mail*: rita.lucentini@esteri.it)

### **Capo Ufficio rapporti con il Parlamento**

cons. amb. Alessandro Prunas (tel. 0636912134; fax 0636913330;  
*e-mail*: alessandro.prunas@esteri.it)

### **Capo Ufficio legislativo**

cons. amb. Stefano Soliman (tel. 0636915868; fax 0636912450;  
*e-mail*: stefano.soliman@esteri.it)

### **Vice Capo Servizio per la stampa e la comunicazione istituzionale**

cons. amb. Stefano Verrecchia (tel. 0636913412; 0636912064; fax 0636912092;  
*e-mail*: stefano.verrecchia@esteri.it)

## VICE MINISTRO

**Mario GIRO**

(tel. 0636912054; 0636912742; fax 0636912336;

*e-mail*: segreteria.giro@esteri.it)

*Delega conferita con D.M. del 19 febbraio 2016, pubblicato in allegato al D.P.R. 7 marzo 2016 sulla G.U. del 12 marzo 2016, n. 60.*

Art. 1. 1. Fatte salve le attribuzioni riservate al Ministro per legge e ai sensi dell'articolo 2, quelle spettanti al segretario generale, ai direttori generali, ai funzionari della carriera diplomatica ed ai dirigenti in conformità con i pertinenti articoli del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, e agli articoli 4, 16, 17 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, le attribuzioni di seguito indicate sono delegate al Vice Ministro dott. Mario Giro, il quale, nell'ambito delle direttive impartite dal Ministro, lo coadiuva nella trattazione degli atti concernenti: a) questioni relative alla cooperazione allo sviluppo, ai sensi dell'articolo 11, comma 3, della legge 11 agosto 2014, n. 125; b) relazioni con OCHA (Office for the Coordination of the Humanitarian Affairs) e UNDP (United Nations Development Programme); c) relazioni bilaterali con i Paesi dell'America centrale e meridionale e dei Caraibi; d) relazioni bilaterali con i Paesi dell'Africa subsahariana, ad eccezione dei Paesi del Corno d'Africa (Etiopia, Eritrea, Gibuti e Somalia); e) relazioni con l'Unione Africana; f) autorizzazione di contributi ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge n. 180/1992 a organizzazioni ed enti non governativi non compresi nell'elenco approvato con decreto di cui alla medesima disposizione; g) questioni relative alla diffusione della cultura e della lingua italiana all'estero; h) relazioni con UNESCO; i) questioni relative alle attività internazionali delle regioni e degli enti locali; l) questioni relative all'Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente, ivi inclusi i provvedimenti afferenti alla liquidazione del medesimo; m) il raccordo con il Parlamento e le altre amministrazioni dello Stato nelle materie indicate e in tutti i casi di volta in volta indicati dal Ministro.

Art. 2. 1. Non sono ricompresi nelle deleghe: a) gli atti e le questioni di particolare importanza politica, economica, finanziaria o amministrativa; b) le questioni riguardanti i teatri di crisi internazionale, la NATO e l'Afghanistan; c) le questioni attinenti all'integrazione europea; d) gli atti concernenti direttive di servizio relative a importanti questioni di massima; e) gli atti riguardanti modificazioni all'ordinamento delle direzioni generali e dei servizi; f) tutti gli atti relativi al personale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale; g) la convocazione e l'approvazione dell'ordine del

giorno dell'organo collegiale di cui all'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95. 2. Ogni pubblica presa di posizione di rilevanza politica sui temi internazionali deve essere preventivamente concordata con il Ministro.

Art. 3. 1. E' revocato il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 7 novembre 2014, nella parte relativa alla delega conferita al dott. Mario Giro.

### **Capo Segreteria**

cons. leg. Luis Cavalieri (tel. 0636914380; fax 0636912336;  
*e-mail*: luis.cavalieri@esteri.it)

### **Segretario particolare**

dott. Iacopo Viciani (tel. 0636914402; fax 0636912336;  
*e-mail*: iacopo.viciani@esteri.it)

## SOTTOSEGRETARI DI STATO

### **Benedetto DELLA VEDOVA**, *senatore*

(tel. 0636912213; 0636912215; fax 0636915828;  
*e-mail*: segreteria.dellavedova@esteri.it)

*Delega conferita con D.M. del 19 febbraio 2016, pubblicato sulla G.U. dell'11 marzo 2016, n. 59.*

Art. 1. Fatte salve le attribuzioni riservate al Ministro per legge e ai sensi dell'articolo 2, quelle spettanti al segretario generale, ai direttori generali, ai funzionari della carriera diplomatica ed ai dirigenti in conformità con i pertinenti articoli del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n.95, e agli articoli 4,16, 17 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165, sono delegate ai Sottosegretari le seguenti attribuzioni:

Al sen. Benedetto Della Vedova Nell'ambito delle direttive impartite dal Ministro, lo coadiuva nella trattazione degli atti concernenti: a) relazioni bilaterali con Canada e Messico; b) relazioni bilaterali con i Paesi dell'Asia, Oceania e Pacifico; c) relazioni bilaterali con i Paesi del Caucaso e dell'Asia centrale; d) tematiche economiche finanziarie e globali inerenti ai processi G8/G20; e) questioni relative all'internazionalizzazione delle imprese; f) variazioni di bilancio e integrazione dei capitoli di spesa; g) apposizione di formule esecutive ai sensi dell'art. 299 TFUE; h) il raccordo con il Parlamento e le altre Amministrazioni dello Stato nelle materie indicate e in tutti i casi di volta in volta indicati dal Ministro. (...)

Art. 2. 1. Non sono ricompresi nella delega: a) gli atti e le questioni di particolare importanza politica, economica, finanziaria o amministrativa; b) le questioni riguardanti i teatri di crisi internazionale, la NATO e l'Afghanistan; c) le questioni attinenti all'integrazione europea; d) gli atti concernenti direttive di servizio relative a importanti questioni di massima; e) gli atti riguardanti modificazioni all'ordinamento delle direzioni generali e dei servizi; f) tutti gli atti relativi al personale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale; g) la convocazione e l'approvazione dell'ordine del giorno dell'organo collegiale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95. 2. Ogni pubblica presa di posizione di rilevanza politica sui temi internazionali deve essere preventivamente concordata con il Ministro.

Art. 3. 1. E' revocato il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 7 novembre 2014, nella parte relativa alla delega conferita al sen. Benedetto Della Vedova.

## Capo Segreteria

min. plen Lorenzo Galanti (tel. 0636912215; 0636912213; fax 0636915828;  
*e-mail*: lorenzo.galanti@esteri.it)

## Segretario particolare

dott. Piercamillo Falasca (tel. 0636912215; 0636912213; fax 0636915828;  
*e-mail*: piercamillo.falasca@esteri.it)

## Addetto stampa

dott. Luigi Quercetti (tel. 0636912215; fax 0636915828;  
*e-mail*: luigi.quercetti@esteri.it)

\* \* \* \* \*

**Vincenzo AMENDOLA**, *deputato*

(tel. 0636913505; 0636913509; fax 0636913626;

*e-mail*: segreteria.amendola@esteri.it)

*Delega conferita con D.M. del 19 febbraio 2016, pubblicato sulla G.U. dell'11 marzo 2016, n. 59.*

Art. 1 Fatte salve le attribuzioni riservate al Ministro per legge e ai sensi dell'articolo 2, quelle spettanti al segretario generale, ai direttori generali, ai funzionari della carriera diplomatica ed ai dirigenti in conformità con i pertinenti articoli del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n.95, e agli articoli 4,16, 17 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165, sono delegate ai Sottosegretari le seguenti attribuzioni:

(...) All'on. Vincenzo Amendola. Nell'ambito delle direttive impartite dal Ministro, lo coadiuva nella trattazione degli atti concernenti: a) politiche relative agli italiani nel mondo; b) relazioni bilaterali con i Paesi dell'Europa; c) relazioni bilaterali con i Paesi del Nord Africa e del Medio Oriente, ivi inclusi i Paesi del Golfo Persico e l'Iran; d) relazioni bilaterali con i Paesi del Corno d'Africa (Etiopia, Eritrea, Gibuti e Somalia); e) relazioni con le Nazioni Unite e le Agenzie Specializzate, ad eccezione di quanto ricompreso in altre deleghe; f) relazioni con l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa; g) questioni relative alle adozioni internazionali; h) temi relativi alle politiche ambientali ed energetiche; i) ricorsi gerarchici in materia di passaporti e documenti di viaggio; l) il raccordo con il Parlamento e le altre amministrazioni dello Stato nelle materie indicate e in tutti i casi di volta in volta indicati dal Ministro.

Art. 2 1. Non sono ricompresi nella delega: a) gli atti e le questioni di particolare importanza politica, economica, finanziaria o amministrativa; b) le questioni riguardanti i teatri di crisi internazionale, la NATO e l'Afghanistan; c) le questioni attinenti all'integrazione europea; d) gli atti concernenti direttive di servizio relative a importanti questioni di massima; e) gli atti riguardanti modificazioni all'ordinamento delle direzioni generali e dei servizi; f) tutti gli atti relativi al personale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale; g) la convocazione e l'approvazione dell'ordine del giorno dell'organo collegiale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95.

2. Ogni pubblica presa di posizione di rilevanza politica sui temi internazionali deve essere preventivamente concordata con il Ministro.

Art. 3 1. È revocato il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 7 novembre 2014, nella parte relativa alla delega conferita al sen. Benedetto Della Vedova.

### **Capo Segreteria**

cons. leg. Domenico Bellantone (tel. 0636913505; 0636913509; fax 0636913626;  
*e-mail*: domenico.bellantone@esteri.it)

### **Segretario particolare**

dott. Vincenzo Pane (tel. 0636913505; 0636913509; fax 0636913626;  
*e-mail*: vincenzo.pane@esteri.it)



MINISTERO DELL'INTERNO

(Palazzo Viminale, via Agostino Depretis, 00184 Roma; tel. 064651; fax  
064741717; internet: [www.interno.it](http://www.interno.it))

MINISTRO

**Angelino ALFANO**, *deputato*

*Delega conferita con D.P.C.M. del 23 aprile 2014 pubblicato sulla G.U. del 28 maggio 2014, n. 122 e con D.P.C.M. del 30 aprile 2014 pubblicato sulla G.U. del 3 ottobre 2014, n. 230. D.P.C.M. 23 aprile 2014 - Art. 1. 1. La presidenza della Conferenza Stato-città ed autonomie locali è delegata al Ministro dell'interno, il quale la esercita congiuntamente al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, nelle materie di competenza di quest'ultimo.*

D.P.C.M. 30 aprile 2014 - Articolo unico - L'esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri dalla legge 12 giugno 1990, n. 146, e successive modificazioni e integrazioni, è delegato, per quanto non compreso nella delega in premessa e per i settori e gli ambiti di rispettiva competenza al:

Ministro dell'interno;

Ministro della giustizia;

Ministro dell'economia e delle finanze;

Ministro dello sviluppo economico;

Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali;

Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

Ministro della salute;

Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Ministro per i beni e le attività culturali e il turismo.

### **Capo di Gabinetto**

pref. Luciana Lamorgese (tel. 0646533715; fax 0646549467;  
*e-mail*: segreteria.lamorgese@interno.it)

### **Vice Capo di Gabinetto vicaria**

pref. Franca Triestino (tel. 0646533755; fax 0646549392;  
*e-mail*: segreteria.gabinetto@interno.it)

### **Vice Capo di Gabinetto**

pref. Sandra Sarti (tel. 0646533706; fax 0646549392;  
*e-mail*: segreteria.gabinetto@interno.it)

### **Capo Segreteria particolare**

dott. Roberto Rametta (tel. 0646533550; fax 0646549832;  
*e-mail*: caposegreteria.ministro@interno.it)

### **Capo Segreteria tecnica**

pref. Maria Teresa Sempreviva (tel. 0646533550; fax 0646549832;  
*e-mail*: caposegreteria.ministro@interno.it)

### **Capo Ufficio legislativo e Relazioni parlamentari**

pref. Bruno Frattasi (tel. 0646537339; fax 0646521905;  
*e-mail*: legislativo.affarigenerali@interno.it)

### **Consigliere diplomatico**

dott. Marco Peronaci (tel. 0646547097; fax 0646549810;  
*e-mail*: marco.peronaci@interno.it)

**Consigliere per la Programmazione strategica**

avv. Giovannantonio Macchiarola (tel. 0646533550; fax 0646549832;  
*e-mail*: g.macchiarola@interno.it)

**Consigliere per le politiche della formazione**

prof. Salvatore Mazzamuto (tel. 0646548445; fax 0646549201;  
*e-mail*: salvatore.mazzamuto@interno.it)

**Consigliere per le politiche del territorio**

Baldassare Di Giovanni (tel. 0646548445; fax 0646549201;  
*e-mail*: baldassare.digiovanni@interno.it)

**Consigliere per i processi di comunicazione digitale**

dott. Davide Tedesco (tel. 0646548445; fax 0646549201;  
*e-mail*: davide.tedesco@interno.it)

**Portavoce**

dott.ssa Danila Subranni (tel. 0646533777; fax 0646549599;  
*e-mail*: segreteriaufficiostampa@interno.it)

**Ufficio stampa**

pref. Felice Colombrino (tel. 0646533777; fax 0646549599;  
*e-mail*: segreteriaufficiostampa@interno.it)

**Responsabile della comunicazione istituzionale**

dott.ssa Serenella Ravioli (tel. 0646533777; fax 0646549322;  
*e-mail*: responsabilecomunicazioneistituzionale@interno.it)

VICE MINISTRO

**Filippo BUBBICO**, *senatore*

*Delega conferita con D.M. del 10 giugno 2014 pubblicato in allegato al D.P.R. 25 giugno 2014 sulla G.U. dell'8 luglio 2014, n. 156.*

Art. 1. 1. Fermi restando le responsabilità politiche e i poteri d'indirizzo del Ministro, quale Autorità Nazionale di pubblica sicurezza, al Sottosegretario Sen. Arch. Filippo Bubbico è delegato l'esercizio delle competenze nelle aree del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, del Commissario per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura nonché nelle materie attinenti alle minoranze storiche etno-linguistiche di pertinenza del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione.

2. Il Sottosegretario di Stato Sen. Arch. Filippo Bubbico è delegato alla firma dei seguenti provvedimenti:

- a. attribuzione delle qualifiche di agente di pubblica sicurezza (art. 43, regio decreto n. 690/1907);
- b. decisione sui ricorsi gerarchici avverso provvedimenti prefettizi in materia di pubblica sicurezza (art. 6, T.U.L.P.S. approvato con regio decreto n. 773/1931);
- c. costituzione del Consiglio superiore di disciplina (art. 16, decreto del Presidente della Repubblica n. 737/1981);
- d. riammissione degli stranieri (art. 13, comma 13, decreto legislativo n. 286/1998).

Art. 2. 1. Al Sottosegretario di Stato Sen. Arch. Filippo Bubbico è delegata la Presidenza della Commissione Centrale per la definizione e applicazione delle speciali misure di protezione, prevista dall'art. 10 del decreto-legge 15 gennaio 1991, n. 8 convertito, con modificazioni, con legge 15 marzo 1991, n. 82.

2. Il Sottosegretario di Stato Sen. Arch. Filippo Bubbico è designato quale vicepresidente del Comitato Nazionale per l'ordine e la sicurezza pubblica.

Art. 3. 1. È delegata al Sottosegretario di Stato Sen. Arch. Filippo Bubbico relativamente alle predette materie, la firma delle richieste di parere al Consiglio di Stato e ad altri Organi istituzionali su questioni non rivestenti carattere generale o di principio.

2. Il Sottosegretario di Stato Sen. Arch. Filippo Bubbico è delegato a rispondere, per le materie di competenza, in coerenza con gli indirizzi del Ministro, alle interrogazioni a risposta scritta, nonché ad intervenire presso le Camere, in rappresentanza del Ministro, per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale e per ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari, secondo le direttive del Ministro.

Art. 4. 1. Resta riservata alla potestà del Ministro, ferme restando le summenzionate disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, ogni atto o provvedimento che, ancorché rientrante nelle materie sopra specificate, sia dal Ministro direttamente compiuto o a sé avvocato ovvero riguardi questioni di particolare rilievo.

### **Capo Segreteria**

dott.ssa Rosanna Rabuano (tel. 0646533444; fax 064814661;  
*e-mail*: rosanna.rabuano@interno.it)

### **Segretario particolare**

dott. Ugo Malagnino (tel. 0646533444; fax 064814661;  
*e-mail*: ugo.malagnino@interno.it)

### **Portavoce**

dott.ssa Daniela Gentile (tel. 0646533444;  
*e-mail*: daniela.gentile@interno.it)

## SOTTOSEGRETARI DI STATO

### **Gianpiero BOCCI, deputato**

*Delega conferita con D.M. del 10 giugno 2014 pubblicato sulla G.U. del 5 agosto 2014, n. 180.*

Art. 1. 1. I Sottosegretari di Stato On.le dr. Gianpiero Bocci e dr. Domenico Manzione sono delegati a rappresentare il Ministro presso le Camere, in relazione alle disposizioni che di volta in volta il Ministro stesso riterrà di impartire, per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale o per ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari.

2. Ai Sottosegretari di Stato è delegata, altresì, la firma delle risposte alle interrogazioni a

risposta scritta nelle materie ad ognuno delegate, salve diverse determinazioni che potranno essere di volta in volta adottate.

3. Fatte salve le disposizioni contenute negli articoli 4, 14, 15, 16, 17, 18, 19 e 20 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i Sottosegretari di Stato sono delegati per le materie nei seguenti articoli indicate.

Art. 2. 1. Il Sottosegretario di Stato On.le dr. Gianpiero Bocci è delegato per le materie di competenza del Dipartimento per gli affari interni e territoriali con riferimento alle tematiche afferenti le autonomie locali e territoriali (sportello per le autonomie, finanza locale e personale degli enti locali, servizi demografici e elettorali, vigilanza sulle case da gioco autorizzate, rapporti con organismi europei e internazionali in materia di autonomie locali), per le materie di competenza del Dipartimento dei vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile e per le materie di competenza del Dipartimento per le Politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie con esclusione di quelle relative alle risorse strumentali e finanziarie.

2. Il Sottosegretario di Stato On.le dr. Gianpiero Bocci è delegato per la firma dei seguenti provvedimenti:

- nomina dei rappresentanti del personale nonché dei Direttori regionali o interregionali dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile nel Consiglio di amministrazione dell'Opera nazionale di assistenza del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (art. 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 630/1959, e successive modifiche);
- provvedimenti relativi ai servizi antincendi presso gli aeroporti non compresi nella tabella A allegata alla legge n. 930/1980 (art. 3, comma 1, legge n. 930/1980);
- istituzione di comitati tecnici regionali o interregionali per la prevenzione incendi (art. 20, decreto del presidente della Repubblica n. 577/1982 e art. 22, decreto legislativo n. 139/2006);
- provvedimenti di costituzione di comitati tecnici regionali o interregionali "integrati" per lo svolgimento delle istruttorie concernenti stabilimenti a rischio di incidente rilevante (art. 19 decreto legislativo n. 334/1999 e art. 22 decreto legislativo n. 139/2006);
- sottoscrizione degli accordi nazionali, nonché degli accordi integrativi nazionali relativi al personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, conclusivi dei procedimenti negoziali di cui al decreto legislativo n. 217/2005;
- decreti di autorizzazione delle consultazioni per scopi storici di documenti a carattere riservato (art. 123, decreto legislativo n. 42/2004);
- decreti d'intesa con il Ministero per i beni e le attività culturali di declaratoria di riservatezza di atti (art. 125, decreto legislativo n. 42/2004).

Art. 3. 1. Il Sottosegretario di Stato dr. Domenico Manzione è delegato per le materie di competenza del Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione, con esclusione delle tematiche attinenti alle minoranze storiche etno-linguistiche, per le materie di competenza del Dipartimento per gli affari interni e territoriali relativamente a quelle concernenti il raccordo istituzionale tra le prefetture-utg e le amministrazioni statali sul territorio, le

conferenze permanenti, il sistema sanzionatorio e contenzioso in materia di codice della strada, l'indirizzo e coordinamento in materia di riconoscimento delle persone giuridiche, le onorificenze al merito e al valor civile e per le materie concernenti le risorse strumentali e finanziarie di competenza del Dipartimento per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie. È altresì delegato per le materie di competenza del Commissario per il coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso, del Commissario straordinario per le persone scomparse, nonché per le materie relative alla trasparenza e alla prevenzione e lotta alla corruzione.

2. Il Sottosegretario di Stato dr. Domenico Manzione è delegato alla firma dei seguenti provvedimenti:

- diniego della cittadinanza italiana iure matrimonii per ragioni inerenti alla sicurezza della Repubblica ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. c), della legge 5 febbraio 1992, n. 91 e di accoglimento dell'istanza, ove il Consiglio di Stato ritenga che le suddette ragioni non sussistano;
- diniego della cittadinanza italiana ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 572/1993;
- approvazione delle nomine dei ministri di culto diversi dal cattolico (artt. 20 e 21, regio decreto n. 289/1930);
- indicazione dei ministri di culto abilitati all'assistenza religiosa a detenuti ed internati (art. 58, decreto del Presidente della Repubblica n. 230/2000);
- decreti di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di decisione sui ricorsi avverso i provvedimenti di diniego delle patenti di guida (art. 120, decreto legislativo 285/1992).

Art. 4. 1. È delegata ai Sottosegretari di Stato On.le dr. Gianpiero Bocci e dr. Domenico Manzione, relativamente alle predette materie, la firma delle richieste di parere al Consiglio di Stato e ad altri Organi istituzionali su questioni non rivestenti carattere generale o di principio.

Art. 5. 1. Resta riservata alla potestà del Ministro, ferme restando le summenzionate disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, ogni atto o provvedimento che, ancorché rientrante nelle materie sopra specificate, sia dal Ministro direttamente compiuto o a sé avvocato ovvero riguardi questioni di particolare rilievo.

## **Capo Segreteria**

dott. Bruno Strati (tel. 0646537515; fax 0646549531;  
*e-mail*: bruno.strati@interno.it)

## **Segretario particolare**

dott. Paolo Martellini (tel. 0646537513; fax 0646549531;  
*e-mail*: paolo.martellini@interno.it)

\* \* \* \* \*

## **Domenico MANZIONE**

*Delega conferita con D.M. del 10 giugno 2014 pubblicato sulla G.U. del 5 agosto 2014, n. 180.*

Art. 1. 1. I Sottosegretari di Stato On.le dr. Gianpiero Bocci e dr. Domenico Manzione sono delegati a rappresentare il Ministro presso le Camere, in relazione alle disposizioni che di volta in volta il Ministro stesso riterrà di impartire, per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale o per ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari.

2. Ai Sottosegretari di Stato è delegata, altresì, la firma delle risposte alle interrogazioni a risposta scritta nelle materie ad ognuno delegate, salve diverse determinazioni che potranno essere di volta in volta adottate.

3. Fatte salve le disposizioni contenute negli articoli 4, 14, 15, 16, 17, 18, 19 e 20 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i Sottosegretari di Stato sono delegati per le materie nei seguenti articoli indicate.

Art. 2. 1. Il Sottosegretario di Stato On.le dr. Gianpiero Bocci è delegato per le materie di competenza del Dipartimento per gli affari interni e territoriali con riferimento alle tematiche afferenti le autonomie locali e territoriali (sportello per le autonomie, finanza locale e personale degli enti locali, servizi demografici e elettorali, vigilanza sulle case da gioco autorizzate, rapporti con organismi europei e internazionali in materia di autonomie locali), per le materie di competenza del Dipartimento dei vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile e per le materie di competenza del Dipartimento per le Politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie con esclusione di quelle relative alle risorse strumentali e finanziarie.

2. Il Sottosegretario di Stato On.le dr. Gianpiero Bocci è delegato per la firma dei seguenti

provvedimenti:

- nomina dei rappresentanti del personale nonché dei Direttori regionali o interregionali dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile nel Consiglio di amministrazione dell'Opera nazionale di assistenza del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (art. 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 630/1959, e successive modifiche);
- provvedimenti relativi ai servizi antincendi presso gli aeroporti non compresi nella tabella A allegata alla legge n. 930/1980 (art. 3, comma 1, legge n. 930/1980);
- istituzione di comitati tecnici regionali o interregionali per la prevenzione incendi (art. 20, decreto del presidente della Repubblica n. 577/1982 e art. 22, decreto legislativo n. 139/2006);
- provvedimenti di costituzione di comitati tecnici regionali o interregionali "integrati" per lo svolgimento delle istruttorie concernenti stabilimenti a rischio di incidente rilevante (art. 19 decreto legislativo n. 334/1999 e art. 22 decreto legislativo n. 139/2006);
- sottoscrizione degli accordi nazionali, nonché degli accordi integrativi nazionali relativi al personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, conclusivi dei procedimenti negoziali di cui al decreto legislativo n. 217/2005;
- decreti di autorizzazione delle consultazioni per scopi storici di documenti a carattere riservato (art. 123, decreto legislativo n. 42/2004);
- decreti d'intesa con il Ministero per i beni e le attività culturali di declaratoria di riservatezza di atti (art. 125, decreto legislativo n. 42/2004).

Art. 3. 1. Il Sottosegretario di Stato dr. Domenico Manzione è delegato per le materie di competenza del Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione, con esclusione delle tematiche attinenti alle minoranze storiche etno-linguistiche, per le materie di competenza del Dipartimento per gli affari interni e territoriali relativamente a quelle concernenti il raccordo istituzionale tra le prefetture-utg e le amministrazioni statali sul territorio, le conferenze permanenti, il sistema sanzionatorio e contenzioso in materia di codice della strada, l'indirizzo e coordinamento in materia di riconoscimento delle persone giuridiche, le onorificenze al merito e al valor civile e per le materie concernenti le risorse strumentali e finanziarie di competenza del Dipartimento per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie. È altresì delegato per le materie di competenza del Commissario per il coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso, del Commissario straordinario per le persone scomparse, nonché per le materie relative alla trasparenza e alla prevenzione e lotta alla corruzione.

2. Il Sottosegretario di Stato dr. Domenico Manzione è delegato alla firma dei seguenti provvedimenti:

- diniego della cittadinanza italiana iure matrimonii per ragioni inerenti alla sicurezza della Repubblica ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. c), della legge 5 febbraio 1992, n. 91 e di accoglimento dell'istanza, ove il Consiglio di Stato ritenga che le suddette ragioni non sussistano;
- diniego della cittadinanza italiana ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 572/1993;

- approvazione delle nomine dei ministri di culto diversi dal cattolico (artt. 20 e 21, regio decreto n. 289/1930);
- indicazione dei ministri di culto abilitati all'assistenza religiosa a detenuti ed internati (art. 58, decreto del Presidente della Repubblica n. 230/2000);
- decreti di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di decisione sui ricorsi avverso i provvedimenti di diniego delle patenti di guida (art. 120, decreto legislativo 285/1992).

Art. 4. 1. È delegata ai Sottosegretari di Stato On.le dr. Gianpiero Bocci e dr. Domenico Manzoni, relativamente alle predette materie, la firma delle richieste di parere al Consiglio di Stato e ad altri Organi istituzionali su questioni non rivestenti carattere generale o di principio.

Art. 5. 1. Resta riservata alla potestà del Ministro, ferme restando le summenzionate disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, ogni atto o provvedimento che, ancorché rientrante nelle materie sopra specificate, sia dal Ministro direttamente compiuto o a sé avvocato ovvero riguardi questioni di particolare rilievo.

### **Capo Segreteria**

dott.ssa Maddalena De Luca (tel. 0646548411; fax 0646549128;  
*e-mail*: maddalena.deluca@interno.it)

### **Segretario particolare**

dott. Gabriele De Giorgi (tel. 0646548411; fax 0646549128;  
*e-mail*: gabriele.degiorgi@interno.it)

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

(via Arenula 70, 00186 Roma; tel. 0668851; internet: [www.giustizia.it](http://www.giustizia.it))

MINISTRO

**Andrea ORLANDO**, *deputato*

(tel. 0668852303; fax 0668897951;

*e-mail*: [segreteria.ministro@giustizia.it](mailto:segreteria.ministro@giustizia.it))

*Delega conferita con D.P.C.M. del 30 aprile 2014 pubblicato sulla G.U. del 3 ottobre 2014, n. 230. D.P.C.M. 30 aprile 2014 - Articolo unico - L'esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri dalla legge 12 giugno 1990, n. 146, e successive modificazioni e integrazioni, è delegato, per quanto non compreso nella delega in premessa e per i settori e gli ambiti di rispettiva competenza al:*

Ministro dell'interno;

Ministro della giustizia;

Ministro dell'economia e delle finanze;

Ministro dello sviluppo economico;

Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali;

Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

Ministro della salute;

Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Ministro per i beni e le attività culturali e il turismo.

**Capo di Gabinetto**

Giovanni Melillo (tel. 0668897521; fax 0668897411;

*e-mail*: [segreteria.capogabinetto@giustizia.it](mailto:segreteria.capogabinetto@giustizia.it); [capo.gabinetto@giustiziacerit.it](mailto:capo.gabinetto@giustiziacerit.it))

### **Vice Capo di Gabinetto vicaria**

Gemma Tuccillo (tel. 0668853328; fax 0668897411;  
*e-mail*: [centrocifra.gabinetto@giustizia.it](mailto:centrocifra.gabinetto@giustizia.it))

### **Vice Capo di Gabinetto**

Barbara Fabbrini (tel. 0668852793; fax 0668897411;  
*e-mail*: [centrocifra.gabinetto@giustizia.it](mailto:centrocifra.gabinetto@giustizia.it))

### **Capo Segreteria**

Matteo Bianchi (tel. 0668852303; fax 0668897951;  
*e-mail*: [segreteria.ministro@giustizia.it](mailto:segreteria.ministro@giustizia.it))

### **Segretario particolare**

Luca Spataro (tel. 0668852303; fax 0668897951;  
*e-mail*: [segreteria.ministro@giustizia.it](mailto:segreteria.ministro@giustizia.it))

### **Capo Ufficio legislativo**

Giuseppe Santalucia (tel. 0668852337; fax 0668897531;  
*e-mail*: [segrpart.legislativo@giustizia.it](mailto:segrpart.legislativo@giustizia.it))

### **Vice Capo Ufficio legislativo**

Giampaolo Parodi (tel. 0668852337; fax 0668897531;  
*e-mail*: [segrpart.legislativo@giustizia.it](mailto:segrpart.legislativo@giustizia.it))

### **Capo Ufficio stampa e informazione**

(tel. 0668897501; fax 0668891493;  
*e-mail*: [ufficio.stampa@giustizia.it](mailto:ufficio.stampa@giustizia.it))

## Portavoce

Laura Cremolini (tel. 0668897501; fax 0668891493;  
*e-mail*: ufficio.stampa@giustizia.it)

## SOTTOSEGRETARI DI STATO

### Cosimo Maria FERRI

(tel. 0668852104; fax 0668897412;  
*e-mail*: sottosegretario.ferri@giustizia.it)

*Delega conferita con D.M. del 25 febbraio 2016, pubblicato sulla G.U. dell'11 marzo 2016, n. 59.*

Art. 1. I Sottosegretari di Stato, ai fini dell'attuazione degli indirizzi indicati dal Ministro, sono delegati a rispondere, per le materie di competenza, alle interrogazioni e alle interpellanze parlamentari, nonché ad intervenire presso le Camere e relative Commissioni, per il compimento di attività richieste dai lavori parlamentari, salvo che il Ministro non ritenga di attendervi personalmente.

Art. 2. Fermo restando quanto disposto negli articoli 4, 14, 15, 16, 17, 19 e 20 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i Sottosegretari di Stato sono delegati alla trattazione degli affari di competenza dei Dipartimenti e alla firma dei relativi atti e provvedimenti, così come di seguito indicati: Sen. Federica CHIAVAROLI 1. Dipartimento per gli affari di giustizia, relativamente alla Direzione generale della giustizia civile; 2. Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, relativamente alla Direzione generale del bilancio e della contabilità; 3. Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, relativamente alla Direzione generale del personale e delle risorse, per gli affari in materia di personale, e alla Direzione generale della formazione; 4. Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, relativamente alla Direzione generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile. On. Gennaro MIGLIORE 1. Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, relativamente alla Direzione generale del personale e della formazione; 2. Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, relativamente alla Direzione generale dei detenuti e del trattamento; 3. Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, relativamente alla Direzione generale per l'esecuzione penale esterna e di messa alla prova. Al Sottosegretario di Stato on. Gennaro MIGLIORE è delegata, altresì, la firma degli atti di seguito indicati: a) trasferimento delle persone condannate ai sensi della Convenzione adottata a Strasburgo il

21 marzo 1983; b) in caso di impedimento od assenza del Ministro, estradizioni urgenti per l'estero e dall'estero, a norma degli artt. 697 e ss.c.p.p. e ai sensi della Convenzione europea di estradizione firmata a Parigi il 13 dicembre 1957; c) richieste di procedimenti penali ex artt. 9 e 10 c.p.; d) richieste di rinuncia al diritto di priorità nell'esercizio della giurisdizione e asserzioni del diritto di priorità nell'esercizio della giurisdizione nei confronti di appartenenti alle Forze della NATO, ai sensi della Convenzione tra gli Stati partecipanti al Trattato Nord Atlantico sullo statuto delle Forze Armate ed a norma del DPR 2 dicembre 1956, n. 1666. Dott. Cosimo Maria FERRI 1. Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, relativamente alla Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie; 2. Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, relativamente alla Direzione generale del personale e delle risorse, per gli affari in materia di edilizia penitenziaria. Al Sottosegretario di Stato dott. Cosimo Maria FERRI è delegata, altresì, la firma degli atti concernenti le materie di seguito elencate: - magistratura ordinaria: trasferimenti, conferimenti di funzioni semidirettive, applicazioni extradistrettuali, svolgimento tirocinio, valutazioni di professionalità, aspettative, formazione di tabelle giudiziarie, esperti di sorveglianza, collocamenti a riposo, equo indennizzo, trattenimento in servizio; - magistratura onoraria: nomine, conferme, trasferimenti, cessazioni, rinunce, revoche, decadenze, sanzioni disciplinari; - giudici onorari dei tribunali per i minorenni e consiglieri onorari delle sezioni di Corte d'appello per i minorenni: nomine, conferme, rinunce, dimissioni.

Art. 3. Non sono compresi nella delega di cui ai precedenti articoli ed appartengono alla potestà del Ministro, salva specifica delega scritta: a) gli atti e i provvedimenti da sottoporre a deliberazione del Consiglio dei Ministri o comunque da emanare mediante decreto del Presidente della Repubblica o che abbiano contenuto normativo; b) il "Visto" sulle leggi ed altri atti normativi; c) gli atti e i provvedimenti che attengono al conferimento degli uffici direttivi ai magistrati e quelli che ineriscono alla promozione di ispezioni, inchieste ed azioni disciplinari nei confronti di magistrati; d) le relazioni internazionali e, in particolare, attività preparatoria all'elaborazione di convenzioni internazionali, adempimenti relativi all'esecuzione delle convenzioni di collaborazione giudiziaria internazionale; e) per quanto concerne la Direzione generale della giustizia civile: le competenze in materia di concorso notarile e discioglimento dei consigli degli ordini professionali; f) la materia relativa ai rapporti con l'Unione europea, con il G8 e le altre sedi internazionali per la prevenzione ed il controllo del delitto, l'attività preparatoria all'elaborazione di convenzioni internazionali e accordi bilaterali in materia di cooperazione giudiziaria internazionale; g) le autorizzazioni a procedere, richieste ai sensi dell'art.313 del codice penale; h) gli atti relativi al procedimento di estradizione; i) gli atti della Direzione generale di statistica e analisi organizzativa nell'ambito del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi; j) gli atti comportanti modificazioni dell'ordinamento e delle attribuzioni dei Dipartimenti e degli uffici centrali; k) le autorizzazioni previste dall'art. 18-bis, comma 2, lettera a) della legge 26 luglio 1975, n. 354, e successive modificazioni(ordinamento penitenziario); l) i provvedimenti riguardanti l'art. 41-bis della legge 26 luglio 1975, n. 354 e successive modificazioni (ordinamento penitenziario); m) conferimenti di onorificenze e concessioni di patrocinio; n) ogni altro atto o provvedimento per i quali una espressa disposizione di

legge o di regolamento escluda la possibilità di delega nonché quelli che, sebbene rientranti nelle materie indicate nell'art. 2, siano dal Ministro direttamente compiuti o a sé avvocati.

### **Capo Segreteria**

Leonardo Circelli (tel. 0668852197; fax 0668897412;  
*e-mail*: leonardo.circelli@giustizia.it)

### **Segretario particolare**

Daniele Bernardo (tel. 0668852024; fax 0668897412;  
*e-mail*: daniele.bernardo@giustizia.it)

\* \* \* \* \*

### **Federica CHIAVAROLI**, *senatrice*

*Delega conferita con D.M. del 25 febbraio 2016, pubblicato sulla G.U. dell'11 marzo 2016, n. 59.*

Art. 1. I Sottosegretari di Stato, ai fini dell'attuazione degli indirizzi indicati dal Ministro, sono delegati a rispondere, per le materie di competenza, alle interrogazioni e alle interpellanze parlamentari, nonché ad intervenire presso le Camere e relative Commissioni, per il compimento di attività richieste dai lavori parlamentari, salvo che il Ministro non ritenga di attendervi personalmente.

Art. 2. Fermo restando quanto disposto negli articoli 4, 14, 15, 16, 17, 19 e 20 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i Sottosegretari di Stato sono delegati alla trattazione degli affari di competenza dei Dipartimenti e alla firma dei relativi atti e provvedimenti, così come di seguito indicati: Sen. Federica CHIAVAROLI 1. Dipartimento per gli affari di giustizia, relativamente alla Direzione generale della giustizia civile; 2. Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, relativamente alla Direzione

generale del bilancio e della contabilità; 3. Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, relativamente alla Direzione generale del personale e delle risorse, per gli affari in materia di personale, e alla Direzione generale della formazione; 4. Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, relativamente alla Direzione generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile. On. Gennaro MIGLIORE 1. Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, relativamente alla Direzione generale del personale e della formazione; 2. Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, relativamente alla Direzione generale dei detenuti e del trattamento; 3. Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, relativamente alla Direzione generale per l'esecuzione penale esterna e di messa alla prova. Al Sottosegretario di Stato on. Gennaro MIGLIORE è delegata, altresì, la firma degli atti di seguito indicati: a) trasferimento delle persone condannate ai sensi della Convenzione adottata a Strasburgo il 21 marzo 1983; b) in caso di impedimento od assenza del Ministro, estradizioni urgenti per l'estero e dall'estero, a norma degli artt. 697 e ss.c.p.p. e ai sensi della Convenzione europea di estradizione firmata a Parigi il 13 dicembre 1957; c) richieste di procedimenti penali ex artt. 9 e 10 c.p.; d) richieste di rinuncia al diritto di priorità nell'esercizio della giurisdizione e asserzioni del diritto di priorità nell'esercizio della giurisdizione nei confronti di appartenenti alle Forze della NATO, ai sensi della Convenzione tra gli Stati partecipanti al Trattato Nord Atlantico sullo statuto delle Forze Armate ed a norma del DPR 2 dicembre 1956, n. 1666. Dott. Cosimo Maria FERRI 1. Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, relativamente alla Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie; 2. Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, relativamente alla Direzione generale del personale e delle risorse, per gli affari in materia di edilizia penitenziaria. Al Sottosegretario di Stato dott. Cosimo Maria FERRI è delegata, altresì, la firma degli atti concernenti le materie di seguito elencate: - magistratura ordinaria: trasferimenti, conferimenti di funzioni semidirettive, applicazioni extradistrettuali, svolgimento tirocinio, valutazioni di professionalità, aspettative, formazione di tabelle giudiziarie, esperti di sorveglianza, collocamenti a riposo, equo indennizzo, trattenimento in servizio; - magistratura onoraria: nomine, conferme, trasferimenti, cessazioni, rinunce, revoche, decadenze, sanzioni disciplinari; - giudici onorari dei tribunali per i minorenni e consiglieri onorari delle sezioni di Corte d'appello per i minorenni: nomine, conferme, rinunce, dimissioni.

Art. 3. Non sono compresi nella delega di cui ai precedenti articoli ed appartengono alla potestà del Ministro, salva specifica delega scritta: a) gli atti e i provvedimenti da sottoporre a deliberazione del Consiglio dei Ministri o comunque da emanare mediante decreto del Presidente della Repubblica o che abbiano contenuto normativo; b) il "Visto" sulle leggi ed altri atti normativi; c) gli atti e i provvedimenti che attengono al conferimento degli uffici direttivi ai magistrati e quelli che ineriscono alla promozione di ispezioni, inchieste ed azioni disciplinari nei confronti di magistrati; d) le relazioni internazionali e, in particolare, attività preparatoria all'elaborazione di convenzioni internazionali, adempimenti relativi all'esecuzione delle convenzioni di collaborazione giudiziaria internazionale; e) per quanto concerne la Direzione generale della giustizia civile: le competenze in materia di concorso notarile e discioglimento dei consigli degli ordini professionali; f) la materia relativa ai

rapporti con l'Unione europea, con il G8 e le altre sedi internazionali per la prevenzione ed il controllo del delitto, l'attività preparatoria all'elaborazione di convenzioni internazionali e accordi bilaterali in materia di cooperazione giudiziaria internazionale; g) le autorizzazioni a procedere, richieste ai sensi dell'art.313 del codice penale; h) gli atti relativi al procedimento di estradizione; i) gli atti della Direzione generale di statistica e analisi organizzativa nell'ambito del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi; j) gli atti comportanti modificazioni dell'ordinamento e delle attribuzioni dei Dipartimenti e degli uffici centrali; k) le autorizzazioni previste dall'art. 18-bis, comma 2, lettera a) della legge 26 luglio 1975, n. 354, e successive modificazioni(ordinamento penitenziario); l) i provvedimenti riguardanti l'art. 41-bis della legge 26 luglio 1975, n. 354 e successive modificazioni (ordinamento penitenziario); m) conferimenti di onorificenze e concessioni di patrocinio; n) ogni altro atto o provvedimento per i quali una espressa disposizione di legge o di regolamento escluda la possibilità di delega nonché quelli che, sebbene rientranti nelle materie indicate nell'art. 2, siano dal Ministro direttamente compiuti o a sé avvocati.

### **Segretario particolare**

Simone Pio Di Mauro (tel. 066885336; fax 0668853057;  
*e-mail*: simonepio.dimauro@giustizia.it)

### **Capo Segreteria**

Massimo Verrecchia (tel. 0668853003; fax 0668853057;  
*e-mail*: massimo.verrecchia01@giustizia.it)

\* \* \* \* \*

### **Gennaro MIGLIORE, *deputato***

*Delega conferita con D.M. del 25 febbraio 2016, pubblicato sulla G.U. dell'11 marzo 2016, n. 59.*

Art. 1. I Sottosegretari di Stato, ai fini dell'attuazione degli indirizzi indicati dal Ministro, sono delegati a rispondere, per le materie di competenza, alle interrogazioni e alle interpellanze parlamentari, nonché ad intervenire presso le Camere e relative Commissioni, per il compimento di attività richieste dai lavori parlamentari, salvo che il Ministro non ritenga di attendervi personalmente.

Art. 2. Fermo restando quanto disposto negli articoli 4, 14, 15, 16, 17, 19 e 20 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i Sottosegretari di Stato sono delegati alla trattazione degli affari di competenza dei Dipartimenti e alla firma dei relativi atti e provvedimenti, così come di seguito indicati: Sen. Federica CHIAVAROLI 1. Dipartimento per gli affari di giustizia, relativamente alla Direzione generale della giustizia civile; 2. Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, relativamente alla Direzione generale del bilancio e della contabilità; 3. Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, relativamente alla Direzione generale del personale e delle risorse, per gli affari in materia di personale, e alla Direzione generale della formazione; 4. Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, relativamente alla Direzione generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile. On. Gennaro MIGLIORE 1. Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, relativamente alla Direzione generale del personale e della formazione; 2. Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, relativamente alla Direzione generale dei detenuti e del trattamento; 3. Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, relativamente alla Direzione generale per l'esecuzione penale esterna e di messa alla prova. Al Sottosegretario di Stato on. Gennaro MIGLIORE è delegata, altresì, la firma degli atti di seguito indicati: a) trasferimento delle persone condannate ai sensi della Convenzione adottata a Strasburgo il 21 marzo 1983; b) in caso di impedimento od assenza del Ministro, estradizioni urgenti per l'estero e dall'estero, a norma degli artt. 697 e ss.c.p.p. e ai sensi della Convenzione europea di estradizione firmata a Parigi il 13 dicembre 1957; c) richieste di procedimenti penali ex artt. 9 e 10 c.p.; d) richieste di rinuncia al diritto di priorità nell'esercizio della giurisdizione e asserzioni del diritto di priorità nell'esercizio della giurisdizione nei confronti di appartenenti alle Forze della NATO, ai sensi della Convenzione tra gli Stati partecipanti al Trattato Nord Atlantico sullo statuto delle Forze Armate ed a norma del DPR 2 dicembre 1956, n. 1666. Dott. Cosimo Maria FERRI 1. Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, relativamente alla Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie; 2. Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, relativamente alla Direzione generale del personale e delle risorse, per gli affari in materia di edilizia penitenziaria. Al Sottosegretario di Stato dott. Cosimo Maria FERRI è delegata, altresì, la firma degli atti concernenti le materie di seguito elencate: - magistratura ordinaria: trasferimenti, conferimenti di funzioni semidirettive, applicazioni extradirettuali, svolgimento tirocinio, valutazioni di professionalità, aspettative, formazione di tabelle giudiziarie, esperti di sorveglianza, collocamenti a riposo, equo indennizzo, trattenimento in servizio; - magistratura onoraria: nomine, conferme, trasferimenti, cessazioni, rinunce, revoche, decadenze, sanzioni disciplinari; - giudici onorari dei tribunali per i minorenni e consiglieri onorari delle sezioni di Corte d'appello per i minorenni: nomine, conferme, rinunce, dimissioni.

Art. 3. Non sono compresi nella delega di cui ai precedenti articoli ed appartengono alla potestà del Ministro, salva specifica delega scritta: a) gli atti e i provvedimenti da sottoporre a deliberazione del Consiglio dei Ministri o comunque da emanare mediante decreto del Presidente della Repubblica o che abbiano contenuto normativo; b) il "Visto" sulle leggi ed altri atti normativi; c) gli atti e i provvedimenti che attengono al conferimento degli uffici direttivi ai magistrati e quelli che ineriscono alla promozione di ispezioni, inchieste ed azioni disciplinari nei confronti di magistrati; d) le relazioni internazionali e, in particolare, attività preparatoria all'elaborazione di convenzioni internazionali, adempimenti relativi all'esecuzione delle convenzioni di collaborazione giudiziaria internazionale; e) per quanto concerne la Direzione generale della giustizia civile: le competenze in materia di concorso notarile e discioglimento dei consigli degli ordini professionali; f) la materia relativa ai rapporti con l'Unione europea, con il G8 e le altre sedi internazionali per la prevenzione ed il controllo del delitto, l'attività preparatoria all'elaborazione di convenzioni internazionali e accordi bilaterali in materia di cooperazione giudiziaria internazionale; g) le autorizzazioni a procedere, richieste ai sensi dell'art.313 del codice penale; h) gli atti relativi al procedimento di estradizione; i) gli atti della Direzione generale di statistica e analisi organizzativa nell'ambito del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi; j) gli atti comportanti modificazioni dell'ordinamento e delle attribuzioni dei Dipartimenti e degli uffici centrali; k) le autorizzazioni previste dall'art. 18-bis, comma 2, lettera a) della legge 26 luglio 1975, n. 354, e successive modificazioni(ordinamento penitenziario); l) i provvedimenti riguardanti l'art. 41-bis della legge 26 luglio 1975, n. 354 e successive modificazioni (ordinamento penitenziario); m) conferimenti di onorificenze e concessioni di patrocinio; n) ogni altro atto o provvedimento per i quali una espressa disposizione di legge o di regolamento escluda la possibilità di delega nonché quelli che, sebbene rientranti nelle materie indicate nell'art. 2, siano dal Ministro direttamente compiuti o a sé avvocati.

### **Segretaria particolare**

Costanza Hermanin (tel. 0668852173;  
*e-mail*: costanza.hermanin@giustizia.it)

### **Capo Segreteria**

Donatella Donati (tel. 0668852173;  
*e-mail*: donatella.donati@giustizia.it)



MINISTERO DELLA DIFESA

*(Gabinetto della Ministra, via XX Settembre 8, 00187 Roma; tel. 064882126;  
internet: [www.difesa.it](http://www.difesa.it);*

*Stato Maggiore della Difesa, via XX Settembre 11, 00187 Roma; tel. 0646911;  
internet: [www.difesa.it/SMD\\_/](http://www.difesa.it/SMD_/);*

*Stato Maggiore dell'Esercito, via XX Settembre 123/A, 00187 Roma; tel. 0647351;  
internet: [www.esercito.difesa.it](http://www.esercito.difesa.it);*

*Stato Maggiore della Marina, piazza della Marina 4, 00196 Roma; tel. 0636801;  
internet: [www.marina.difesa.it](http://www.marina.difesa.it);*

*Stato Maggiore dell'Aeronautica, viale dell'Università 4, 00187 Roma; tel.  
0649861; internet: [www.aeronautica.difesa.it](http://www.aeronautica.difesa.it);*

*Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania 45, 00197 Roma; tel.  
0680981; internet: [www.carabinieri.it](http://www.carabinieri.it);*

*Segretariato generale della Difesa/DNA, via XX Settembre 123/A, 00187 Roma;  
tel. 0647356976; internet: [www.difesa.it/segretario-SGD-DNA/SGD-DNA](http://www.difesa.it/segretario-SGD-DNA/SGD-DNA)*

MINISTRA

**Roberta PINOTTI**, *senatrice*

(tel. 064882126; 064882127; 064882128; fax 06486721;  
*e-mail*: [segreteria.ministro@difesa.it](mailto:segreteria.ministro@difesa.it))

**Capo di Gabinetto in s. v.**

gen. s. a. Alberto Rosso (tel. 064735224; fax 064819072;  
*e-mail*: [ca@gabmin.difesa.it](mailto:ca@gabmin.difesa.it))

**Consigliere giuridico**

cons. Diego Sabatino (tel. 0647352023;  
*e-mail*: [diego.sabatino@difesa.it](mailto:diego.sabatino@difesa.it))

### **Consigliera diplomatica**

min. plen. Nicoletta Bombardiere (tel. 064881627; fax 064874509;  
*e-mail*: nicoletta.bombardiere@difesa.it)

### **Portavoce del Ministro**

Andrea Armaro (tel. 0647352311; fax 06486721;  
*e-mail*: andrea.armaro@difesa.it)

### **Capo Ufficio legislativo**

gen. d. cc. Paolo Romano (tel. 064817951; fax 064742504;  
*e-mail*: uflegislativo.ca@difesa.it)

### **Segretario particolare**

ing. Alberto Pandolfo (tel. 0647352012; fax 06486721;  
*e-mail*: alberto.pandolfo@difesa.it)

### **Vice Capi di Gabinetto**

gen. b. Stefano Giuseppe Del Col (EI) (tel. 064814606; fax 0647352434;  
*e-mail*: vcaei@gabmin.difesa.it)

gen. s. a. Alberto Rosso (AM) (tel. 064880714; fax 0647352434;  
*e-mail*: vcaam@gabmin.difesa.it)

amm. div. Pier Federico Bisconti (MM) (tel. 06483669; fax 0647352434;  
*e-mail*: vcammm@gabmin.difesa.it)

dott.ssa Antonietta Fava (CIV) (tel. 064885609; fax 0647352434;  
*e-mail*: vcaciv@gabmin.difesa.it)

### **Capo Ufficio pubblica informazione e comunicazione**

gen. b. Adriano Graziani (tel. 064827895; fax 064885756;  
*e-mail*: adriano.graziani@difesa.it; spi@gabmin.difesa.it)

## **Aiutanti del Ministro**

### **Aiutante di volo AM**

col. Girolamo Iadicicco (tel. 064823904; 0647352024; fax 0647352441;  
0647352401;  
*e-mail*: uavolo@difesa.it)

### **Aiutante di campo EI**

col. Mauro Delli Compagni (tel. 0647352010; 0647352011; fax 064741442;  
06486721;  
*e-mail*: mauro.dellicompagni@difesa.it)

### **Aiutante di campo CC**

col. Francesco de Marchis (tel. 064823904; fax 0647352441;  
*e-mail*: uacamcc@difesa.it)

## **Segretario generale della Difesa e Direttore nazionale degli armamenti**

gen. s.a. Carlo Magrassi (tel. 064827297; 0647353116; fax 0648900542;  
0647356903;  
*e-mail*: sgdna@sgd.difesa.it)

<b>SOTTOSEGRETARI DI STATO</b>
--------------------------------

### **Gioacchino ALFANO, *deputato***

(tel. 064820905; fax 064747439;  
*e-mail*: segreteria.sottosegretarioi@difesa.it; gioacchino.alfano@difesa.it )

<p><i>Delega conferita con D.M. del 26 marzo 2014 pubblicato sulla G.U. del 15 maggio 2014, n. 111. Art. 1. 1. Il Sottosegretario di Stato alla difesa On. Gioacchino Alfano è delegato a</i></p>
---

intervenire, secondo gli indirizzi del Ministro e salvo che il Ministro non ritenga di attendervi personalmente:

- a) presso il Senato della Repubblica e la Camera dei deputati per i lavori parlamentari riguardanti provvedimenti di interesse della Difesa, nonché per gli atti di controllo e di indirizzo parlamentare;
- b) alle riunioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, della Conferenza Stato-città e autonomie locali, nonché della Conferenza unificata;
- c) alle riunioni a livello ministeriale dell'Unione europea, della NATO e di altri organismi internazionali, con possibilità di procedere, quando autorizzato, alla firma delle lettere, delle dichiarazioni d'intenti e degli altri accordi di natura tecnica predisposti in tali sedi;
- d) per rappresentare il Ministro nelle cerimonie celebrate nella Capitale e nell'area meridionale e insulare del Paese.

2. Il Sottosegretario di Stato alla difesa On. Gioacchino Alfano è, inoltre, delegato, sentiti gli indirizzi del Ministro:

- a) alla trattazione delle problematiche politico-militari a carattere generale di cooperazione internazionale;
- b) alla firma dei provvedimenti di conferimento degli incarichi di Capo Reparto e Capo Divisione delle Direzioni generali e degli Uffici Centrali agli ufficiali dell'Esercito e dell'Arma dei carabinieri;
- c) all'autorizzazione all'impiego all'estero degli ufficiali dell'Esercito e dell'Arma dei carabinieri;
- d) alla firma delle richieste di parere al Consiglio di Stato in materia di ricorsi straordinari al Capo dello Stato relativi al personale dell'Esercito e al personale civile della Difesa;
- e) per l'area del demanio e del patrimonio militare, con riferimento alle problematiche di razionalizzazione, dismissione, valorizzazione e gestione immobiliare, nonché a quelle concernenti gli alloggi per il personale;
- f) alle eventuali iniziative integrative e correttive dei decreti legislativi di revisione dello strumento militare nazionale, per gli aspetti strutturali e organizzativi;
- g) per la predisposizione dei provvedimenti di competenza del Ministro afferenti all'area del bilancio e della pianificazione economico-finanziaria, anche nei rapporti con le altre amministrazioni pubbliche;
- h) alle iniziative di riforma della legge penale militare;
- i) ai provvedimenti di nomina dei rappresentanti della Difesa in seno ai comitati misti paritetici in materia di servizi militari, alle commissioni tecniche provinciali sulle materie esplosivi previste dalle disposizioni di pubblica sicurezza ed agli altri comitati di natura tecnica;
- l) alla promozione e al coordinamento delle attività sportive militari.

Art. 2. 1. Ogni iniziativa di rilevanza politica sulle materie delegate e sulle questioni riguardanti la difesa nazionale, la cooperazione internazionale deve essere preventivamente concordata con il Ministro.

Art. 3. 1. Sono riservati al Ministro, fermi restando gli atti di gestione di competenza dei dirigenti ai sensi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, e del Codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e del Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90:

- a) gli atti normativi, le determinazioni di indirizzo politico e le direttive di carattere generale;
- b) gli atti con i quali sono definiti gli obiettivi, approvati i programmi e assegnate le risorse;
- c) i rapporti internazionali per le questioni afferenti alla difesa e alla sicurezza militare;
- d) le questioni connesse con l'intervento delle Forze armate nelle missioni internazionali;
- e) gli atti che devono essere sottoposti alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri e dei comitati interministeriali;
- f) le questioni concernenti i programmi d'armamento terrestri, navali, aeronautici e di sistemi di comunicazione;
- g) le problematiche relative all'area industriale della Difesa o comunque connesse con le attività di ricerca, sviluppo e approvvigionamento, anche nei rapporti con i competenti organismi ed enti nazionali, internazionali e stranieri;
- h) gli atti di nomina, i conferimenti di incarichi e le designazioni non espressamente delegati;
- i) gli atti relativi alla costituzione di commissioni, comitati ed altri organismi collegiali;
- l) le missioni all'estero dei Sottosegretari di Stato;
- m) gli atti e i provvedimenti riguardanti le Forze armate.

*Integrazione della delega con D.M. del 10 febbraio 2016, pubblicato sulla G.U. del 16 marzo 2016, n.63.*

Art. 1. 1. All'art. 1, comma 1, del decreto 26 marzo 2014, recante "Delega di attribuzioni del Ministro della difesa al Sottosegretario di Stato alla difesa On. Gioacchino Alfano", dopo la lettera d) sono aggiuntele seguenti: "d-bis) nonché a promuovere le riunioni e le attività, sia a livello centrale che locale, riguardanti la trattazione delle questioni comunque connesse alle materie di cui all'art. 1, commi 472, 473 e 475 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;"

### **Capo Segreteria**

dott. Luigi Barone (tel. 0647353347; fax 064747439;  
*e-mail*: luigi.barone@difesa.it)

### **Consigliere per gli affari delegati**

dott. Renato Dal Monte Casoni (tel. 0647355301; fax 064747439;  
*e-mail*: renato.dalmontecasoni@difesa.it)

### **Aiutante di campo**

ten. col. Ascanio Silvestri (tel. 0647353306; fax 064747439;  
*e-mail*: ascanio.silvestri@difesa.it)

### **Segretaria particolare**

sig.ra Laura Nocera (tel. 0647354009; fax 064747439;  
*e-mail*: laura.nocera@difesa.it)

### **Stampa**

ten. col. Ercole Fragasso (tel. 0647353347; fax 064747439;  
*e-mail*: ercole.fragasso@difesa.it)  
cap. Massimiliano D'Elia (tel. 0647353347; fax 064747439;  
*e-mail*: massimiliano.delia@difesa.it)

\* \* \* \* \*

### **Domenico ROSSI, *deputato***

(tel. 0649865446; fax 0644709014;  
*e-mail*: segreteria.sottosegretarioam@difesa.it; domenico.rossi@difesa.it )

*Delega conferita con D.M. del 26 marzo 2014 pubblicato sulla G.U. del 15 maggio 2014, n.*

111. Art. 1. 1. Il Sottosegretario di Stato alla difesa On. Domenico Rossi è delegato a intervenire, secondo gli indirizzi del Ministro e salvo che il Ministro non ritenga di attendervi personalmente:

a) presso il Senato della Repubblica e la Camera dei deputati per i lavori parlamentari riguardanti provvedimenti di interesse della Difesa, nonché per gli atti di controllo e di indirizzo parlamentare;

b) alle riunioni a livello ministeriale dell'Unione europea, della NATO e di altri organismi internazionali, con possibilità di procedere, quando autorizzato, alla firma delle lettere, delle dichiarazioni d'intenti e degli altri accordi di natura tecnica predisposti in tali sedi;

c) per rappresentare il Ministro nelle cerimonie celebrate nella Capitale e nell'area settentrionale e centrale del Paese.

2. Il Sottosegretario di Stato alla difesa On. Domenico Rossi è, inoltre, delegato, sentiti gli indirizzi del Ministro:

a) alla trattazione delle problematiche politico-militari a carattere generale di cooperazione internazionale;

b) per le questioni concernenti, i rapporti fra strutture e/o Comandi del Ministero della difesa e gli enti pubblici territoriali, comprese le tematiche connesse con le servitù militari;

c) alla firma dei provvedimenti di conferimento degli incarichi di Capo Reparto e Capo Divisione delle Direzioni generali e degli Uffici Centrali agli ufficiali della Marina militare e dell'Aeronautica militare;

d) all'autorizzazione all'impiego all'estero degli ufficiali della Marina militare e dell'Aeronautica militare;

e) alla firma delle richieste di parere al Consiglio di Stato in materia di ricorsi straordinari al Capo dello Stato relativi al personale della Marina militare e dell'Aeronautica militare;

f) per l'area del personale militare della Difesa, anche nei rapporti con le altre amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento alle relazioni con le rappresentanze militari;

g) alle iniziative di riforma della legge sulla rappresentanza militare;

h) per l'area del personale civile della Difesa, anche nei rapporti con le altre amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento alle relazioni con le rappresentanze sindacali;

i) alle eventuali iniziative integrative e correttive dei decreti legislativi di revisione dello strumento militare nazionale, per il settore del personale;

l) per l'area della sanità militare, anche in relazione alle infermità eventualmente contratte dal personale impiegato nelle missioni internazionali di pace e alla salubrità e sicurezza dei luoghi di lavoro;

m) per le problematiche concernenti il Corpo militare volontario della Croce Rossa italiana ed il Corpo delle infermiere volontarie, ausiliari delle Forze armate, e l'Associazione dei cavalieri del Sovrano militare ordine di Malta;

n) all'iscrizione e radiazione dal quadro del naviglio militare dello Stato di unità navali delle Forze armate, compreso il Corpo delle capitanerie di porto, e del Corpo della Guardia di finanza;

o) per le problematiche concernenti gli enti, le associazioni e gli organismi vigilati dal

Ministero della difesa.

Art. 2. 1. Ogni iniziativa di rilevanza politica sulle materie delegate e sulle questioni riguardanti la difesa nazionale, la cooperazione internazionale deve essere preventivamente concordata con il Ministro.

Art. 3. 1. Sono riservati al Ministro, fermi restando gli atti di gestione di competenza dei dirigenti ai sensi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, e del Codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e del Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90:

- a) gli atti normativi, le determinazioni di indirizzo politico e le direttive di carattere generale;
- b) gli atti con i quali sono definiti gli obiettivi, approvati i programmi e assegnate le risorse;
- c) i rapporti internazionali per le questioni afferenti alla difesa e alla sicurezza militare;
- d) le questioni connesse con l'intervento delle Forze armate nelle missioni internazionali;
- e) gli atti che devono essere sottoposti alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri e dei comitati interministeriali;
- f) le questioni concernenti i programmi d'armamento terrestri, navali, aeronautici e di sistemi di comunicazione;
- g) le problematiche relative all'area industriale della Difesa o comunque connesse con le attività di ricerca, sviluppo e approvvigionamento, anche nei rapporti con i competenti organismi ed enti nazionali, internazionali e stranieri;
- h) gli atti di nomina, i conferimenti di incarichi e le designazioni non espressamente delegati;
- i) gli atti relativi alla costituzione di commissioni, comitati ed altri organismi collegiali;
- l) le missioni all'estero dei Sottosegretari di Stato;
- m) gli atti e i provvedimenti riguardanti le Forze armate.

## **Capo Segreteria**

col. c.(li.) RS Roberto Marcucci (tel. 0649865446; fax 0644709014;  
*e-mail*: roberto.marcucci@difesa.it)

**Consigliere per gli affari delegati**

dott. Felice Casini (tel. 0649865446; fax 0644709014;  
*e-mail*: felice.casini@difesa.it)

**Aiutante di volo**

ten. col. Massimo Ancona (tel. 0649865446; fax 0644709014;  
*e-mail*: massimo.ancona@difesa.it)

**Segretario particolare**

ing. Aleandro Falchi (tel. 0649865446; fax 0644709014;  
*e-mail*: aleandro.falchi@difesa.it)

**Consigliere per la comunicazione**

dott. Maurizio Pizzuto (tel. 0649865446; fax 0644709014;  
*e-mail*: maurizio.pizzuto@difesa.it)



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

(via XX Settembre 97, 00187 Roma; tel. 0647611; internet: [www.mef.gov.it](http://www.mef.gov.it); email: [mef@pec.mef.gov.it](mailto:mef@pec.mef.gov.it))

MINISTRO

**Pier Carlo PADOAN**

(tel. 0647614189; 0647614190; 0647613565; fax 0647614172;  
*e-mail*: [segreteria.ministro@tesoro.it](mailto:segreteria.ministro@tesoro.it))

*Delega conferita con D.P.C.M. del 30 aprile 2014 pubblicato sulla G.U. del 3 ottobre 2014, n. 230. D.P.C.M. 30 aprile 2014 - Articolo unico - L'esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri dalla legge 12 giugno 1990, n. 146, e successive modificazioni e integrazioni, è delegato, per quanto non compreso nella delega in premessa e per i settori e gli ambiti di rispettiva competenza al:*

Ministro dell'interno;  
Ministro della giustizia;  
Ministro dell'economia e delle finanze;  
Ministro dello sviluppo economico;  
Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali;  
Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;  
Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;  
Ministro del lavoro e delle politiche sociali;  
Ministro della salute;  
Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;  
Ministro per i beni e le attività culturali e il turismo.

**Capo Segreteria**

cons. Francesco Alfonso (tel. 0647614515; 0647614188; fax 064873414;  
*e-mail*: [caposegreteria.ministro@tesoro.it](mailto:caposegreteria.ministro@tesoro.it))

### **Segreteria particolare**

dott.ssa Anna Buttarelli (tel. 0647613565; fax 0647614172;  
*e-mail*: segreteria.ministro@tesoro.it; anna.buttarelli@tesoro.it)

### **Capo Segreteria tecnica**

prof. Fabrizio Pagani (tel. 0647614189; fax 0647614172;  
*e-mail*: fabrizio.pagani@tesoro.it)

### **Capo di Gabinetto**

cons. Roberto Garofoli (tel. 0647614323; 0647614346; 0647613841; fax  
0647614249;  
*e-mail*: segreteria.capogabinetto@tesoro.it)

### **Capo della Segreteria del Capo di Gabinetto**

dott.ssa Lucilla Perrone (tel. 0647613841; fax 0647614249;  
*e-mail*: segreteria.capogabinetto@tesoro.it; lucilla.perrone@tesoro.it)

### **Vice Capo di Gabinetto**

(tel. 0647614872; 0647614873; fax 0647614864;  
*e-mail*: vicecapogabinetto.segreteria@tesoro.it)

### **Vice Capo di Gabinetto GdF**

gen. d. Carmine Lopez (tel. 0647614553; 0647614705; fax 064874548;  
*e-mail*: segreteria.vicecapogabinetto@tesoro.it)

### **Direttrice dell'Ufficio di Gabinetto**

dott.ssa Valentina Gemignani (tel. 0647617747; fax 0647618135;  
*e-mail*: segreteria.direttoregabinetto@tesoro.it)

**Capo Ufficio del coordinamento legislativo ad interim**

cons. Francesca Quadri (tel. 0647618850; fax 0647610514;  
*e-mail*: ufficiocoordinamentolegislativo@tesoro.it)

**Capo Ufficio legislativo - Economia**

avv. Massimo Santoro (tel. 0647614174; 0647614175; fax 0647618594;  
*e-mail*: legislativo@tesoro.it)

**Capo Ufficio legislativo - Finanze**

cons. Francesca Quadri (tel. 0647613248; fax 0647616841;  
*e-mail*: legislativo.finanze@tesoro.it)

**Consigliere diplomatico**

min. plen. Michele Quaroni (tel. 0647614432; 0647613382; fax 064883956;  
*e-mail*: segreteria.ucd@tesoro.it)

**Capo Ufficio stampa**

dott.ssa Laura Sala (tel. 0647614605; fax 064882146;  
*e-mail*: ufficio.stampa@tesoro.it)

**Aiutante di campo**

gen. b. Francesco Frattini (tel. 0647614554; 0647614555; fax 064814748;  
*e-mail*: segreteria.aiutantedicampo@tesoro.it; aiutantedicampo@tesoro.it)

VICE MINISTRI
---------------

**Luigi CASERO**, *deputato*

(tel. 0647618881; 0647618882; fax 0647614460;  
*e-mail*: segreteria.casero@tesoro.it)

*Delega conferita con D.M. del 19 giugno 2014 pubblicato in allegato al D.P.R. 25 giugno 2014 sulla G.U. dell'8 luglio 2014, n. 156.*

Art. 1. 1. Il Sottosegretario di Stato, con titolo di Vice Ministro, on. dott. Luigi Casero è delegato a rispondere, per le materie di competenza, in coerenza con gli indirizzi del Ministro, alle interrogazioni a risposta scritta nonché ad intervenire presso le Camere, in rappresentanza del Ministro, per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale e per ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari, secondo le direttive del Ministro.

2. In linea di massima, gli impegni parlamentari del Sottosegretario di Stato corrisponderanno alle deleghe.

3. Il Sottosegretario di Stato è, inoltre, delegato a seguire, in via prioritaria, i lavori della Commissione finanze e tesoro del Senato e della Commissione finanze della Camera, nonché, nel loro ambito, rispettivamente, della Sottocommissione per i pareri e del Comitato permanente per i pareri, ove costituito.

4. In caso di impedimento, il Sottosegretario di Stato provvederà a concordare la propria sostituzione con altro Sottosegretario, nell'ordine l'on. dott. Enrico Zanetti, l'on. Pier Paolo Baretta e l'on. avv. Giovanni Legnini, tenendone informato l'Ufficio del coordinamento legislativo e l'Ufficio legislativo economia.

Art. 2. 1. Fermo quanto previsto dall'articolo 1, il Sottosegretario di Stato è delegato altresì a trattare, in coerenza con gli indirizzi di ordine generale definiti dal Ministro, le questioni relative alle politiche d'imposizione fiscale, di contrasto all'evasione fiscale e di competenza del Dipartimento delle finanze e dell'Agenzia delle entrate.

2. Nell'esercizio della delega e nella trattazione delle relative questioni, il Sottosegretario può farsi coadiuvare, nei modi e nei termini dal medesimo ritenuti, dal Sottosegretario on. Dott. Enrico Zanetti.

Art. 3. 1. La specificazione di materie e di impegni di cui agli articoli 1 e 2 è destinata a subire variazioni ogni qualvolta, per sovrapposizione di impegni o altre cause, la rappresentanza del Ministro in Parlamento dovrà essere assicurata da altro Sottosegretario.

Art. 4. 1. Il Sottosegretario di Stato è delegato a firmare gli atti relativi alle materie di propria competenza.

Art. 5. 1. Non sono compresi nella delega di cui al precedente articolo, oltre agli atti espressamente riservati alla firma del Ministro o dei dirigenti da leggi o regolamenti, quelli appresso indicati:

a) gli atti e i provvedimenti che implicino una determinazione di particolare importanza politica, amministrativa o economica; i programmi, gli atti, i provvedimenti amministrativi connessi alle direttive di ordine generale; gli atti inerenti alle modificazioni dell'ordinamento delle attribuzioni dei dipartimenti, nonché degli enti o società sottoposti a controllo o

vigilanza del Ministro; tutti gli atti da sottoporre al Consiglio dei Ministri e ai Comitati interministeriali;

b) i decreti di nomina degli organi di amministrazione ordinaria e straordinaria e di controllo degli enti o società sottoposti a controllo o vigilanza del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché le nomine e le designazioni, previste da disposizioni legislative, di rappresentanti del Ministero in seno ad enti, società, collegi, commissioni e comitati, così come le proposte e gli atti comunque concernenti enti contemplati dalla legge 24 gennaio 1978, n. 14;

c) i provvedimenti relativi alla costituzione di commissioni e di comitati concernenti gli atti di cui al presente articolo;

d) gli atti inerenti alle funzioni istituzionali svolte nei confronti di altre amministrazioni dello Stato, quando esse comportino accreditamento di funzionari o definitive contestazioni di pubblica finanza;

e) gli atti e le determinazioni di competenza dell'organo di indirizzo politico-amministrativo previsti dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

f) le determinazioni sulle relazioni che i responsabili degli uffici sono tenuti a sottoporre al Ministro per le questioni che presuppongono le risoluzioni di tematiche di rilievo generale o il coordinamento delle attività tra dipartimenti del Ministero;

g) gli atti relativi alle nomine ed alle promozioni, nonché le decisioni sui giudizi disciplinari riguardanti i funzionari appartenenti a qualifiche dirigenziali;

h) le assegnazioni finanziarie ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

i) i rapporti con gli organi costituzionali o ausiliari del Governo, nonché le risposte agli organi di controllo sui provvedimenti del Ministro;

l) l'adozione degli atti amministrativi generali inerenti alle materie di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6. 1. Salvo quanto previsto dall'articolo 1 l'Ufficio di Gabinetto, cui devono essere inviati tutti i provvedimenti per la firma del Ministro o dei Sottosegretari, provvede per il coordinamento necessario all'attuazione del presente decreto.

Art. 7. 1. La delega al Sottosegretario di Stato è estesa, in caso di assenza o impedimento del Ministro, anche agli atti espressamente esclusi, indicati nell'art. 5, quando i medesimi rivestano carattere di urgenza improrogabile e non siano riservati, per disposizione normativa primaria, alla competenza esclusiva del Ministro.

2. Il Ministro può avocare alla propria firma singoli atti compresi nelle materie delegate, nonché la risposta alle interrogazioni parlamentari scritte ed orali.

### **Capo Segreteria**

dott.ssa Maria Cristina Licata (tel. 0647618881; fax 0647614460;  
*e-mail*: mariacristina.licata@tesoro.it)

### **Segretaria particolare**

sig.ra Ambra Torrini (tel. 0647618881; 0647618882; fax 0647614460;  
*e-mail*: segreteria.casero@tesoro.it)

\* \* \* \* \*

### **Enrico MORANDO**

(tel. 0647614412; 0647614463; fax 0647614470;  
*e-mail*: segreteria.morando@tesoro.it)

*Delega conferita con D.M. del 19 giugno 2014 pubblicato in allegato al D.P.R. 25 giugno 2014 sulla G.U. dell'8 luglio 2014, n. 156.*

Art. 1. 1. Il Sottosegretario di Stato, con titolo di Vice Ministro, dott. Enrico Morando è delegato a rispondere, per le materie di competenza, in coerenza con gli indirizzi del Ministro, alle interrogazioni a risposta scritta nonché ad intervenire presso le Camere, in rappresentanza del Ministro, per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale e per ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari, secondo le direttive del Ministro.

2. In linea di massima, gli impegni parlamentari del Sottosegretario di Stato corrisponderanno alle deleghe.

3. Il Sottosegretario di Stato è, inoltre, delegato a seguire presso la Camera e il Senato, sia in commissione che in aula, i progetti di legge riguardanti la finanza pubblica, il bilancio dello Stato, la stabilità, i provvedimenti «collegati» alla manovra di bilancio, i provvedimenti concernenti la revisione della spesa pubblica, nonché le attività di approvazione del documento di economia e finanza.

4. È altresì delegato a seguire, in via prioritaria, i lavori, in sede consultiva, della Commissione bilancio del Senato e, in seno alla stessa Commissione, i lavori della sottocommissione pareri, nonché della Commissione bilancio della Camera e, in seno alla stessa Commissione, i lavori del comitato pareri.

5. In caso di impedimento, il Sottosegretario di Stato provvederà a concordare con altro

Sottosegretario, nell'ordine l'on. avv. Giovanni Legnini, l'on. Pier Paolo Baretta e l'on. dott. Enrico Zanetti, la propria sostituzione tenendone informato l'Ufficio del coordinamento legislativo e l'Ufficio legislativo economia.

Art. 2. 1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, il Sottosegretario di Stato è delegato a trattare, in coerenza con gli indirizzi politici di ordine generale definiti dal Ministro, le questioni relative alle politiche e agli andamenti della spesa sociale e previdenziale.

Art. 3. 1. La specificazione di materie e di impegni di cui agli articoli 1 e 2 è destinata a subire variazioni ogni qualvolta, per sovrapposizione di impegni o altre cause, la rappresentanza del Ministro in Parlamento dovrà essere assicurata da altro Sottosegretario.

Art. 4. 1. Il Sottosegretario di Stato è delegato a firmare gli atti relativi alle materie di propria competenza.

Art. 5. 1. Non sono compresi nella delega di cui al precedente articolo, oltre agli atti espressamente riservati alla firma del Ministro o dei dirigenti da leggi o regolamenti, quelli appresso indicati:

- a) gli atti e i provvedimenti che implicino una determinazione di particolare importanza politica, amministrativa o economica; i programmi, gli atti, i provvedimenti amministrativi connessi alle direttive di ordine generale; gli atti inerenti alle modificazioni dell'ordinamento delle attribuzioni dei dipartimenti, nonché degli enti o società sottoposti a controllo o vigilanza del Ministro; tutti gli atti da sottoporre al Consiglio dei Ministri e ai Comitati interministeriali;
- b) i decreti di nomina degli organi di amministrazione ordinaria e straordinaria e di controllo degli enti o società sottoposti a controllo o vigilanza del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché le nomine e le designazioni, previste da disposizioni legislative, di rappresentanti del Ministero in seno ad enti, società, collegi, commissioni e comitati, così come le proposte e gli atti comunque concernenti enti contemplati dalla legge 24 gennaio 1978, n. 14;
- c) i provvedimenti relativi alla costituzione di commissioni e di comitati concernenti gli atti di cui al presente articolo;
- d) gli atti inerenti alle funzioni istituzionali svolte nei confronti di altre amministrazioni dello Stato; quando esse comportino accreditamento di funzionari o definitive contestazioni di pubblica finanza;
- e) gli atti e le determinazioni di competenza dell'organo di indirizzo politico-amministrativo previsti dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- f) le determinazioni sulle relazioni che i responsabili degli uffici sono tenuti a sottoporre al Ministro per le questioni che presuppongono le risoluzioni di tematiche di rilievo generale o il coordinamento delle attività tra dipartimenti del Ministero;
- g) gli atti relativi alle nomine ed alle promozioni, nonché le decisioni sui giudizi disciplinari riguardanti i funzionari appartenenti a qualifiche dirigenziali;

- h) le assegnazioni finanziarie ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
- i) i rapporti con gli organi costituzionali o ausiliari del Governo, nonché le risposte agli organi di controllo sui provvedimenti del Ministro;
- l) l'adozione degli atti amministrativi generali inerenti alle materie di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6. 1. Salvo quanto previsto dall'articolo 1, l'Ufficio di Gabinetto, cui devono essere inviati tutti i provvedimenti a firma del Ministro o dei Sottosegretari, provvede per il coordinamento necessario all'attuazione del presente decreto.

Art. 7. 1. La delega al Sottosegretario di Stato è estesa, in caso di assenza o impedimento del Ministro, anche agli atti espressamente esclusi, indicati nell'art. 5, allorché i medesimi rivestano carattere di urgenza improrogabile e non siano riservati, per disposizione normativa primaria, alla competenza esclusiva del Ministro.

2. Il Ministro può avocare alla propria firma singoli atti compresi nelle materie delegate, nonché la risposta alle interrogazioni parlamentari scritte ed orali.

## **Segretaria particolare**

sig.ra Ovidia Rotella (tel. 0647618642; fax 0647614470;  
*e-mail*: ovidia.rotella@tesoro.it)

\* \* \* \* \*

## **Enrico ZANETTI**, *deputato*

(tel. 0647618814; 0647618816; fax 0647618817;  
*e-mail*: segreteria.zanetti@tesoro.it)

*Delega conferita con D.M. del 16 maggio 2016, pubblicato in allegato al D.P.R. 23 maggio 2016 sulla G.U. del 1° giugno 2016, n. 127.*

Art. 1- 1. Il Sottosegretario di Stato, con titolo di vice Ministro, on. dott. Enrico Zanetti, è

delegato a rispondere, per le materie di competenza, in coerenza con gli indirizzi del Ministro, alle interrogazioni a risposta scritta nonché ad intervenire presso le Camere, in rappresentanza del Ministro, per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale e per ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari, secondo le direttive del Ministro.

2. In linea di massima, gli impegni parlamentari del Sottosegretario corrisponderanno alle deleghe.

3. In caso di assenza o impedimento dell'on. dott. Luigi Casero e previo accordo con lo stesso, è inoltre delegato a seguire i lavori della Commissione finanze e tesoro del Senato e della Commissione finanze della Camera, nonché, nel loro ambito, rispettivamente della Sottocommissione per i pareri e del Comitato permanente per i pareri, ove costituito.

4. In caso di, assenza o impedimento, l'on. dott. Enrico Zanetti provvederà a concordare con altro Sottosegretario, prioritariamente con il Sottosegretario on. Pier Paolo Baretta, la propria sostituzione, tenendone informato l'Ufficio del coordinamento legislativo e l'Ufficio legislativo economia.

Art. 2. 1. Fermo quanto previsto dall'art. 1, il Sottosegretario di Stato è delegato altresì a trattare, in coerenza con gli indirizzi politici di ordine generale definiti dal Ministro, le questioni relative a: contenzioso valutario e attività finalizzata al contrasto del riciclaggio, bilancio comunitario; piano di rientro dai deficit sanitari e patto per la salute; disciplina della revisione legale e della gestione dei relativi registri ed elenchi; politiche di utilizzo e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Agenzia del Demanio e, quanto alla valorizzazione, di Invimit S.p.a.; Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, Conferenza Stato-città ed autonomie locali e Conferenza unificata di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, ivi compresa la partecipazione alle relative sedute.

Art. 3. 1. La specificazione di materie e di impegni di cui agli articoli 1 e 2 è destinata a subire variazioni ogni qualvolta, per sovrapposizione di impegni o altre cause, la rappresentanza del Ministro in Parlamento dovrà essere assicurata da altro Sottosegretario.

Art. 4. 1. Il Sottosegretario di Stato è delegato a firmare gli atti relativi alle materie di propria competenza.

Art. 5. 1. Non sono compresi nella delega di cui al precedente articolo, oltre agli atti espressamente riservati da leggi o regolamenti alla firma del Ministro o dei dirigenti, quelli appresso indicati: a) gli atti e i provvedimenti che implicino una determinazione di particolare importanza politica, amministrativa o economica; i programmi, gli atti, i provvedimenti amministrativi connessi alle direttive di ordine generale, gli atti inerenti alle modificazioni dell'ordinamento delle attribuzioni dei dipartimenti, nonché degli enti o società sottoposti a controllo o vigilanza del Ministro; tutti gli atti da sottoporre al Consiglio dei ministri e ai Comitati interministeriali; b) i decreti di nomina degli organi di amministrazione ordinaria e straordinaria e di controllo degli enti o società sottoposti a controllo o vigilanza del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché le nomine e le designazioni, previste da disposizioni legislative, di rappresentanti del Ministero in seno ad enti, società, collegi, commissioni e comitati, così come le proposte e gli atti comunque concernenti enti contemplati dalla legge 24 gennaio 1978, n. 14; c) i provvedimenti relativi

alla costituzione di commissioni e di comitati concernenti gli atti di cui al presente articolo; d) gli atti inerenti alle funzioni istituzionali svolte nei confronti di altre amministrazioni dello Stato, quando esse comportino accreditamento di funzionari o definitive contestazioni di pubblica finanza; e) gli atti e le determinazioni di competenza dell'organo di indirizzo politico-amministrativo previsti dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; f) le determinazioni sulle relazioni che i responsabili degli uffici sono tenuti a sottoporre al Ministro per le questioni che presuppongono le risoluzioni di tematiche di rilievo generale o il coordinamento delle attività tra dipartimenti del Ministero; g) gli atti relativi alle nomine ed alle promozioni, nonché le decisioni sui giudizi disciplinari riguardanti i funzionari appartenenti a qualifiche dirigenziali; h) le assegnazioni finanziarie ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni; i) i rapporti con gli organi costituzionali o ausiliari del Governo, nonché le risposte agli organi di controllo sui provvedimenti del Ministro; l) l'adozione degli atti amministrativi generali inerenti alle materie di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6. 1. Salvo quanto previsto dall'art. 1, l'Ufficio di Gabinetto, cui devono essere inviati tutti i provvedimenti per la firma del Ministro o dei Sottosegretari, provvede al coordinamento necessario all'attuazione del presente decreto.

Art. 7. 1. La delega al Sottosegretario di Stato è estesa, in caso di assenza o impedimento del Ministro, anche agli atti espressamente esclusi, indicati nell'art. 5, quando i medesimi rivestano carattere di urgenza improrogabile e non siano riservati, per disposizione normativa primaria, alla competenza esclusiva del Ministro.

2. Il Ministro può avocare alla propria firma singoli atti compresi nelle materie delegate, nonché la risposta alle interrogazioni parlamentari scritte ed orali.

Art. 8. 1. Il presente decreto sostituisce il decreto ministeriale 26 marzo 2014, concernente la determinazione dei compiti delegati al Sottosegretario on. dott. Enrico Zanetti.

## **Capo Segreteria**

dott.ssa Algina Ferrara (tel. 0647618814; 0647618816; fax 0647618817;

*e-mail*: segreteria.zanetti@tesoro.it)

## **Segretario particolare**

dott. Federico Oggian (tel. 0647618814; 0647618816; fax 0647618817;

*e-mail*: segreteria.zanetti@tesoro.it)

SOTTOSEGRETARI DI STATO

**Pier Paolo BARETTA**, *deputato*

(tel. 0647617905; 0647617980; fax 0647617913;

*e-mail*: segreteria.baretta@tesoro.it)

*Delega conferita con D.M. del 26 marzo 2014 pubblicato sulla G.U. del 22 aprile 2014, n. 93 integrata con D.M. del 1° dicembre 2014 pubblicato sulla G.U. del 30 dicembre 2014, n. 301 e con D.M. del 16 maggio 2016 pubblicato sulla G.U. del 13 giugno 2016, n. 136.*

D.M. 26 marzo 2014 - Art. 1. 1. Il Sottosegretario di Stato on. Pier Paolo Baretta è delegato a rispondere, per le materie di competenza, in coerenza con gli indirizzi del Ministro, alle interrogazioni a risposta scritta nonché ad intervenire presso le Camere, in rappresentanza del Ministro, per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale e per ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari, secondo le direttive del Ministro.

2. In linea di massima, gli impegni parlamentari del Sottosegretario di Stato corrisponderanno alle deleghe.

3. In caso di assenza o impedimento, l'on. Pier Paolo Baretta provvederà a concordare con altro Sottosegretario la propria sostituzione, tenendone informato l'Ufficio del coordinamento legislativo e l'Ufficio legislativo economia.

Art. 2. Fermo quanto previsto dall'art. 1, il Sottosegretario di Stato è delegato altresì a trattare, in coerenza con gli indirizzi politici di ordine generale definiti dal Ministro, le questioni relative: alle politiche di valorizzazione del patrimonio pubblico immobiliare e rientranti nelle competenze dell'Agenzia del demanio; alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali e alla Conferenza unificata di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, ivi compresa la partecipazione alle relative sedute; al patto di stabilità interno; al personale del Ministero dell'economia e delle finanze, ivi compresa la programmazione delle assunzioni; alla partecipazione dell'Amministrazione alle sedi di concertazione con le parti sociali.

Art. 3. 1. La specificazione di materie e di impegni di cui agli articoli 1 e 2 è destinata a subire variazioni ogni qualvolta, per sovrapposizione di impegni o altre cause, la rappresentanza del Ministro in Parlamento dovrà essere assicurata da altro Sottosegretario.

Art. 4. 1. Il Sottosegretario di Stato è delegato a firmare gli atti relativi alle materie di propria competenza.

Art. 5. 1. Non sono compresi nella delega di cui al precedente articolo, oltre agli atti espressamente riservati alla firma del Ministro o dei dirigenti da leggi o regolamenti, quelli appresso indicati:

- a) gli atti e i provvedimenti che implicino una determinazione di particolare importanza politica, amministrativa o economica; i programmi, gli atti, i provvedimenti amministrativi connessi alle direttive di ordine generale; gli atti inerenti alle modificazioni dell'ordinamento delle attribuzioni dei dipartimenti, nonché degli enti o società sottoposti a controllo o vigilanza del Ministro; tutti gli atti da sottoporre al Consiglio dei ministri e ai Comitati interministeriali;
  - b) i decreti di nomina degli organi di amministrazione ordinaria e straordinaria e di controllo degli enti o società sottoposti a controllo o vigilanza del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché le nomine e le designazioni, previste da disposizioni legislative, di rappresentanti del Ministero in seno ad enti, società, collegi, commissioni e comitati, così come le proposte e gli atti comunque concernenti enti contemplati dalla legge 24 gennaio 1978, n. 14;
  - c) i provvedimenti relativi alla costituzione di commissioni e di comitati concernenti gli atti di cui al presente articolo;
  - d) gli atti inerenti alle funzioni istituzionali svolte nei confronti di altre amministrazioni dello Stato, quando esse comportino accreditamento di funzionari o definitive contestazioni di pubblica finanza;
  - e) gli atti e le determinazioni di competenza dell'organo di indirizzo politico-amministrativo previsti dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
  - f) le determinazioni sulle relazioni che i responsabili degli uffici sono tenuti a sottoporre al Ministro per le questioni che presuppongono le risoluzioni di tematiche di rilievo generale o il coordinamento delle attività tra dipartimenti del Ministero;
  - g) gli atti relativi alle nomine ed alle promozioni, nonché le decisioni sui giudizi disciplinari riguardanti i funzionari appartenenti a qualifiche dirigenziali;
  - h) le assegnazioni finanziarie ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
  - i) i rapporti con gli organi costituzionali o ausiliari del Governo, nonché le risposte agli organi di controllo sui provvedimenti del Ministro;
- 1) l'adozione degli atti amministrativi generali inerenti alle materie di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6. 1. Salvo quanto previsto dall'art.1, l'Ufficio di Gabinetto, cui devono essere inviati tutti i provvedimenti per la firma del Ministro o dei Sottosegretari, provvede al coordinamento necessario all'attuazione del presente decreto.

Art. 7. 1. La delega al Sottosegretario di Stato è estesa, in caso di assenza o impedimento del Ministro, anche agli atti espressamente esclusi, indicati nell'art. 5, quando i medesimi rivestano carattere di urgenza improrogabile e non siano riservati, per disposizione normativa primaria, alla competenza esclusiva del Ministro.

2. Il Ministro può avocare alla propria firma singoli atti compresi nelle materie delegate,

nonché la risposta alle interrogazioni parlamentari scritte ed orali.

*D.M. 1° dicembre 2014 - Art. 1. 1.* Il Sottosegretario di Stato on. Pier Paolo Baretta è delegato, a integrazione della delega rilasciatagli in data 26 marzo 2014, per la materia dei giochi, fino alla conclusione dell'esercizio della relativa delega.

*D.M. 16 maggio 2016 - Art. 1. 1.* A decorrere dalla data di emanazione del presente decreto, il Sottosegretario di Stato on. Pier Paolo Baretta è delegato, a integrazione delle deleghe rilasciate in data 26 marzo 2014 e in data 1° dicembre 2014, per le questioni relative al federalismo fiscale e al sistema bancario e finanziario. 2. Le deleghe di funzioni attribuite al Sottosegretario di Stato on. Pier Paolo Baretta con decreto ministeriale del 26 marzo 2014 riguardanti le politiche di valorizzazione del patrimonio immobiliare e rientranti nelle competenze dell'Agenzia del demanio, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali e la Conferenza unificata di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, ivi compresa la partecipazione alle relative sedute, sono esercitate dal Sottosegretario di Stato on. Pier Paolo Baretta fino alla data di emanazione del presente decreto.

## **Capo Segreteria**

dott.ssa Daniela Lembo (tel. 0647617905; 0647617980; fax 0647617913;  
*e-mail:* daniela.lembo@tesoro.it)

## **Segretario particolare**

sig. Salvatore Biondo (tel. 0647617905; 0647617980; fax 0647617913;  
*e-mail:* segreteria.baretta@tesoro.it)

\* \* \* \* \*

## **Paola DE MICHELI, deputata**

(tel. 0647618810; 0647618809; fax 0647618808;  
*e-mail:* segreteria.demicheli@tesoro.it)

*Delega conferita con D.M. del 4 dicembre 2014 pubblicato sulla G.U. del 30 dicembre 2014, n.*

301. Art. 1. 1. Il Sottosegretario di Stato on. Paola De Micheli è delegato a rispondere, per le materie di competenza, in coerenza con gli indirizzi del Ministro, alle interrogazioni a risposta scritta nonché ad intervenire presso le Camere, in rappresentanza del Ministro, per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale e per ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari, secondo le direttive del Ministro.

2. In linea di massima, gli impegni parlamentari del Sottosegretario corrisponderanno alle deleghe.

3. In caso di assenza o impedimento del Vice Ministro dott. Enrico Morando e previo accordo con lo stesso, è inoltre delegato a seguire i lavori, in sede consultiva, della Commissione bilancio del Senato e, in seno alla stessa Commissione, i lavori della sottocommissione pareri; della Commissione bilancio della Camera e, in seno alla stessa Commissione, i lavori del comitato pareri.

4. In caso di assenza o impedimento, l'on. Paola De Micheli provvederà a concordare con altro Sottosegretario, prioritariamente con il Sottosegretario on. Pier Paolo Baretta, la propria sostituzione, tenendone informato l'Ufficio del coordinamento legislativo e l'Ufficio legislativo economia.

Art. 2. 1. Fermo quanto previsto dall'art. 1, il Sottosegretario di Stato è delegato altresì a trattare, in coerenza con gli indirizzi politici di ordine generale definiti dal Ministro, le questioni relative a: profili finanziari delle politiche di coesione interna ed europea e delle politiche finalizzate alla ricostruzione e allo sviluppo della città dell'Aquila e dei territori abruzzesi colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, ivi compreso il relativo monitoraggio; questioni inerenti all'Agenzia delle dogane e dei monopoli, ivi compresi i giochi, a far data, per questi ultimi, dalla conclusione dell'esercizio della relativa delega legislativa; attività del Comitato interministeriale per la programmazione economica, inclusi i rapporti con le società partecipate dal Ministero dell'economia e delle finanze per le iniziative e attività che, dalle stesse assunte, hanno rilievo ai fini delle determinazioni del CIPE; profili finanziari e monitoraggio dei piani di rientro degli enti locali, ivi compresa Roma Capitale; monitoraggio dell'attuazione, da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, della normativa vigente attraverso la normazione secondaria.

Art. 3. 1. La specificazione di materie e di impegni di cui agli articoli 1 e 2 è destinata a subire variazioni ogni qualvolta, per sovrapposizione di impegni o altre cause, la rappresentanza del Ministro in Parlamento dovrà essere assicurata da altro Sottosegretario.

Art. 4. 1. Il Sottosegretario di Stato è delegato a firmare gli atti relativi alle materie di propria competenza.

Art. 5. 1. Non sono compresi nella delega di cui al precedente articolo, oltre agli atti espressamente riservati da leggi o regolamenti alla firma del Ministro o dei dirigenti, quelli appresso indicati:

- a) gli atti e i provvedimenti che implichino una determinazione di particolare importanza politica, amministrativa o economica; i programmi, gli atti, i provvedimenti amministrativi connessi alle direttive di ordine generale; gli atti inerenti alle modificazioni dell'ordinamento delle attribuzioni dei dipartimenti, nonché degli enti o società sottoposti a controllo o vigilanza del Ministro; tutti gli atti da sottoporre al Consiglio dei ministri e ai Comitati interministeriali;
- b) i decreti di nomina degli organi di amministrazione ordinaria e straordinaria e di controllo degli enti o società sottoposti a controllo o vigilanza del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché le nomine e le designazioni, previste da disposizioni legislative, di rappresentanti del Ministero in seno ad enti, società, collegi, commissioni e comitati, così come le proposte e gli atti comunque concernenti enti contemplati dalla legge 24 gennaio 1978, n. 14;
- c) i provvedimenti relativi alla costituzione di commissioni e di comitati concernenti gli atti di cui al presente articolo;
- d) gli atti inerenti alle funzioni istituzionali svolte nei confronti di altre amministrazioni dello Stato, quando esse comportino accreditamento di funzionari o definitive contestazioni di pubblica finanza;
- e) gli atti e le determinazioni di competenza dell'organo di indirizzo politico-amministrativo previsti dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- f) le determinazioni sulle relazioni che i responsabili degli uffici sono tenuti a sottoporre al Ministro per le questioni che presuppongono le risoluzioni di tematiche di rilievo generale o il coordinamento delle attività tra dipartimenti del Ministero;
- g) gli atti relativi alle nomine ed alle promozioni, nonché le decisioni sui giudizi disciplinari riguardanti i funzionari appartenenti a qualifiche dirigenziali;
- h) le assegnazioni finanziarie ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
- i) i rapporti con gli organi costituzionali o ausiliari del Governo, nonché le risposte agli organi di controllo sui provvedimenti del Ministro;
- l) l'adozione degli atti amministrativi generali inerenti alle materie di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6. 1. Salvo quanto previsto dall'art. 1, l'Ufficio di Gabinetto, cui devono essere inviati tutti i provvedimenti per la firma del Ministro o dei Sottosegretari, provvede al coordinamento necessario all'attuazione del presente decreto.

Art. 7. 1. La delega al Sottosegretario di Stato è estesa, in caso di assenza o impedimento del Ministro, anche agli atti espressamente esclusi, indicati nell'art. 5, quando i medesimi rivestano carattere di urgenza improrogabile e non siano riservati, per disposizione normativa primaria, alla competenza esclusiva del Ministro.

2. Il Ministro può avocare alla propria firma singoli atti compresi nelle materie delegate, nonché la risposta alle interrogazioni parlamentari scritte ed orali.

Art. 8. 1. L'on. Paola De Micheli svolge, altresì, le funzioni assegnate all'on. Giovanni

Legnini nei provvedimenti di determinazione dei compiti da delegare ai Sottosegretari di Stato ai quali è stato attribuito il titolo di Vice Ministri dott. Enrico Morando e on. dott. Luigi Casero.

### **Capo Segreteria**

dott.ssa Speranzina De Matteo (tel. 0647618809; fax 0647618808;  
*e-mail*: speranzina.dematteo@tesoro.it)

### **Segretario particolare**

dott. Federico Sichel (tel. 0647618809; fax 0647618808;  
*e-mail*: federico.sichel@tesoro.it)

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

(via Vittorio Veneto 33 - via Molise 2 e 19, 00187 Roma; tel. 0647051;  
via Sallustiana 53, 00187 Roma; tel. 0647051;  
largo Pietro di Brazzà 86, 00187 Roma; tel. 0654441;  
viale America 201, 00144 Roma; tel. 0654441;  
viale Boston 25, 00144 Roma; tel. 0659932307;  
via Antonio Bosio 15, 00161 Roma; tel. 0647051; internet: [www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it))

MINISTRO

**Carlo CALENDA**

(tel. 06420434000; fax 0647887770;

e-mail: [segreteria.ministro@mise.gov.it](mailto:segreteria.ministro@mise.gov.it); [segr.min@pec.mise.gov.it](mailto:segr.min@pec.mise.gov.it) )

*Delega conferita con D.P.C.M. del 30 aprile 2014 pubblicato sulla G.U. del 3 ottobre 2014, n. 230. D.P.C.M. 30 aprile 2014 - Articolo unico - L'esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri dalla legge 12 giugno 1990, n. 146, e successive modificazioni e integrazioni, è delegato, per quanto non compreso nella delega in premessa e per i settori e gli ambiti di rispettiva competenza al:*

Ministro dell'interno;

Ministro della giustizia;

Ministro dell'economia e delle finanze;

Ministro dello sviluppo economico;

Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali;

Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

Ministro della salute;

Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Ministro per i beni e le attività culturali e il turismo.

### **Capo di Gabinetto**

dott. Giovanni Orsini (tel. 06420434924; 06420434880; 06420434582;  
06420434887; fax 0647887808;  
*e-mail*: segreteria.capogabinetto@mise.gov.it; gabinetto@pec.mise.gov.it)

### **Vice Capi di Gabinetto**

dott.ssa Simonetta Moleti (tel. 06420434682 ;  
*e-mail*: simonetta.moleti@mise.gov.it)  
dott.ssa Barbara Luisi (tel. 06420434682 ;  
*e-mail*: barbara.luisi@mise.gov.it)

### **Direttrice dell'Ufficio di Gabinetto**

dott.ssa Barbara Luisi (tel. 06420434682;  
*e-mail*: barbara.luisi@mise.gov.it; gab.dg@pec.mise.gov.it)

### **Capo Segreteria**

ing. Carlo Stagnaro (tel. 06420434000; fax 0647887770;  
*e-mail*: carlo.stagnaro@mise.gov.it)

### **Segretaria particolare**

Chiara Amadei (tel. 06420434000; fax 0647887770;  
*e-mail*: segreteria.ministro@mise.gov.it)

### **Capo Segreteria tecnica**

dott. Andrea Napolitano (tel. 06420434000; fax 0647887770;  
*e-mail*: segreteria.napolitano@mise.gov.it)

### **Capo Ufficio legislativo**

avv. Stefano Varone (tel. 0647052242; 0647052367; 0647052376; fax 0647887873;

*e-mail*: ufficio.legislativo@mise.gov.it; ufficio.legislativo@pec.mise.gov.it)

### **Consigliere diplomatico**

(tel. 06420434221; 06420434468; 06420434773; fax 0647052479;

*e-mail*: cons.dip@mise.gov.it)

### **Capo Ufficio stampa e Portavoce**

(tel. 06420434337; fax 0647887878;

*e-mail*: ufficio.stampa@mise.gov.it)

VICE MINISTRA

### **Teresa BELLANOVA**, *deputata*

(tel. 06420434400;

*e-mail*: bellanova.segreteria@mise.gov.it)

(via Veneto 33, 00187 Roma)

*Delega conferita con D.M. del 18 febbraio 2016, pubblicato in allegato al D.P.R. 7 marzo 2016, sulla G.U. del 15 marzo 2016, n. 62, sostituito dal D.M. del 15 giugno 2016, pubblicato sulla G.U. dell'8 luglio 2016, n. 158.*

Art. 1.1. All'on. Teresa Bellanova è delegata la trattazione e l'attuazione delle iniziative e degli affari afferenti la materia dell'energia, relativamente ai settori della sicurezza dell'approvvigionamento, delle infrastrutture energetiche, del mercato del gas naturale, del mercato elettrico, delle reti di trasporto del gas, delle reti di trasmissione dell'energia elettrica, ivi incluse le energie rinnovabili. Sono esclusi gli affari inerenti l'impiego delle risorse minerarie ed energetiche, comprese le attività di prospezione, ricerca, coltivazione e stoccaggio delle risorse del sottosuolo. 2. All'on. Teresa Bellanova è altresì delegata la trattazione e l'attuazione degli affari che attengono alle materie della competitività del

sistema produttivo italiano, nonché agli interventi per il sistema industriale, anche con riferimento alla materia degli incentivi alle imprese, in raccordo con il Sottosegretario delegato nella materia dell'attrazione degli investimenti, con eccezione degli affari che ineriscono alla materia delle amministrazioni straordinarie delle grandi imprese in stato di insolvenza. 3. All'on. Teresa Bellanova sono altresì delegate le iniziative e i rapporti istituzionali con le parti sociali inerenti le situazioni di crisi industriali nonché le funzioni connesse all'attività dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - Invitalia, limitatamente agli affari che ineriscono alla materia dello sviluppo d'impresa in raccordo con il Sottosegretario delegato nella materia dell'attrazione degli investimenti. 4. All'on. Teresa Bellanova sono altresì delegate la trattazione e l'attuazione delle iniziative e rapporti istituzionali in materia di servizi pubblici locali per quanto attinente alle competenze del Ministero dello sviluppo economico. 5. Rimane impregiudicata la facoltà del Ministro di delegare la trattazione e l'attuazione di singoli affari relativi a materie non comprese nella presente delega. 6. Restano ferme la responsabilità politica ai sensi dell'art. 95 della Costituzione e le funzioni di indirizzo politico del Ministro, ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le funzioni attribuite alla specifica competenza dei dirigenti.

Art. 2.1. All'on. Teresa Bellanova è delegata, nell'ambito delle competenze di cui all'art. 1 del presente decreto, la firma dei relativi atti e provvedimenti. 2. All'on. Teresa Bellanova è altresì delegata, nell'ambito delle materie di cui all'art. 1, la definizione dei criteri generali in materia di eventuali ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi, previo assenso del Ministro.

Art. 3.1. All'on. Teresa Bellanova sono altresì delegate, nelle materie rientranti nelle competenze di cui all'art. 1 ed in coerenza con gli indirizzi del Ministro contenuti anche nella direttiva generale annuale per l'azione amministrativa, le richieste di parere al Consiglio di Stato nei procedimenti relativi ai ricorsi straordinari al Capo dello Stato ed ai ricorsi alle Autorità indipendenti; le risposte ai rilievi della Corte dei conti; le interrogazioni a risposta scritta; la firma dei decreti di variazione di bilancio concernenti i capitoli dei relativi centri di costo, nonché gli interventi presso le Camere, in rappresentanza del Ministro, per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale ed ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari, secondo le direttive del Ministro. 2. Nell'ambito delle materie di cui all'art. 1, è delegato l'esercizio di attività in ambito internazionale e la Presidenza delle commissioni e dei comitati.

Art. 4.1. Sono riservati alla firma del Ministro gli atti normativi adottati previa deliberazione del Consiglio dei ministri e gli altri atti indicati nell'art. 4, comma 1, lettera b), con le modalità di cui al successivo comma 2, e lettere e), g) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni. 2. Relativamente alla definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione, il Ministro provvederà, qualora siano interessate le materie delegate, su proposta del Vice Ministro. 3. Il Vice Ministro allo sviluppo economico, per le materie inerenti alle funzioni

delegate, si avvale dell'ufficio di Gabinetto, dell'ufficio Legislativo e dell'ufficio del consigliere diplomatico, ai sensi dell'art. 1, comma 24-quinquies, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233.

Art. 5.1. Restano, comunque, riservati in capo al Ministro gli atti e i provvedimenti che implicino una determinazione di particolare importanza politica, amministrativa o economica e per i quali è richiesta una specifica abilitazione di sicurezza; i programmi, gli atti, i provvedimenti amministrativi connessi alle direttive di carattere generale e strategico, nonché i rapporti istituzionali in ambito comunitario ed internazionale. 2. Nelle ipotesi di cui al comma precedente, il Ministro può avocare alla propria firma singoli atti compresi nelle materie delegate, nonché la risposta alle interrogazioni parlamentari scritte ed orali.

Art. 6.1. Al coordinamento necessario all'attuazione del presente decreto provvede il Capo di Gabinetto, che indicherà i criteri di informazione sull'attività svolta.

### **Capo Segreteria**

dott. Andrea Battiston (tel. 06420434400;  
*e-mail:* bellanova.segreteria@mise.gov.it)

### **Segretaria particolare**

dott.ssa Alessia Fragassi (tel. 06420434400;  
*e-mail:* bellanova.segreteria@mise.gov.it)

### **Portavoce**

(tel. 06420434400;  
*e-mail:* bellanova.segreteria@mise.gov.it)

## SOTTOSEGRETARI DI STATO

### **Antonello GIACOMELLI, *deputato***

(tel. 0654449601; fax 0654449439;  
*e-mail:* giacomelli.segreteria@mise.gov.it;  
giacomelli.segreteria@pec.mise.gov.it )  
(*largo Pietro di Brazzà 86, 00187 Roma*)

*Delega conferita con D.M. del 30 maggio 2014 pubblicato sulla G.U. del 15 luglio 2014, n. 162, sostituito dal D.M. del 15 giugno 2016 pubblicato sulla G.U. dell'8 luglio 2016, n. 158.*

Art. 1. 1. Al Sottosegretario di Stato, on. Antonello Giacomelli, è delegata la trattazione e l'attuazione degli affari nell'ambito delle materie relative ai settori delle poste, delle telecomunicazioni, della comunicazione elettronica, delle reti multimediali, dell'informatica, della telematica, della radiodiffusione sonora e televisiva e delle tecnologie innovative applicate al settore delle comunicazioni. Sono esclusi gli affari inerenti la materia della sicurezza delle reti e tutela delle comunicazioni, anche telematiche, e di relativi rapporti con organismi nazionali e internazionali.

2. Sono altresì delegate le funzioni connesse all'attività della società infrastrutture e telecomunicazioni per l'Italia S.p.A. (Infratel Italia) e della fondazione Ugo Bordoni, nonché l'attuazione di iniziative e attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana.

3. Restano ferme la responsabilità politica ai sensi dell'art. 95 della Costituzione, e le funzioni di indirizzo politico del Ministro, ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le funzioni attribuite alla specifica competenza dei dirigenti.

Art. 2. 1. Al Sottosegretario di Stato, on. Antonello Giacomelli, sono delegate, nelle materie rientranti nella competenza di cui all'art. 1 ed in coerenza con gli indirizzi del Ministro contenuti anche nella direttiva generale annuale per l'azione amministrativa, le richieste di parere al Consiglio di Stato nei procedimenti relativi ai ricorsi straordinari al Capo dello Stato, le risposte agli atti di sindacato politico ispettivo in rappresentanza del Ministro nonché la firma dei decreti di variazione di bilancio concernenti i capitoli dei relativi Centri di costo. L'Ufficio di Gabinetto cura l'esame e l'inoltro alla firma degli atti delegati al Sottosegretario.

2. Il Sottosegretario di Stato, on. Antonello Giacomelli, è incaricato, altresì, di seguire i lavori parlamentari, sia nelle assemblee sia nelle commissioni, per le materie delegate, riferendone al Ministro.

3. Salvo quanto già previsto nei precedenti commi 1 e 2, con appositi provvedimenti il Ministro può delegare al Sottosegretario di Stato, on. Antonello Giacomelli, la Presidenza delle Commissioni e dei Comitati operanti nell'ambito delle materie delegate, l'esercizio di attività in ambito comunitario ed internazionale, nonché i rapporti con organi costituzionali o ausiliari del Governo.

4. È altresì delegata la definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e

di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi, previo assenso del Ministro.

5. Restano, comunque, riservati in capo al Ministro gli atti e i provvedimenti che implicino una determinazione di particolare importanza politica, amministrativa o economica; i programmi, gli atti, i provvedimenti amministrativi connessi alle direttive di carattere generale e strategico, nonché i rapporti istituzionali in ambito comunitario ed internazionale.

6. Nelle ipotesi di cui al comma precedente, il Ministro può avocare alla propria firma singoli atti compresi nelle materie delegate, nonché la risposta alle interrogazioni parlamentari scritte ed orali.

Art. 3. 1. In materie diverse da quelle oggetto di delega il Sottosegretario di Stato, on. Antonello Giacomelli, su specifica delega del Ministro, può essere delegato ai rapporti con il Parlamento in relazione agli atti aventi carattere normativo ovvero alle risposte ad atti di sindacato politico ispettivo, ai rapporti con gli organi consultivi e con gli organi rappresentativi di associazioni, comunità, enti e parti sociali, nonché alle relazioni in ambito comunitario ed internazionale.

Art. 4. 1. In caso di assenza o d'impedimento del Sottosegretario delegato, il Ministro può delegare ad altro Sottosegretario l'esercizio delle relative funzioni.

Art. 5. 1. Nell'ambito della trattazione degli atti delegati di cui ai precedenti articoli, salvo quanto specificato all'art. 2, comma 1, del presente decreto, sono riservati al Ministro gli atti normativi e gli altri atti indicati nell'art. 4, comma 1, lettere a), b), c), e), g) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 6. 1. Al coordinamento necessario all'attuazione del presente decreto provvede il Capo di Gabinetto che indicherà i criteri di informazione sull'attività svolta.

## Capo Segreteria

dott. Alessio Beltrame (tel. 0654449601; fax 0654449439;

*e-mail*: giacomelli.segreteria@mise.gov.it)

**Antonio GENTILE**, *senatore*

(tel. 06420434461; 06420434436; 06420434439; fax 06420434061;

*e-mail*: gentile.segreteria@mise.gov.it)

(*via Veneto 33, 00187 Roma*)

*Delega conferita con D.M. del 18 febbraio 2016, pubblicato sulla G.U. del 23 marzo 2016, n. 69, sostituito dal D.M. del 15 giugno 2016 pubblicato sulla G.U. dell'8 luglio 2016, n. 158.*

Art. 1 1. Al sottosegretario di Stato, sen. Antonio Gentile, è delegata: a) la trattazione e l'attuazione degli affari che attengono alle piccole e medie imprese e all'artigianato nonché in tema di responsabilità sociale delle imprese; b) la trattazione e l'attuazione degli affari che attengono alla promozione della concorrenza, alla semplificazione amministrativa, alle politiche per il consumatore, alla vigilanza e normativa tecnica, alle assicurazioni, alle professioni, nonché alle liberalizzazioni; c) la trattazione e l'attuazione degli affari che attengono alle «*smart cities*», in raccordo con il vice Ministro delegato per le questioni inerenti la materia dell'energia e con il Sottosegretario di Stato delegato per le questioni inerenti la materia delle telecomunicazioni; d) la trattazione e l'attuazione degli affari che attengono al sistema cooperativo; e) la trattazione e l'attuazione degli affari relativi alla lotta alla contraffazione e alle politiche per la proprietà industriale; f) la trattazione e l'attuazione degli affari inerenti l'impiego delle risorse minerarie ed energetiche, comprese le attività di prospezione, ricerca, coltivazione e stoccaggio delle risorse del sottosuolo. 2. Restano ferme la responsabilità politica ai sensi dell'art. 95 della Costituzione e le funzioni di indirizzo politico del Ministro, ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 nonché le funzioni attribuite alla specifica competenza dei dirigenti.

Art. 2 1. Al Sottosegretario di Stato, sen. Antonio Gentile, sono delegate, nelle materie rientranti nella competenza di cui all'articolo 1 ed in coerenza con gli indirizzi del Ministro contenuti anche nella direttiva generale annuale per l'azione amministrativa, le richieste di parere al Consiglio di Stato nei procedimenti relativi ai ricorsi straordinari al Capo dello Stato, le risposte agli atti di sindacato politico ispettivo in rappresentanza del Ministro nonché la firma dei decreti di variazione di bilancio concernenti i capitoli dei relativi Centri di costo. L'Ufficio di Gabinetto cura l'esame e l'inoltro alla firma degli atti delegati al Sottosegretario. 2. Il sottosegretario di Stato, sen. Antonio Gentile, è incaricato, altresì, di seguire i lavori parlamentari, sia nelle assemblee sia nelle commissioni, per le materie delegate, riferendone al Ministro. 3. Salvo quanto già previsto nei precedenti commi 1 e 2, con appositi provvedimenti il Ministro può delegare al sottosegretario di Stato, sen. Antonio Gentile, la Presidenza delle Commissioni e dei Comitati operanti nell'ambito delle materie delegate, l'esercizio di attività in ambito comunitario ed internazionale, nonché i rapporti con organi costituzionali

o ausiliari del Governo. 4. È altresì delegata la definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi, previo assenso del Ministro. 5. Restano, comunque, riservati in capo al Ministro gli atti e i provvedimenti che implicino una determinazione di particolare importanza politica, amministrativa o economica e per i quali è richiesta una specifica abilitazione di sicurezza; i programmi, gli atti, i provvedimenti amministrativi connessi alle direttive di carattere generale e strategico, nonché i rapporti istituzionali in ambito comunitario ed internazionale. 6. Nelle ipotesi di cui al comma precedente, il Ministro può avocare alla propria firma singoli atti compresi nelle materie delegate, nonché la risposta alle interrogazioni parlamentari scritte ed orali.

Art. 3 1. In materie diverse da quelle oggetto di delega il sottosegretario di Stato, sen. Antonio Gentile, su specifica delega del Ministro, può essere delegato ai rapporti con il Parlamento in relazione agli atti aventi carattere normativo ovvero alle risposte ad atti di sindacato politico ispettivo, ai rapporti con gli organi consultivi e con gli organi rappresentativi di associazioni, comunità, enti e parti sociali, nonché alle relazioni in ambito comunitario ed internazionale.

Art. 4 1. In caso di assenza o d'impedimento del sottosegretario delegato, il Ministro può delegare ad altro sottosegretario l'esercizio delle relative funzioni.

Art. 5 1. Nell'ambito della trattazione degli atti delegati di cui ai precedenti articoli, salvo quanto specificato all'art. 2, comma 1, del presente decreto, sono riservati al Ministro gli atti normativi e gli altri atti indicati nell'art. 4, comma 1, lettere a), b), c), e), g) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 6 1. Al coordinamento necessario all'attuazione del presente decreto provvede il Capo di Gabinetto che indicherà i criteri di informazione sull'attività svolta.

## Capo Segreteria

dott.ssa Cristina Mustari Marino (tel. 06420434461; 06420434436;  
06420434439; fax 06420434061;  
*e-mail*: gentile.segreteria@mise.gov.it)

\* \* \* \* \*

**Ivan SCALFAROTTO**, *deputato*

(tel. 06420432077; fax 0647052898;

*e-mail*: segreteria.scalfarotto@mise.gov.it)

(*via Veneto 33, 00187 Roma*)

*Delega conferita con D.M. del 15 giugno 2016 pubblicato sulla G.U. dell'8 luglio 2016, n. 158.*

Art. 1 1. Al Sottosegretario di Stato, on. Ivan Scalfarotto, è delegata: a) la trattazione e l'attuazione degli affari che attengono alle materie inerenti alle politiche di internazionalizzazione e promozione degli scambi e della politica commerciale internazionale, incluse le relative politiche di incentivazione alle imprese, con particolare riguardo a quelle concernenti gli interventi del Piano destinazione Italia e le azioni a tutela del Made in Italy sui mercati internazionali, nonché i rapporti con le Amministrazioni competenti in relazione ai progetti di cooperazione internazionale; b) la trattazione e l'attuazione, in raccordo con il Vice Ministro delegato nella materia degli incentivi alle imprese, delle iniziative, attività e rapporti istituzionali volti a favorire l'attrazione degli investimenti; c) le funzioni connesse all'attività della società italiana per le imprese all'estero - Simest S.p.A., istituita dalla legge 24 aprile 1990, n. 100, e dell'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane istituita dal comma 18 dell'art. 14 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, in legge 15 luglio 2011, n. 111, e successivamente sostituito dall'art. 22, comma 6, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, nonché dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - Invitalia, limitatamente agli affari che ineriscono alla materia dell'attrazione degli investimenti, in raccordo con il Vice Ministro delegato nella materia dello sviluppo d'impresa. 2. Restano ferme la responsabilità politica ai sensi dell'art. 95 della Costituzione e le funzioni di indirizzo politico del Ministro, ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le funzioni attribuite alla specifica competenza dei dirigenti.

Art. 2 1. Al Sottosegretario di Stato, on. Ivan Scalfarotto, sono delegate, nelle materie rientranti nella competenza di cui all'art. 1 ed in coerenza con gli indirizzi del Ministro contenuti anche nella direttiva generale annuale per l'azione amministrativa, le richieste di parere al Consiglio di Stato nei procedimenti relativi ai ricorsi straordinari al Capo dello Stato, le risposte agli atti di sindacato politico ispettivo in rappresentanza del Ministro nonché la firma dei decreti di variazione di bilancio concernenti i capitoli dei relativi Centri di costo. L'Ufficio di Gabinetto cura l'esame e l'inoltro alla firma

degli atti delegati al Sottosegretario. 2. Il Sottosegretario di Stato, on. Ivan Scalfarotto, è incaricato, altresì, di seguire i lavori parlamentari, sia nelle assemblee sia nelle commissioni, per le materie delegate, riferendone al Ministro. 3. Salvo quanto già previsto nei precedenti commi 1 e 2, con appositi provvedimenti il Ministro può delegare al Sottosegretario di Stato, on. Ivan Scalfarotto, la Presidenza delle Commissioni e dei Comitati operanti nell'ambito delle materie delegate, l'esercizio di attività in ambito comunitario ed internazionale, nonché i rapporti con organi costituzionali o ausiliari del Governo. 4. È altresì delegata la definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi, previo assenso del Ministro. 5. Restano, comunque, riservati in capo al Ministro gli atti e i provvedimenti che implicino una determinazione di particolare importanza politica, amministrativa o economica; i programmi, gli atti, i provvedimenti amministrativi connessi alle direttive di carattere generale e strategico, nonché i rapporti istituzionali in ambito comunitario ed internazionale. 6. Nelle ipotesi di cui al comma precedente, il Ministro può avocare alla propria firma singoli atti compresi nelle materie delegate, nonché la risposta alle interrogazioni parlamentari scritte ed orali.

Art. 3 1. In materie diverse da quelle oggetto di delega il Sottosegretario di Stato, on. Ivan Scalfarotto, su specifica delega del Ministro, può essere delegato ai rapporti con il Parlamento in relazione agli atti aventi carattere normativo ovvero alle risposte ad atti di sindacato politico ispettivo, ai rapporti con gli organi consultivi e con gli organi rappresentativi di associazioni, comunità, enti e parti sociali, nonché alle relazioni in ambito comunitario ed internazionale.

Art. 4 1. In caso di assenza o d'impedimento del Sottosegretario delegato, il Ministro può delegare ad altro Sottosegretario l'esercizio delle relative funzioni.

Art. 5 1. Nell'ambito della trattazione degli atti delegati di cui ai precedenti articoli, salvo quanto specificato all'art. 2, comma 1, del presente decreto, sono riservati al Ministro gli atti normativi e gli altri atti indicati nell'art. 4, comma 1, lettere a), b), c), e), g) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 6 1. Al coordinamento necessario all'attuazione del presente decreto provvede il Capo di Gabinetto che indicherà i criteri di informazione sull'attività svolta.

**Capo Segreteria**

dott. Alberto Castoldi (tel. 06420432077; fax 0647052898;

*e-mail*: [segreteria.scalfarotto@mise.gov.it](mailto:segreteria.scalfarotto@mise.gov.it))

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI

(via XX Settembre 20, 00187 Roma; tel. 0646651; internet:  
[www.politicheagricole.gov.it](http://www.politicheagricole.gov.it))

MINISTRO

**Maurizio MARTINA**

(tel. 0646653001; 0646653002; fax 064828154;

*e-mail:* [ministro@politicheagricole.it](mailto:ministro@politicheagricole.it))

*Delega conferita con D.P.C.M. del 23 aprile 2014 pubblicato sulla G.U. del 28 maggio 2014, n. 122 e con D.P.C.M. del 30 aprile 2014 pubblicato sulla G.U. del 3 ottobre 2014, n. 230. D.P.C.M. 23 aprile 2014 - Art. 1. 1. A decorrere dal 22 febbraio 2014, il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali dott. Maurizio Martina è delegato a esercitare le seguenti funzioni in relazione all'Esposizione Universale Expo Milano 2015:*

- a) presiedere la Commissione di coordinamento per le attività connesse all'EXPO Milano 2015 (COEM), di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;
  - b) svolgere le funzioni di impulso e sostegno del Governo all'opera dei Commissari per l'Expo 2015 e degli altri organismi deputati alla gestione dell'Expo Milano 2015, nonché degli enti locali interessati all'Evento, ferme restando le loro attribuzioni, anche ai fini dello sviluppo dei contenuti e del buon esito dell'evento, nel rispetto degli impegni internazionali presi con il Bureau International des Expositions (BIE);
  - c) raccordare le diverse attività di organizzazione e gestione dell'evento Expo Milano 2015, al fine di garantire la rispondenza delle fasi attuative al progetto di cui al dossier di registrazione approvato dal BIE;
  - d) coinvolgere i diversi livelli interessati, al fine di garantire la coerenza globale e lo sviluppo delle sinergie necessarie alla riuscita dell'evento.
2. Sono escluse dalla presente delega le funzioni connesse all'adozione e all'attuazione dei provvedimenti di cui all'articolo 14, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112.
  3. Il Ministro riferisce periodicamente al Presidente del Consiglio dei Ministri sullo stato delle attività connesse all'evento.
  4. Per lo svolgimento delle funzioni di cui alla presente delega il Ministro si avvale del supporto delle strutture competenti in capo al Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio.

D.P.C.M. 30 aprile 2014 - Articolo unico - L'esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri dalla legge 12 giugno 1990, n. 146, e successive modificazioni e integrazioni, è delegato, per quanto non compreso nella delega in premessa e per i settori e gli ambiti di rispettiva competenza al:

Ministro dell'interno;

Ministro della giustizia;

Ministro dell'economia e delle finanze;

Ministro dello sviluppo economico;

Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali;

Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

Ministro della salute;

Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Ministro per i beni e le attività culturali e il turismo.

### **Capo di Gabinetto**

cons. Ferdinando Ferrara (tel. 0646653412; 064819818; fax 064880271;

*e-mail*: capogabinetto.segr@politicheagricole.it)

### **Vice Capo di Gabinetto vicario**

cons. Massimo Lasalvia (tel. 0646653217; 0646653317;

*e-mail*: vicecapogabinetto.lasalvia@politicheagricole.it)

### **Vice Capo di Gabinetto**

dott. Raffaele Borriello (tel. 0646653212; fax 064880271;

*e-mail*: vicecapodigabinetto1@politicheagricole.it)

### **Capo Segreteria**

Angelo Zucchi (tel. 0646653001; 0646653002; fax 064828154;

*e-mail*: ministro.caposegreteria@politicheagricole.it)

### **Segretario particolare**

dott. Gianluca De Cristofaro (tel. 0646653001; 0646653002; fax 064746178;  
*e-mail*: ministro.segreteria@politicheagricole.it)

### **Capo Segreteria tecnica**

dott. Enrico Arcuri (tel. 0646653117; 0646653119; fax 0646653519;  
*e-mail*: gabinetto.segreteriatecnica@politicheagricole.it)

### **Capo Ufficio legislativo**

dott.ssa Ilaria Antonini (tel. 064819418; 0646653068; 0646653066; fax  
064819658;  
*e-mail*: gabinetto.ufficiolegislativo@politicheagricole.it)

### **Consigliere diplomatico**

cons. Andrea Silvestri (tel. 0646653095; 0646653089; 0646653094; 0646653191;  
fax 0646653148;  
*e-mail*: gabinettoconsigliere.diplomatico@politicheagricole.it)

### **Capo Ufficio stampa**

Caterina Perniconi (tel. 0646653207;  
*e-mail*: segreteria.ufficiostampa@politicheagricole.it)

### **Capo Ufficio rapporti internazionali e Cerimoniale**

dott. Roberto Arditti (tel. 0646653048; fax 064884394;  
*e-mail*: gabinetto.uri@politicheagricole.it)

VICE MINISTRO

### **Andrea OLIVERO, *senatore***

(tel. 0646655107; 0646655007; fax 0646655155;  
*e-mail*: segreteria.viceministro@politicheagricole.it)

*Delega conferita con D.M. del 19 marzo 2014 pubblicato in allegato al D.P.R. 25 giugno 2014 sulla G.U. dell'8 luglio 2014, n. 156.*

Art. 1. 1. Fermo restando la riserva in capo al Ministro delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, della definizione degli obiettivi ed i programmi da attuare, della verifica della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti, nonché dell'adozione di tutti gli altri atti che per legge sono riservati alla competenza esclusiva del Ministro, sono delegate al Sen. Andrea Olivero le funzioni relative alla trattazione degli affari nell'ambito delle materie relative alle seguenti aree o progetti dipartimentali: a) Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione delle frodi dei prodotti agroalimentari; b) problematiche relative al settore tabacchicolo a livello nazionale e comunitario; c) attività connesse alla Rete rurale; d) agricoltura biologica, agricoltura sociale e biodiversità; e) apicoltura; f) rapporti con Università e Scuola su questioni inerenti la formazione in agricoltura; g) agromafia.

Art. 2. 1. Al Sen. Andrea Olivero è delegata, nell'ambito delle competenze di cui all'art. 1, la firma dei relativi atti e provvedimenti. 2. Relativamente alla definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione, il Ministro provvederà, qualora siano interessate le materie delegate, su proposta del Vice Ministro. 3. Il Vice Ministro, per le materie inerenti alle funzioni delegate, si avvale dell'Ufficio di Gabinetto, dell'Ufficio Legislativo e del Consigliere diplomatico del Ministro, ai sensi dell'art. 1, comma 24-quinquies, del decreto-legge 18 maggio 2006, n.181, convertito, in legge, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233.

Art. 3. 1. Il Vice Ministro è delegato ad intervenire presso il Senato della Repubblica, in rappresentanza del Ministro per i lavori parlamentari, salvo che il Ministro non ritenga di intervenire personalmente. 2. Il Vice Ministro è delegato ad intervenire alle sedute del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica salvo che il Ministro non ritenga di intervenire personalmente. 3. Il Ministro può avocare alla propria firma singoli atti compresi nelle materie delegate. 4. Resta salva la facoltà di delegare di volta in volta al Vice Ministro singoli atti di competenza del Ministro. 5. La delega al Vice Ministro è estesa, in caso di assenza o di impedimento del Ministro anche agli atti espressamente esclusi ai sensi dell'art. 1 quando i medesimi rivestano caratteri di assoluta urgenza ed improrogabilità e non siano per legge riservati alla competenza esclusiva del Ministro.

## Capo Segreteria

dott. Enrico Maria Pollo (tel. 0646655111; fax 0646655155;

*e-mail*: caposegreteria.viceministro@politicheagricole.it)

## Segretaria particolare

Cinzia Chieppa (tel. 0646655007; fax 0646655155;

*e-mail*: segreteria.viceministro@politicheagricole.it)

SOTTOSEGRETARIO DI STATO

## Giuseppe CASTIGLIONE, *deputato*

(tel. 0646655004; 0646655005;

*e-mail*: segreteriasottosegretario.castiglione@politicheagricole.it)

*Delega conferita con D.M. del 30 maggio 2014 pubblicato sulla G.U. del 4 settembre 2014, n. 205.*

Art. 1. 1. Fermo restando la riserva in capo al Ministro delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo della definizione degli obiettivi ed i programmi da attuare, della verifica della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti, nonché dell'adozione di tutti gli altri atti che per legge sono riservati alla competenza esclusiva del Ministro, sono delegate al Sottosegretario di Stato On.le Giuseppe Castiglione le funzioni relative alle seguenti materie:

- a) sviluppo del settore ippico delle attività connesse all'organizzazione dei giochi e delle scommesse delle corse dei cavalli di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1998, n.169;
- b) ricerca applicata anche con riferimento agli Enti ed Istituti operanti nel comparto;
- c) comparto della pesca marittima e dell'acquacoltura;
- d) attività relative al ruolo dell'agricoltura nella tutela dell'assetto idrogeologico del territorio;
- e) attività fitosanitaria ed utilizzo di sostanze chimiche nella produzione agricola;
- f) promozione ed incentivazione della produzione di biocarburanti di origine agricola e sviluppo delle agroenergie.

Art. 2. 1. Il Sottosegretario di Stato è delegato ad intervenire presso la Camera dei deputati,

in rappresentanza del Ministro per i lavori parlamentari, salvo che il Ministro non ritenga di intervenire personalmente.

2. Il Sottosegretario di Stato è delegato a presiedere il Comitato tecnico permanente di coordinamento in materia di agricoltura ed a intervenire alle sedute della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e di Bolzano e del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica salvo che il Ministro non ritenga di intervenire personalmente.

3. Il Ministro può avocare alla propria firma singoli atti compresi nelle materie delegate.

4. Resta salva la facoltà di delegare di volta in volta al Sottosegretario di Stato singoli atti di competenza del Ministro.

### **Capo Segreteria**

dott.ssa Marcella Bucca (tel. 0646655302;

*e-mail*: [caposegreteria.sottosegretario.castiglione@politicheagricole.it](mailto:caposegreteria.sottosegretario.castiglione@politicheagricole.it))

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL  
TERRITORIO E DEL MARE  
(via Cristoforo Colombo 44, 00147 Roma; tel. 0657221; internet:  
*www.minambiente.it*)

MINISTRO

**Gian Luca GALLETTI**

(tel. 0657225508; 0657225510; 0657225514; fax 0657288513;

*e-mail*: [segreteria.ministro@minambiente.it](mailto:segreteria.ministro@minambiente.it);

[segreteria.ministro@pec.minambiente.it](mailto:segreteria.ministro@pec.minambiente.it) )

*Delega conferita con D.P.C.M. del 30 aprile 2014 pubblicato sulla G.U. del 3 ottobre 2014, n. 230. D.P.C.M. 30 aprile 2014 - Articolo unico - L'esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri dalla legge 12 giugno 1990, n. 146, e successive modificazioni e integrazioni, è delegato, per quanto non compreso nella delega in premessa e per i settori e gli ambiti di rispettiva competenza al:*

Ministro dell'interno;

Ministro della giustizia;

Ministro dell'economia e delle finanze;

Ministro dello sviluppo economico;

Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali;

Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

Ministro della salute;

Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Ministro per i beni e le attività culturali e il turismo.

### **Capo di Gabinetto**

cons. Guido Carpani (tel. 0657225528; 0657225526; 0657225532; fax 0657288490;

*e-mail*: carpani.guido@minambiente.it; segreteria.capogab@minambiente.it; segreteria.capogab@pec.minambiente.it)

### **Segretario generale**

cons. Antonio Agostini (tel. 0657228705; 0657228709; fax 0657228707;

*e-mail*: agostini.antonio@minambiente.it; segretariatogenerale@minambiente.it; segretariogenerale@pec.minambiente.it)

### **Vice Capo di Gabinetto vicaria**

dott.ssa Miriam Lanza (tel. 0657225523; 0657225563; fax 0657225557;

*e-mail*: lanza.miriam@minambiente.it; segreteria.vicecapogab@minambiente.it; segreteria.vicecapogab@pec.minambiente.it)

### **Vice Capi di Gabinetto**

avv. Raffaele Bifulco (tel. 0657225523; 0657225563; fax 0657225557;

*e-mail*: bifulco.raffaele@minambiente.it;

segreteria.vicecapogab@minambiente.it;

segreteria.vicecapogab@pec.minambiente.it)

cons. Elena Lorenzini (tel. 0657225575; 0657225562;

*e-mail*: lorenzini.elena@minambiente.it)

### **Capo Segreteria**

dott. Gennaro Santamaria (tel. 0657225508; 0657225510;

*e-mail*: segreteria.ministro@minambiente.it;

santamaria.gennaro@minambiente.it)

### **Segretaria particolare**

dott.ssa Carolina Sciomer (tel. 0657223279; 0657225510; fax 0657288513;  
*e-mail*: sciomer.carolina@minambiente.it; segreteria.ministro@minambiente.it)

### **Capo Segreteria tecnica**

dott. Carlo Maria Medaglia (tel. 0657223501; 0657225509;  
*e-mail*: segreteria.tecnica@minambiente.it;  
medaglia.carlomaria@minambiente.it)

### **Capo Ufficio legislativo**

prof. Marcello Cecchetti (tel. 0657225644; 0657225645; 0657225646; fax  
0657288396;  
*e-mail*: cecchetti.marcello@minambiente.it;  
ufficiolegislativo.segreteria@minambiente.it;  
ufficiolegislativo@pec.minambiente.it)

### **Consigliere diplomatico**

dott. Stefano Marguccio (tel. 0657225541; 0657225536; 0657225576; fax  
0657288325;  
*e-mail*: marguccio.stefano@minambiente.it; ucd@minambiente.it)

### **Capo Ufficio stampa e Portavoce**

dott.ssa Roberta De Marco (tel. 0657225580; 0657223527; 0657223528;  
*e-mail*: demarco.roberta@minambiente.it; segr.ufficiostampa@minambiente.it)

SOTTOSEGRETARIE DI STATO
--------------------------

### **Barbara DEGANI**

(tel. 0657225608; 0657225609; fax 0657225696;  
*e-mail*: degani.barbara@minambiente.it; segreteria.degani@minambiente.it )

*Delega conferita con D.M. del 25 marzo 2014 pubblicato sulla G.U. del 2 maggio 2014, n. 100 e integrata con D.M. del 13 novembre 2014 pubblicato sulla G.U. del 23 dicembre 2014, n. 297.*

D.M. 25 marzo 2014- Art. 1. 1. Al Sottosegretario di Stato Sig.ra Barbara DEGANI sono delegate, nel rispetto dell'indirizzo politico del Ministro, le seguenti attribuzioni:

- seguire, nei casi in cui il Ministro non ritenga di attendervi personalmente, i lavori parlamentari, con particolare riguardo ai lavori presso il Senato della Repubblica;
- rispondere alle interrogazioni e interpellanze, per le materie delegate e per altre di volta in volta indicate dal Ministro, ed intervenire presso le Camere e le relative Commissioni per il compimento di attività richieste dei lavori parlamentari, salvo che il Ministro non ritenga di attendervi personalmente;
- seguire le attività della Conferenza Stato-Regioni, della Conferenza Stato-Città ed autonomie locali e della Conferenza unificata, salvo che il Ministro non ritenga di parteciparvi personalmente;
- seguire le attività preparatorie per il CIPE, salvo che il Ministro non ritenga di parteciparvi personalmente;
- seguire le iniziative del Ministero e del Parlamento in materia di semplificazioni amministrative, per quanto di competenza del Ministro;
- coordinare le misure agroambientali, dello sviluppo rurale e delle attività connesse alla riforma della Politica Agricola Comunitaria relativamente alle competenze del Ministro in materia di fasi ascendenti delle politiche comunitarie e affari internazionali;
- coordinare le attività del Ministero in materia di educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile e di tutela della biodiversità anche nel settore del turismo, ivi comprese le attività svolte in campo scolastico in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- seguire i rapporti delle Agenzie regionali e provinciali per la tutela ambientale con l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.

Art. 2. 1. Restano riservati al Ministro tutti gli atti e le questioni di particolare rilevanza politico-istituzionale riguardanti gli indirizzi generali del Governo, ivi compresi l'approvazione dei programmi di attività dei dirigenti generali e l'assegnazione delle correlate risorse umane, strumentali e finanziarie, gli atti espressamente riservati alla firma del Ministro o dei dirigenti da legge o regolamenti, gli atti di spesa, gli atti e i provvedimenti da sottoporre a deliberazione del Consiglio dei Ministri o comunque da emanare mediante decreto del Presidente della Repubblica o che abbiano contenuto normativo, gli atti di nomina dei vertici e degli organi degli enti sottoposti alla vigilanza o, comunque, rientranti nell'ambito delle competenze del Ministro e gli atti che ineriscono alla promozione di ispezioni ed inchieste.

2. L'adozione degli atti normativi e di quelli attinenti all'indirizzo politico generale del Ministero è comunque subordinata al preventivo assenso formale del Ministro.
3. Il Sottosegretario di Stato verifica periodicamente la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione degli obiettivi indicati nel presente decreto.
4. Nelle materie delegate il Sottosegretario di Stato, Sig.ra Barbara Degani, firma i relativi atti e provvedimenti; tali atti sono inviati alla firma per il tramite dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro.
5. Per l'attuazione di quanto previsto dai precedenti commi, gli atti potenzialmente rientranti nella presente delega ed eccedenti l'ordinaria amministrazione vengono preventivamente sottoposti all'esame del Ministro ai fini della verifica della sussistenza della riserva di competenza o della necessità del previo assenso.

*D.M. 13 novembre 2014 - Art. 1. 1.* All'art. 1 del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 25 marzo 2014, è aggiunto il seguente comma:

1-bis. Al Sottosegretario di Stato, Sig.ra Barbara Degani sono altresì delegate, nel rispetto dell'indirizzo politico del Ministro, le attribuzioni volte all'assolvimento degli impegni istituzionali collegati all'Esposizione Universale EXPO Milano 2015, provvedendo altresì alla sottoscrizione di ogni atto ad esso correlato, per quanto di competenza del Ministro, salvo che il Ministro non ritenga di provvedervi personalmente.

## Capo Segreteria

dott.ssa Valentina Mazzenga (tel. 0657225637; 0657225608; 0657225609; fax 0657225696;

*e-mail:* mazzenga.valentina@minambiente.it; segreteria.degani@minambiente.it)

\* \* \* \* \*

## Silvia VELO, deputata

(tel. 0657225617; 0657225625; fax 0657225606;

*e-mail:* velo.silvia@minambiente.it; segreteria.velo@minambiente.it )

*Delega conferita con D.M. del 25 marzo 2014 pubblicato sulla G.U. del 2 maggio 2014, n. 100.*  
Art. 1. 1. Al Sottosegretario di Stato On.le Silvia VELO sono delegate, nel rispetto

dell'indirizzo politico del Ministro, le seguenti attribuzioni: seguire, nei casi in cui il Ministro non ritenga di attendervi personalmente, i lavori parlamentari, con particolare riguardo ai lavori presso la Camera dei deputati;  
rispondere alle interrogazioni e interpellanze, per le materie delegate e per altre di volta in volta indicate dal Ministro, ed intervenire presso le Camere e le relative Commissioni per il compimento di attività richieste dei lavori parlamentari, salvo che il Ministro non ritenga di attendervi personalmente;  
assolvere ad impegni internazionali, in caso di impedimento del Ministro o per delega;  
coordinare le politiche di tutela del mare e le connesse strategie di crescita economica sostenibile (cc.dd. «*blue economy*» e «*blue growth strategy*»);  
curare le iniziative e i programmi del Ministero nei settori della diffusione delle fonti energetiche rinnovabili, del risparmio energetico e dell'efficienza energetica;  
seguire le attività di competenza del Ministro in tema di mobilità sostenibile, curando la conclusione e l'attuazione per le pubbliche amministrazioni, le Regioni, gli enti locali e le imprese private di specifici programmi di sviluppo.

Art. 2. 1. Restano riservati al Ministro tutti gli atti e le questioni di particolare rilevanza politico-istituzionale riguardanti gli indirizzi generali del Governo, ivi compresi l'approvazione dei programmi di attività dei dirigenti generali e l'assegnazione delle correlate risorse umane, strumentali e finanziarie, gli atti espressamente riservati alla firma del Ministro o dei dirigenti da legge o regolamenti, gli atti di spesa, gli atti e i provvedimenti da sottoporre a deliberazione del Consiglio dei Ministri o comunque da emanare mediante decreto del Presidente della Repubblica o che abbiano contenuto normativo, gli atti di nomina dei vertici e degli organi degli enti sottoposti alla vigilanza o, comunque, rientranti nell'ambito delle competenze del Ministro e gli atti che ineriscono alla promozione di ispezioni ed inchieste.

2. L'adozione degli atti normativi e di quelli attinenti all'indirizzo politico generale del Ministero è comunque subordinata al preventivo assenso formale del Ministro.

3. Il Sottosegretario di Stato verifica periodicamente la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione degli obiettivi indicati nel presente decreto.

4. Nelle materie delegate il Sottosegretario di Stato, On.le Silvia Velo, firma i relativi atti e provvedimenti; tali atti sono inviati alla firma per il tramite dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro.

5. Per l'attuazione di quanto previsto dai precedenti commi, gli atti potenzialmente rientranti nella presente delega ed eccedenti l'ordinaria amministrazione vengono preventivamente sottoposti all'esame del Ministro ai fini della verifica della sussistenza della riserva di competenza o della necessità del previo assenso.

**Capo Segreteria**

dott. Alfredo De Girolamo (tel. 0657225617; 0657225625; fax 0657225651;  
*e-mail*: [segreteria.velo@minambiente.it](mailto:segreteria.velo@minambiente.it); [degirolamo.alfredo@minambiente.it](mailto:degirolamo.alfredo@minambiente.it))



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI  
TRASPORTI

(piazzale di Porta Pia 1, 00198 Roma; tel. 0644121; internet: [www.mit.gov.it](http://www.mit.gov.it))

MINISTRO

**Graziano DELRIO**

(tel. 0644122100; fax 0644267283;  
*e-mail*: [segreteria.ministro@mit.gov.it](mailto:segreteria.ministro@mit.gov.it))

*Delega conferita con D.P.C.M. del 30 aprile 2014 pubblicato sulla G.U. del 3 ottobre 2014, n. 230. D.P.C.M. 30 aprile 2014 - Articolo unico - L'esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri dalla legge 12 giugno 1990, n. 146, e successive modificazioni e integrazioni, è delegato, per quanto non compreso nella delega in premessa e per i settori e gli ambiti di rispettiva competenza al:*

Ministro dell'interno;  
Ministro della giustizia;  
Ministro dell'economia e delle finanze;  
Ministro dello sviluppo economico;  
Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali;  
Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;  
Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;  
Ministro del lavoro e delle politiche sociali;  
Ministro della salute;  
Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;  
Ministro per i beni e le attività culturali e il turismo.

**Capo di Gabinetto**

dott. Mauro Bonaretti (tel. 0644122300; 0644126246;  
*e-mail*: [segr.capogabinetto@mit.gov.it](mailto:segr.capogabinetto@mit.gov.it); [ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it](mailto:ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it))

### **Vice Capi di Gabinetto**

dott.ssa Francesca Paola Anelli (tel. 0644124506; 0644124507;

*e-mail*: segreteria.anelli@mit.gov.it)

dott.ssa Maria Teresa Di Matteo (tel. 0644124504; 0644124510; fax 0644123351;

*e-mail*: mteresa.dimatteo@mit.gov.it; segreteria.dimatteo@mit.gov.it)

### **Capo Segreteria e Consigliere per affari speciali**

Umberto (detto Mimmo) Spadoni (tel. 0644122100; fax 0644267283;

*e-mail*: segreteria.ministro@mit.gov.it; segreteria.ministro@pec.mit.gov.it)

### **Capo Ufficio legislativo**

cons. Elisa Grande (tel. 0644123201; fax 0644123377;

*e-mail*: legislativo.segr@mit.gov.it; ufficio.legislativo@pec.mit.gov.it)

### **Responsabile Segreteria tecnica**

dott. Maurizio Battini (tel. 0644126449; 0644125484; fax 0644267283;

*e-mail*: segreteria.ministro@mit.gov.it)

### **Consigliera diplomatica**

cons. Giuseppina Zarra (tel. 0644126455; 0644125455;

*e-mail*: giuseppina.zarra@mit.gov.it; aff.internazionali@mit.gov.it)

### **Capo Ufficio stampa**

dott.ssa Luisa Gabbi (tel. 0644123200; fax 0644123205;

*e-mail*: ufficio.stampa@mit.gov.it)

VICE MINISTRO
---------------

### **Riccardo NENCINI**, *senatore*

(tel. 0644125104; 0644125109; fax 0644126332;

*e-mail*: segreteria.nencini@mit.gov.it)

*Delega conferita con D.M. del 26 marzo 2014 pubblicato in allegato al D.P.R. 25 giugno 2014 sulla G.U. dell'8 luglio 2014, n. 156 modificato dal D.M. 3 marzo 2016, pubblicato in allegato al D.P.R. 7 marzo 2016, sulla G.U. del 15 marzo 2016, n.62.*

Art 1. 1. Ferme restando le responsabilità e le funzioni di indirizzo politico-amministrativo del Ministro di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, è conferita al Sottosegretario di Stato sen. Riccardo Nencini la delega: a) nell'ambito del Dipartimento per le infrastrutture e i sistemi informativi e statistici: 1. alle attività di competenza della Direzione generale per la condizione abitativa ed, in particolare: le attività relative al "Piano Casa"; 2. alle attività afferenti il "Piano città" di competenza della Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali; 3. alle attività afferenti il Programma "6000 Campanili" di competenza della Direzione generale dell'edilizia statale e degli interventi speciali; 4. alle attività di coordinamento per la riduzione dei ricorsi straordinari di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. b) nell'ambito del Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale: 1. alle attività di competenza della Direzione generale per la motorizzazione; 2. alle attività di competenza della Direzione generale per la sicurezza stradale ed in particolare: le attività in materia di info mobilità e di Intelligent Transport System (ITS); 3. alle attività di competenza della Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi ed il trasporto pubblico locale; 4. alle attività di competenza della Direzione generale per gli Aeroporti ed il trasporto aereo. 2. Al Sottosegretario di Stato sen. Riccardo Nencini è altresì delegata la firma delle relazioni concernenti i ricorsi straordinari al Capo dello Stato nonché dei ricorsi gerarchici impropri previsti dal codice della strada. 3. Al fine della migliore armonizzazione dell'attività strategica, l'alta vigilanza sulle attività delegate è esercitata previa verifica della coerenza con l'indirizzo politico e secondo i dettami della direttiva generale annuale per l'azione amministrativa emanata dal Ministro. 4. Resta, comunque, riservata al Ministro la potestà di diretto esercizio delle competenze inerenti le materie delegate nei casi di particolare rilevanza politica e strategica.

Art. 2. 1. Oltre che nelle materie di cui all'articolo 1, su specifico mandato del Ministro, il sen. Riccardo Nencini è, altresì, delegato ai rapporti con il Parlamento in relazione agli atti aventi carattere normativo ovvero alle risposte ad atti di sindacato politico ispettivo, ai rapporti con gli organi consultivi e con gli organi rappresentativi di associazioni, comunità, enti e parti sociali, nonché alle relazioni internazionali.

## Capo Segreteria

dott.ssa Giada Fazzalari (tel. 0644125104; fax 0644126332; 0644125109;  
*e-mail*: giada.fazzalari@mit.gov.it; segreteria.viceministro@pec.mit.gov.it)

## SOTTOSEGRETARI DI STATO

### **Umberto DEL BASSO DE CARO**, *deputato*

(tel. 0644126353; 0644122385; fax 0644267366;

*e-mail*: segreteria.decaro@mit.gov.it)

*Delega conferita con D.M. del 26 marzo 2014 pubblicato sulla G.U. del 21 luglio 2014, n. 167 modificato dal D.M. dell'11 marzo 2016, pubblicato sulla G.U. del 29 aprile 2016, n. 99.*

Art. 1 - 1. Ferme restando le responsabilità e le funzioni di indirizzo politico-amministrativo del Ministro di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni è conferita al Sottosegretario di Stato on. avv. Umberto Del Basso De Caro la delega:

a) nell'ambito del Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici:

1) per quanto concerne le attività di competenza della Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali, con esclusione del «Piano città», ed in particolare:

le attività per la realizzazione del Piano Sud;

i contratti istituzionali di sviluppo per le aree del Mezzogiorno;

2) per quanto concerne le attività di competenza della Direzione generale dell'edilizia statale e degli interventi speciali, con esclusione del programma «6000 Campanili», ed in particolare:

le attività residue per la realizzazione dei programmi relativi all'edilizia scolastica;

3) per quanto concerne le attività di competenza della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche;

4) per quanto concerne le attività di competenza della Direzione generale per la vigilanza sulle concessioni autostradali.

2. Al Sottosegretario di Stato on. avv. Umberto Del Basso De Caro sono delegati, altresì, i rapporti sindacali afferenti le materie di interesse dei Dipartimenti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed i rapporti con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'ambito del dicastero. 3. Al Sottosegretario di Stato on. avv. Umberto Del Basso De Caro è inoltre delegata la firma delle relazioni concernenti i ricorsi

straordinari al Capo dello Stato, nelle materie di competenza. 4. Al fine della migliore armonizzazione dell'attività strategica, l'alta vigilanza sulle attività delegate è esercitata previa verifica della coerenza con l'indirizzo politico e secondo i dettami della direttiva generale annuale per l'azione amministrativa emanata dal Ministro. 5. Resta, comunque, riservata al Ministro la potestà di diretto esercizio delle competenze inerenti le materie delegate nei casi di particolare rilevanza politica e strategica.

Art. 2 -1. Oltre che nelle materie di cui all'art. 1, su specifico mandato del Ministro, l'on. avv. Umberto Del Basso De Caro è altresì delegato ai rapporti con il Parlamento in relazione agli atti aventi carattere normativo ovvero alle risposte ad atti di sindacato politico ispettivo, ai rapporti con gli organi consultivi e con gli organi rappresentativi di associazioni, comunità, enti e parti sociali, nonché alle relazioni internazionali.

## Capo Segreteria

dott. Cosimo Durante (tel. 0644126353; 0644122385; fax 0644267366;  
*e-mail*: cosimo.durante@mit.gov.it; segreteria.decaro@mit.gov.it)

\* \* \* \* \*

## Simona VICARI, *senatrice*

(tel. 0644122800; 0644122801; fax 0644122808;  
*e-mail*: vicari.segreteria@mit.gov.it)

*Delega conferita con D.M. dell'11 marzo 2016 pubblicato sulla G.U. del 29 aprile 2016, n.99.*  
Art. 1 - 1. Ferme restando le responsabilità e le funzioni di indirizzo politico-amministrativo del Ministro di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, è conferita al Sottosegretario di Stato sen. dott.ssa Simona Vicari la delega:

- a) nell'ambito del Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici:
  - 1) per quanto concerne le attività di competenza della Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali, ed in particolare: le attività inerenti le piste ciclabili;
- b) nell'ambito del Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il

personale:

1) per quanto concerne le attività di competenza della Direzione generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità, ed in particolare:

le attività per l'attuazione della riforma del settore dell'autotrasporto di persone di competenza statale e del settore dell'autotrasporto di merci;

le attività per la realizzazione della Piattaforma logistica nazionale;

gli interporti;

2) per quanto concerne le attività di competenza della Direzione generale per la vigilanza sulle autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, ed in particolare:

la navigazione e la continuità territoriale con le isole; la navigazione interna; le autostrade del mare.

2. Al Sottosegretario di Stato sen. dott.ssa Simona Vicari sono delegate, altresì, le attività inerenti le «Smart city» di competenza delle strutture del Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi.

3. Al Sottosegretario di Stato sen. dott.ssa Simona Vicari è delegata, inoltre, l'attività del Comitato interministeriale per gli affari europei (CIAE). 4. Il Sottosegretario di Stato sen. dott.ssa Simona Vicari è altresì delegata al coordinamento delle attività dirette alla riduzione dei decreti attuativi di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. 5. Al Sottosegretario di Stato sen. dott.ssa Simona Vicari è anche delegata la firma delle relazioni concernenti i ricorsi straordinari al Capo dello Stato, nelle materie delegate.

6. Al fine della migliore armonizzazione dell'attività strategica, l'alta vigilanza sulle attività delegate è esercitata previa verifica della coerenza con l'indirizzo politico e secondo i dettami della direttiva generale annuale per l'azione amministrativa emanata dal Ministro. 7. Resta, comunque, riservata al Ministro la potestà di diretto esercizio delle competenze inerenti le materie delegate nei casi di particolare rilevanza politica e strategica.

Art. 2 1. Oltre che nelle materie di cui all'art. 1, su specifico mandato del Ministro, il sen. dott.ssa Simona Vicari è, altresì, delegato ai rapporti con il Parlamento in relazione agli atti aventi carattere normativo ovvero alle risposte ad atti di sindacato politico ispettivo, ai rapporti con gli organi consultivi e con gli organi rappresentativi di associazioni, comunità, enti e parti sociali, nonché alle relazioni internazionali.

## **Capo Segreteria**

avv. Saro Castellana (tel. 0644122503;

*e-mail*: saro.castellana@mit.gov.it)

**Segreteria particolare**

sig.ra Silvia Bracciali (tel. 0644122800; 0644122801;

*e-mail:* vicari.segreteria@mit.gov.it)



MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE  
SOCIALI

(via Vittorio Veneto 56, 00187 Roma; tel. 0648161;  
via Flavia 6, 00187 Roma; tel. 0646831;  
via Fornovo 8, 00192 Roma; tel. 0646831; internet: [www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it))

MINISTRO

**Giuliano POLETTI**

(tel. 0648161636; 0648161637; fax 064821207;

e-mail: [segreteriaaministropoletti@lavoro.gov.it](mailto:segreteriaaministropoletti@lavoro.gov.it))

*Delega conferita con D.P.C.M. del 23 aprile 2014 pubblicato sulla G.U. del 28 maggio 2014, n. 122 e con D.P.C.M. del 30 aprile 2014 pubblicato sulla G.U. del 3 ottobre 2014, n. 230.*

*D.P.C.M. 23 aprile 2014 - Art. 1 - Delega di funzioni - 1. A decorrere dalla data del presente decreto al Ministro del lavoro e delle politiche sociali Giuliano Poletti (di seguito denominato «Ministro») sono delegate le funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di politiche giovanili, servizio civile nazionale, politiche della famiglia e integrazione.*

*Art. 2. -Delega di funzioni in materia di politiche giovanili e in materia di Servizio civile nazionale - 1. Il Ministro è delegato ad esercitare le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento di tutte le iniziative, anche normative, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei Ministri nelle materie concernenti le politiche giovanili.*

*2. In particolare, salve le competenze attribuite dalla legge ad altri Ministri, il Ministro è delegato a:*

*a) promuovere e coordinare le azioni di Governo volte ad assicurare l'attuazione delle politiche in favore dei giovani in ogni ambito, ivi compresi gli ambiti economico, fiscale, del lavoro, dello sviluppo umano e sociale, dell'educazione, dell'istruzione e della cultura, anche mediante il coordinamento dei programmi finanziati dall'Unione europea;*

*b) promuovere e coordinare le azioni di Governo in materia di scambi internazionali giovanili;*

*c) promuovere e coordinare le funzioni in tema di contrasto e trattamento della devianza e*

del disagio giovanile in ogni ambito, ivi compresi quelli economico, fiscale, del lavoro, dello sviluppo umano e sociale, dell'educazione, dell'istruzione e della cultura;

d) esercitare le funzioni di cui all'articolo 46, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, in materia di coordinamento delle politiche per le giovani generazioni;

e) esercitare le funzioni di indirizzo e vigilanza dell'Agenzia di cui all'articolo 5 del decreto-legge 27 dicembre 2006, n. 297, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 febbraio 2007, n. 15;

f) esercitare le funzioni di cui all'articolo 1, comma 556, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, come da ultimo modificato dall'art. 2, comma 60, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in tema di comunità giovanili;

g) esercitare le funzioni di cui all'articolo 1, commi 72 e 73 della legge 24 dicembre 2007, n. 247, in tema di finanziamenti agevolati per sopperire alle esigenze derivanti dalla peculiare attività lavorativa svolta, ovvero per sviluppare attività innovative e imprenditoriali;

h) esercitare le funzioni relative al Fondo di cui all'articolo 19, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

i) esercitare le funzioni relative al Fondo di cui all'articolo 15, comma 6, del decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 127;

l) esercitare le funzioni relative al Fondo di cui all'articolo 13, comma 3-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

3. Il Ministro esercita, altresì, le funzioni in materia di Servizio civile nazionale di cui alla legge 8 luglio 1998, n. 230, alla legge 6 marzo 2001, n. 64, al decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77. 4. Per l'esercizio delle funzioni citate nei commi precedenti il Ministro si avvale del Dipartimento della gioventù e del Servizio civile nazionale.

*Art. 3. - Delega di funzioni in materia di politiche della famiglia* [si veda l'art. 7 del D.P.C.M. 25 febbraio 2016 recante Delega di funzioni al Ministro senza portafoglio on.avv. Enrico Costa, in materia di affari regionali e di autonomie, nonché di famiglia, N.d.R.] - 1. Il Ministro è delegato ad esercitare le funzioni di indirizzo, di raccordo e di promozione di iniziative, anche normative, di vigilanza e verifica, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei Ministri, relativamente alla materia delle politiche per la famiglia.

2. In particolare, salve le competenze attribuite dalla legge ai singoli Ministri, il Ministro è delegato:

a) a promuovere e coordinare le politiche governative volte a garantire la tutela dei diritti della famiglia in tutte le sue componenti e le sue problematiche generazionali, nonché ad assicurare l'attuazione delle politiche in favore della famiglia in ogni ambito;

b) ad adottare le iniziative necessarie per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento ed il monitoraggio delle misure di sostegno alla famiglia;

c) a promuovere la comunicazione istituzionale in materia di politiche della famiglia;

d) a promuovere e coordinare le azioni governative in materia di regime giuridico delle relazioni familiari;

e) a promuovere e coordinare le azioni governative dirette a superare la crisi demografica e a

realizzare gli interventi per il sostegno della maternità e della paternità, nonché a favorire le misure di sostegno alla famiglia, alla genitorialità e alla natalità, anche con riferimento a quanto stabilito dall'articolo 1, commi 1250, 1254 e 1259, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

f) a promuovere e coordinare le attività in materia di consultori familiari, ferme restando le competenze di carattere sanitario del Ministro della salute;

g) a promuovere e coordinare, in raccordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, le politiche governative per sostenere la conciliazione dei tempi di lavoro e dei tempi di cura della famiglia.

3. Il Ministro è responsabile delle attività del Governo nell'ambito dell'Osservatorio nazionale sulla famiglia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 marzo 2009, n. 43. Il Ministro esercita le funzioni attribuite alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione all'attività dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza e del Centro nazionale di documentazione e analisi dell'infanzia e dell'adolescenza, di cui agli articoli 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 103.

4. Il Ministro è delegato all'esercizio delle funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di «Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari», di cui al decreto legislativo 16 settembre 1996, n. 565.

6 [sic, in originale; recte: 5. N.d.R.]. Per l'esercizio delle funzioni citate nei commi precedenti il Ministro si avvale del Dipartimento per le politiche della famiglia, ad eccezione dell'Ufficio di segreteria della Commissione per le adozioni internazionali.

Art. 4. - *Delega di funzioni in materia di integrazione* - 1. Il Ministro, ferme restando le competenze in materia di integrazione e immigrazione già attribuite dalla legge al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, è altresì delegato a promuovere iniziative, anche normative, in materia di integrazione, in raccordo con i Ministri competenti per le politiche settoriali nella stessa materia.

Art. 5. - *Altre competenze* - 1. Nelle materie oggetto del presente decreto il Ministro è altresì delegato:

a) a nominare esperti, consulenti, a costituire organi di studio, commissioni e gruppi di lavoro, nonché a designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei Ministri in organismi analoghi operanti presso altre amministrazioni o istituzioni;

b) a provvedere ad intese e concerti di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, necessari per le iniziative, anche normative, di altre amministrazioni;

c) a curare il coordinamento tra le amministrazioni competenti per l'attuazione dei progetti nazionali e locali, nonché tra gli organismi nazionali operanti nelle materie oggetto della delega.

2. Nelle materie oggetto del presente decreto il Ministro assiste il Presidente del Consiglio dei Ministri ai fini dell'esercizio del potere di nomina alla presidenza di enti, istituti o aziende di carattere nazionale, di competenza dell'amministrazione statale ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400. 3. Il Ministro rappresenta il Governo italiano in tutti gli organismi internazionali e europei aventi competenza nelle materie oggetto del presente decreto, anche ai fini della formazione e dell'attuazione della

normativa europea.

Art. 6. - *Ulteriori disposizioni* - 1. Le funzioni di cui al presente decreto possono essere esercitate per il tramite dei Sottosegretari di Stato on. Franca Biondelli, on. Teresa Bellanova, on. Luigi Bobba e sen. Massimo Cassano.

D.P.C.M. 30 aprile 2014 - Articolo unico - L'esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri dalla legge 12 giugno 1990, n. 146, e successive modificazioni e integrazioni, è delegato, per quanto non compreso nella delega in premessa e per i settori e gli ambiti di rispettiva competenza al:

Ministro dell'interno;

Ministro della giustizia;

Ministro dell'economia e delle finanze;

Ministro dello sviluppo economico;

Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali;

Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

Ministro della salute;

Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Ministro per i beni e le attività culturali e il turismo.

## **Capo di Gabinetto**

cons. Luigi Caso (tel. 0648161638; 0648161639; fax 0648161441;

*e-mail*: [segrgabinetto@lavoro.gov.it](mailto:segrgabinetto@lavoro.gov.it); [gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it](mailto:gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it))

## **Vice Capo di Gabinetto vicario**

dott. Giuseppe Leotta (tel. 0648161638; 0648161639; fax 0648161441;

*e-mail*: [segrgabinetto@lavoro.gov.it](mailto:segrgabinetto@lavoro.gov.it); [gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it](mailto:gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it))

## **Capo Segreteria**

dott.ssa Erminia Moreschini (tel. 0648161636; 0648161637; fax 064821207;

*e-mail*: [ufficioconvegniministro@lavoro.gov.it](mailto:ufficioconvegniministro@lavoro.gov.it);

[segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it](mailto:segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it))

### **Segretario particolare**

sig. Leonardo Andreas (tel. 0648161636; 0648161637; fax 064821207;  
*e-mail*: ufficioconvegniministro@lavoro.gov.it;  
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it)

### **Capo Ufficio legislativo**

dott. Stefano Visonà (tel. 0648161462; 0648161463; fax 0648161476;  
*e-mail*: ufficiolegis@lavoro.gov.it; ufficiolegislativo@pec.lavoro.gov.it)

### **Vice capo Ufficio legislativo vicaria**

dott.ssa Olga Pirone (tel. 0648161462; 0648161463; fax 0648161476;  
*e-mail*: ufficiolegis@lavoro.gov.it; ufficiolegislativo@pec.lavoro.gov.it)

### **Responsabile Segreteria tecnica**

dott. Bruno Busacca (tel. 0648161561; 0648161562; fax 0648161401;  
*e-mail*: segreteriatecnica@lavoro.gov.it;  
segreteriatecnicaministro@pec.lavoro.gov.it)

### **Capo Ufficio stampa e Portavoce**

dott. Massimo Tognoni (tel. 0648161451; 0648161452; 0648161453;  
0648161454; fax 0648161558;  
*e-mail*: ufficiostampa@lavoro.gov.it; ufficiostampa@pec.lavoro.gov.it)

### **Consigliere diplomatico**

cons. Amedeo Trambajolo (tel. 0648161625; 0648161626; fax 0648161628;  
*e-mail*: cons.dipl.lavoro@lavoro.gov.it;  
consiglierediplomatico@pec.lavoro.gov.it)

## **Segretario generale**

dott. Paolo Onelli (tel. 0648161413; 0648161414; 0648161423; 0648161704; fax 0648161591;

*e-mail*: segretariatogenerale@lavoro.gov.it;

segretariogenerale@pec.lavoro.gov.it)

## SOTTOSEGRETARI DI STATO

### **Franca BIONDELLI**, *deputata*

(tel. 0646834782; fax 0646834673;

*e-mail*: segreteriasottosegretariobiondelli@lavoro.gov.it)

*Delega conferita con D.M. dell'8 maggio 2014 pubblicato sulla G.U. del 26 giugno 2014, n. 146 modificato con D.M. del 2 maggio 2016 pubblicato sulla G.U. del 6 giugno 2016, n.130.*

Art. 1 - 1. Nel rispetto di quanto previsto all'art. 2, sono delegate al Sottosegretario di Stato on. Franca Biondelli le funzioni di indirizzo politico-amministrativo concernenti le competenze istituzionali relative alle Direzioni generali: a) della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali (art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 121 del 2014), con esclusivo riferimento alla conciliazione e mediazione delle controversie collettive di lavoro nel settore privato e alle attività di promozione in favore delle pari opportunità. b) degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione (art. 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 121 del 2014) con esclusivo riferimento alla tematica della disciplina degli ammortizzatori sociali, dei trattamenti di integrazione salariale, dei trattamenti di disoccupazione e mobilità; c) per l'inclusione e le politiche sociali (art. 11 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 121 del 2014); d) dell'immigrazione e delle politiche di integrazione (art. 12 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 121 del 2014).

2. Nel rispetto di quanto previsto all'art. 2, le funzioni di indirizzo politico-amministrativo nelle materie concernenti le politiche di integrazione di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 aprile 2014 sono esercitate per il tramite del Sottosegretario di Stato on. Franca Biondelli. 3. Le iniziative di cui ai commi 1 e 2 sono, comunque, assunte in raccordo con il Ministro.

Art. 2 - 1. Sono riservate al Ministro le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, la definizione degli obiettivi ed i programmi da attuare, la verifica della rispondenza dei

risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti, nonché l'adozione di tutti gli altri atti e provvedimenti che per legge sono riservati alla competenza esclusiva del Ministro.

2. Fermo restando quanto previsto dall'art. 10 della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono in ogni caso riservati al Ministro: a) i rapporti con il Governo ed il Parlamento; b) il coordinamento sulle questioni di carattere comunitario ed internazionale; c) gli atti di nomina e di designazione o di revoca di componenti di organizzazioni o commissioni internazionali; d) gli atti concernenti questioni di indirizzo generale o che, comunque, implicino determinazioni di principio di particolare importanza politica, amministrativa o economica; e) i rapporti con gli organi costituzionali o ausiliari del Governo, nonché con gli organi di controllo interni ed esterni all'Amministrazione; f) i provvedimenti di designazione, nomina, annullamento, revoca e scioglimento di organi di amministrazione e di controllo, di comitati tecnici, di commissari straordinari, di dirigenti degli enti sottoposti alla vigilanza del Ministero, di componenti di organi collegiali costituiti nell'ambito dell'Amministrazione, o di altre Amministrazioni, ovvero di enti pubblici, nonché il coordinamento degli enti vigilati; g) i provvedimenti da adottare in materia di rendiconto e controllo relativamente agli enti sottoposti alla vigilanza del Ministero; h) le determinazioni sulla valutazione della performance ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; i) l'adozione degli atti aventi contenuto normativo di competenza del Ministero, con particolare riferimento alla legge delega sul lavoro, nonché le richieste di parere o di concerto alle altre Amministrazioni in merito agli atti aventi contenuto normativo di competenza del Ministero, gli atti di parere o di concerto agli atti aventi contenuto normativo di iniziativa di altre Amministrazioni.

Art. 3 - 1. Nell'ambito dell'area di competenza definita dal presente decreto, il Sottosegretario di Stato on. Franca Biondelli è delegato, in armonia con gli indirizzi del Ministro, a rispondere per le attribuzioni di sua competenza alle interrogazioni a risposta scritta, nonché ad intervenire presso le Camere, in rappresentanza del Ministro, per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale e per ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari, salve diverse determinazioni che potranno essere di volta in volta adottate dal Ministro.

2. La delega al Sottosegretario di Stato è estesa, in caso di assenza o di impedimento del Ministro, anche agli atti espressamente esclusi ai sensi dell'art. 1, quando i medesimi rivestano carattere di assoluta urgenza ed improrogabilità e non siano per legge riservati alla competenza esclusiva del Ministro.

3. Il Ministro può avocare alla propria firma singoli atti compresi nelle materie delegate e rispondere alle interrogazioni scritte ed orali.

4. Resta salva la facoltà di delegare di volta in volta al Sottosegretario di Stato singoli atti nelle materie di competenza del Ministro.

## Capo Segreteria

dott.ssa Lucia Auteri (tel. 0646834782; fax 0646834673;  
*e-mail*: segreteriasottosegretariobiondelli@lavoro.gov.it)

\* \* \* \* \*

## Luigi BOBBA, *deputato*

(tel. 0646834600; fax 0646834790;  
*e-mail*: segreteriasottosegretariobobba@lavoro.gov.it)

*Delega conferita con D.M. dell'8 maggio 2014 pubblicato sulla G.U. del 26 giugno 2014, n. 146 modificato con D.M. del 2 maggio 2016 pubblicato sulla G.U. del 6 giugno 2016, n. 130.*

Art. 1 - 1. Nel rispetto di quanto previsto all'art. 2, sono delegate al Sottosegretario di Stato on. dott. Luigi Bobba le funzioni di indirizzo politico-amministrativo concernenti le competenze istituzionali relative alle Direzioni generali: a) per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione (art. 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 121 del 2014) con esclusivo riferimento alla tematica delle politiche formative e di orientamento e ai servizi per il lavoro pubblico e privato; b) del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese (art. 13 del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 121 del 2014).

2. Nel rispetto di quanto previsto all'art. 2, le funzioni di indirizzo politico-amministrativo nelle materie concernenti le politiche giovanili e il Servizio civile nazionale di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 aprile 2014 sono esercitate per il tramite del Sottosegretario di Stato on. dott. Luigi Bobba.

3. Le iniziative di cui ai commi 1 e 2 sono, comunque, assunte in raccordo con il Ministro.

Art. 2 - 1. Sono riservate al Ministro le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, la definizione degli obiettivi ed i programmi da attuare, la verifica della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti, nonché l'adozione di tutti gli altri atti e provvedimenti che per legge sono riservati alla competenza esclusiva del Ministro.

2. Fermo restando quanto previsto dall'art. 10 della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono in ogni caso riservati al Ministro: a) i rapporti con il Governo ed il Parlamento; b) il coordinamento sulle questioni di carattere comunitario ed internazionale; c) gli atti di nomina e di designazione o di revoca di componenti di organizzazioni o commissioni internazionali; d) gli atti concernenti questioni di indirizzo generale o che, comunque, implicino determinazioni di principio di particolare importanza politica, amministrativa o

economica; e) i rapporti con gli organi costituzionali o ausiliari del Governo, nonché con gli organi di controllo interni ed esterni all'Amministrazione; f) i provvedimenti di designazione, nomina, annullamento, revoca e scioglimento di organi di amministrazione e di controllo, di comitati tecnici, di commissari straordinari, di dirigenti degli enti sottoposti alla vigilanza del Ministero, di componenti di organi collegiali costituiti nell'ambito dell'Amministrazione, o di altre Amministrazioni, ovvero di enti pubblici, nonché il coordinamento degli enti vigilati; g) i provvedimenti da adottare in materia di rendiconto e controllo relativamente agli enti sottoposti alla vigilanza del Ministero; h) le determinazioni sulla valutazione della performance ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; i) l'adozione degli atti aventi contenuto normativo di competenza del Ministero, con particolare riferimento alla legge delega sul lavoro, nonché le richieste di parere o di concerto alle altre Amministrazioni in merito agli atti aventi contenuto normativo di competenza del Ministero, gli atti di parere o di concerto agli atti aventi contenuto normativo di iniziativa di altre Amministrazioni.

Art. 3 - 1. Nell'ambito dell'area di competenza definita dal presente decreto, il Sottosegretario di Stato on. dott. Luigi Bobba è delegato, in armonia con gli indirizzi del Ministro, a rispondere per le attribuzioni di sua competenza alle interrogazioni a risposta scritta, nonché ad intervenire presso le Camere, in rappresentanza del Ministro, per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale e per ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari, salve diverse determinazioni che potranno essere di volta in volta adottate dal Ministro.

2. La delega al Sottosegretario di Stato è estesa, in caso di assenza o di impedimento del Ministro, anche agli atti espressamente esclusi ai sensi dell'art. 1, quando i medesimi rivestano carattere di assoluta urgenza ed improrogabilità e non siano per legge riservati alla competenza esclusiva del Ministro.

3. Il Ministro può avocare alla propria firma singoli atti compresi nelle materie delegate e rispondere alle interrogazioni scritte ed orali.

4. Resta salva la facoltà di delegare di volta in volta al Sottosegretario di Stato singoli atti nelle materie di competenza del Ministro.

## Capo Segreteria

dott.ssa Cinzia Alitto (tel. 0646834600; fax 0646834790;

*e-mail*: segreteriasottosegretariobobba@lavoro.gov.it)

**Massimo CASSANO**, *senatore*

(tel. 0646834400; fax 0646834791;

*e-mail*: segreteriasottosegretariocassano@lavoro.gov.it)

*Delega conferita con D.M. dell'8 maggio 2014 pubblicato sulla G.U. del 26 giugno 2014, n. 146 modificato dal D.M. 2 maggio 2016 pubblicato sulla G.U. del 6 giugno 2016, n. 130.*

Art. 1 - 1. Nel rispetto di quanto previsto all'art. 2, sono delegate al Sottosegretario di Stato sen. dott. Massimo Cassano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo concernenti le competenze istituzionali relative: a) alle specifiche iniziative in materia occupazionale nelle regioni dell'Obiettivo convergenza e più in generale nel Mezzogiorno, anche con l'utilizzo dei fondi strutturali; b) alla Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative (art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 121 del 2014), con esclusivo riferimento alla vigilanza sull'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), sugli enti di previdenza di cui al decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103 e al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, nonché sugli istituti di patronato; c) alla Direzione generale della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali (art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 121 del 2014), con esclusivo riferimento alla tematica della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

2. Le iniziative di cui al comma 1 sono, comunque, assunte in raccordo con il Ministro.

Art. 2 - 1. Sono riservate al Ministro le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, la definizione degli obiettivi ed i programmi da attuare, la verifica della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti, nonché l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti che per legge sono riservati alla competenza esclusiva del Ministro.

2. Fermo restando quanto previsto dall'art. 10 della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono in ogni caso riservati al Ministro: a) i rapporti con il Governo ed il Parlamento; b) il coordinamento sulle questioni di carattere comunitario ed internazionale; c) gli atti di nomina e di designazione o di revoca di componenti di organizzazioni o commissioni internazionali; d) gli atti concernenti questioni di indirizzo generale o che, comunque, implicino determinazioni di principio di particolare importanza politica, amministrativa o economica; e) i rapporti con gli organi costituzionali o ausiliari del Governo, nonché con gli organi di controllo interni ed esterni all'Amministrazione; f) i provvedimenti di designazione, nomina, annullamento, revoca e scioglimento di organi di amministrazione e di controllo, di comitati tecnici, di commissari straordinari, di dirigenti degli enti sottoposti alla vigilanza del Ministero, di componenti di organi collegiali costituiti nell'ambito dell'Amministrazione, o di altre Amministrazioni, ovvero di enti pubblici, nonché il coordinamento degli enti vigilati; g) i provvedimenti da adottare in materia di rendiconto e controllo relativamente agli enti sottoposti alla vigilanza del Ministero; h) le determinazioni sulla valutazione della performance ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; i)

l'adozione degli atti aventi contenuto normativo di competenza del Ministero, con particolare riferimento alla legge delega sul lavoro, nonché le richieste di parere o di concerto alle altre Amministrazioni in merito agli atti aventi contenuto normativo di competenza del Ministero, gli atti di parere o di concerto agli atti aventi contenuto normativo di iniziativa di altre Amministrazioni.

Art. 3 - 1. Nell'ambito dell'area di competenza definita dal presente decreto, il Sottosegretario di Stato sen. dott. Massimo Cassano é delegato, in armonia con gli indirizzi del Ministro, a rispondere per le attribuzioni di sua competenza alle interrogazioni a risposta scritta, nonché ad intervenire presso le Camere, in rappresentanza del Ministro, per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale e per ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari, salve diverse determinazioni che potranno essere di volta in volta adottate dal Ministro. 2. La delega al Sottosegretario di Stato é estesa, in caso di assenza o di impedimento del Ministro, anche agli atti espressamente esclusi ai sensi dell'art. 1, quando i medesimi rivestano carattere di assoluta urgenza ed improrogabilità e non siano per legge riservati alla competenza esclusiva del Ministro. 3. Il Ministro può avocare alla propria firma singoli atti compresi nelle materie delegate e rispondere alle interrogazioni scritte ed orali. 4. Resta salva la facoltà di delegare di volta in volta al Sottosegretario di Stato singoli atti nelle materie di competenza del Ministro.

## **Capo Segreteria**

cav. Gaetano Brattoli (tel. 0646834400; fax 0646834791;

*e-mail*: [segreteria sottosegretariocassano@lavoro.gov.it](mailto:segreteria sottosegretariocassano@lavoro.gov.it))



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E  
DELLA RICERCA

(viale Trastevere 76/A, 00153 Roma; tel. 0658491; internet: [www.istruzione.it](http://www.istruzione.it);  
via Michele Carcani 61, 00153 Roma; tel. 0697721; internet: [www.miur.it](http://www.miur.it))

MINISTRA

**Stefania GIANNINI**, *senatrice*

(tel. 0658494330; 0658494331; fax 065813515;

*e-mail*: [s.giannini@istruzione.it](mailto:s.giannini@istruzione.it))

*Delega conferita con D.P.C.M. del 30 aprile 2014 pubblicato sulla G.U. del 3 ottobre 2014, n. 230. D.P.C.M. 30 aprile 2014 - Articolo unico - L'esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri dalla legge 12 giugno 1990, n. 146, e successive modificazioni e integrazioni, è delegato, per quanto non compreso nella delega in premessa e per i settori e gli ambiti di rispettiva competenza al:*

Ministro dell'interno;

Ministro della giustizia;

Ministro dell'economia e delle finanze;

Ministro dello sviluppo economico;

Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali;

Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

Ministro della salute;

Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Ministro per i beni e le attività culturali e il turismo.

### **Capo di Gabinetto**

dott. Alessandro Fusacchia (tel. 0658492700; 0658492568; fax 0658492089;  
*e-mail*: segreteria.cdg@istruzione.it)

### **Vice Capi di Gabinetto**

dott.ssa Marcella Gargano (tel. 0658493826; 0658493827; fax 0658493893;  
*e-mail*: segreteria.gargano@istruzione.it)

dott. Rocco Pinneri (tel. 0658493701; 0658493731; fax 0658493893;  
*e-mail*: segreteria.pinneri@istruzione.it)

### **Capo Segreteria**

dott.ssa Elena Actis (tel. 0658492075; 0658492076; 0658492074; 0658492034;  
fax 0658492605;  
*e-mail*: caposegreteria.ministro@istruzione.it)

### **Segretario particolare**

dott. Alessandro Leto (tel. 0658494330; 0658494331; fax 065813515;  
*e-mail*: segreteria.particolare.ministro@istruzione.it)

### **Capo Segreteria tecnica**

dott. Oscar Pasquali (tel. 0658493972; 0658493600; fax 0658492837;  
*e-mail*: segr.tecnicaministro@istruzione.it)

### **Capo Ufficio legislativo**

cons. Rosita D'Angiolella (tel. 0658492353; 0658492728; fax 0658493958;  
*e-mail*: uffleg.capo@istruzione.it; uffleg-segr@postacert.istruzione.it)

### **Vice Capo Ufficio legislativo**

dott.ssa Elisa Borelli (tel. 0658492353; 0658492728; fax 0658493958;  
*e-mail*: e.borelli@istruzione.it)

### Capo Ufficio stampa

dott.ssa Alessandra Migliozi (tel. 0658492104; 0658492454; fax 0658492394;  
*e-mail*: uffstampa@istruzione.it)

### Portavoce

dott. Angelo Di Silvio (tel. 0658492104; 0658492454; fax 0658492394)

### Consigliere diplomatico

min. plen. Gianluigi Benedetti (tel. 0658492100;  
*e-mail*: ucd@istruzione.it)

SOTTOSEGRETARI DI STATO
-------------------------

### Angela D'ONGHIA, *senatrice*

(tel. 0658493838; 0658493349; fax 0658493798;  
*e-mail*: segreteria.donghia@istruzione.it)

*Delega conferita con D.M. del 16 aprile 2014 pubblicato sulla G.U. del 23 luglio 2014, n. 169.*  
Art. 1. 1. Alla sen. Angela D'Onghia, Sottosegretario di Stato del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, è conferita la delega a trattare, sulla base delle indicazioni del Ministro, gli affari inerenti alle materie indicate al successivo art. 2. 2. Resta ferma la competenza del Ministro sugli atti e provvedimenti per i quali una espressa disposizione di legge o di regolamento escluda la possibilità di delega, nonché quelli che, sebbene delegati, siano dal Ministro specificatamente a sé avvocati o comunque direttamente compiuti. 3. Al coordinamento necessario all'attuazione del presente decreto provvede l'ufficio di Gabinetto.

Art. 2. 1. Alla sen. Angela D'Onghia è conferita la delega a trattare:

- a) alternanza scuola-lavoro, compresi i rapporti con le Regioni;
- b) problematiche relative alla dispersione scolastica;
- c) riconoscimento dei titoli di studio rilasciati dalle scuole di ogni ordine e grado e delle certificazioni conseguite in ambito comunitario ed extracomunitario;
- d) tematiche relative al rapporto tra titoli di studio e accesso al lavoro e alle professioni;

- e) formazione professionale;
- f) indirizzi per l'attuazione delle attività di competenza del Ministero in materia di residenze universitarie;
- g) monitoraggio degli adempimenti di competenza del Ministero per la fondazione per il merito;
- h) indirizzi e strategie nazionali in materia di rapporti delle università con lo sport;
- i) indirizzi per l'attuazione e l'implementazione della contabilità economico patrimoniale delle università, monitoraggio degli indicatori di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale ai fini delle valutazioni di competenza del Ministero;
- l) sviluppo dell'offerta formativa dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e della produzione artistica;
- m) diritto allo studio nelle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e internazionalizzazione dell'a.f.a.m.;
- n) coordinamento delle politiche volte a promuovere l'internazionalizzazione del sistema universitario e l'attuazione del Processo di Bologna;
- o) promozione della cultura scientifica;
- p) rapporti con le Regioni nelle materie oggetto di delega;
- q) questioni specifiche di volta in volta individuate dal Ministro nell'ambito delle materie di competenza del Ministero.

2. Il Sottosegretario di Stato sen. Angela D'Onghia è delegato, in caso di impedimento del Ministro e sulla base delle indicazioni del Ministro, ad intervenire presso le Camere, in rappresentanza del Ministro, per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale e per ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari. 3. Il Sottosegretario di Stato sen. Angela D'Onghia è delegato a partecipare alle riunioni preparatorie del Comitato interministeriale per la programmazione economica e, in caso di impedimento del Ministro, alle riunioni del Comitato medesimo. 4. In caso di impedimento, il Ministro può delegare, di volta in volta, al Sottosegretario di Stato, sen. Angela D'Onghia, i rapporti con le istituzioni europee e internazionali nelle materie di competenza, la partecipazione alle missioni internazionali nelle materie di competenza del Ministero, nonché la presidenza di commissioni e comitati operanti nell'ambito delle attribuzioni del Ministero e la partecipazione alle riunioni della Conferenza Stato - Regioni, della Conferenza Stato - città ed autonomie locali e della Conferenza Unificata e alle riunioni di Comitati interministeriali.

Art. 3. 1. Non sono compresi nella delega di cui all'art. 2, oltre agli atti espressamente riservati alla firma del Ministro o dei dirigenti da leggi o regolamenti, quelli di seguito indicati:

- a) gli atti e i provvedimenti che implicino una determinazione di particolare importanza politica, amministrativa o economica; i programmi, gli atti, i provvedimenti amministrativi connessi alle direttive di ordine generale; gli atti inerenti alle modificazioni dell'ordinamento delle attribuzioni delle direzioni generali del Ministero, nonché degli enti e degli istituti sottoposti a controllo o vigilanza del Ministro; tutti gli atti da sottoporre al Consiglio dei Ministri e ai Comitati interministeriali;

- b) i decreti di nomina degli organi di amministrazione ordinaria e straordinaria e di controllo degli enti ed istituti sottoposti a controllo o vigilanza del Ministero, nonché le nomine e le designazioni, previste da disposizioni legislative, di rappresentanti del Ministero in seno ad enti, società, collegi, commissioni e comitati;
- c) gli atti relativi alla costituzione di commissioni e di comitati istituiti o promossi dal Ministro;
- d) la valutazione sulle prestazioni svolte dai dirigenti preposti ai centri di responsabilità sulla base degli elementi forniti dall'organo di valutazione e controllo strategico e sui risultati delle analisi effettuate annualmente dal medesimo organo di controllo sul conseguimento degli obiettivi operativi fissati dall'organo di direzione politica;
- e) le determinazioni sulle relazioni che i responsabili degli uffici sono tenuti a sottoporre al Ministro per le questioni che presuppongono le risoluzioni di tematiche di rilievo generale o il coordinamento delle attività tra le direzioni del Ministero;
- f) le assegnazioni finanziarie ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
- g) i rapporti con gli organi costituzionali o ausiliari del Governo, nonché le risposte agli organi di controllo sui provvedimenti del Ministro;
- h) l'adozione degli atti amministrativi generali inerenti alle materie di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
- i) i conferimenti di incarichi individuali ad esperti e la nomina di arbitri.

## Capo Segreteria

dott. Stefano Paciello (tel. 0658493838; 0658493349; fax 0658493798;  
*e-mail*: segreteria.donghia@istruzione.it)

\* \* \* \* \*

## Gabriele TOCCAFONDI

(tel. 0658492001; 0658492430; fax 0658492866;  
*e-mail*: segreteria.toccafondi@istruzione.it)

*Delega conferita con D.M. del 16 aprile 2014 pubblicato sulla G.U. del 23 luglio 2014, n. 169.*  
Art. 1. 1. Al dott. Gabriele Toccafondi, Sottosegretario di Stato del Ministero

dell'istruzione, dell'università e della ricerca è conferita la delega a trattare, sulla base delle indicazioni del Ministro, gli affari inerenti alle materie indicate al successivo art. 2. 2. Resta ferma la competenza del Ministro sugli atti e provvedimenti per i quali una espressa disposizione di legge o di regolamento escluda la possibilità di delega, nonché quelli che, sebbene delegati, siano dal Ministro specificatamente a sé avvocati o comunque direttamente compiuti. 3. Al coordinamento necessario all'attuazione del presente decreto provvede l'ufficio di Gabinetto.

Art. 2. 1. Al dott. Gabriele Toccafondi è conferita la delega a trattare:

- a) indirizzi in materia di Agenda Digitale;
- b) monitoraggio e implementazione dell'anagrafe degli studenti;
- c) educazione alla sicurezza stradale, educazione ambientale, educazione alla legalità, educazione alla salute nella scuola;
- d) garanzia giovani;
- e) istruzione post-secondaria e istruzione permanente degli adulti;
- f) istruzione tecnica e professionale e rapporti con i sistemi formativi delle Regioni;
- g) sistema delle scuole paritarie e non paritarie;
- h) monitoraggio e coordinamento delle attività legate al progetto «Carta dello studente»;
- i) monitoraggio dell'applicazione della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dei provvedimenti attuativi;
- l) rapporti con le Regioni nelle materie oggetto di delega;
- m) questioni specifiche di volta in volta individuate dal Ministro nell'ambito delle materie di competenza del Ministero.

2. Il Sottosegretario di Stato dott. Gabriele Toccafondi è delegato, in caso di impedimento del Ministro e sulla base delle indicazioni del Ministro, ad intervenire presso le Camere, in rappresentanza del Ministro, per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale e per ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari. 3. Il Sottosegretario di Stato dott. Gabriele Toccafondi è delegato a partecipare alle riunioni preparatorie del Comitato interministeriale per la programmazione economica e, in caso di impedimento del Ministro, alle riunioni del Comitato medesimo. 4. In caso di impedimento, il Ministro può delegare, di volta in volta, al Sottosegretario di Stato, dott. Gabriele Toccafondi, i rapporti con le istituzioni europee e internazionali nelle materie di competenza, la partecipazione alle missioni internazionali nelle materie di competenza del Ministero, nonché la presidenza di commissioni e comitati operanti nell'ambito delle attribuzioni del Ministero e la partecipazione alle riunioni della Conferenza Stato - Regioni, della Conferenza Stato - città ed autonomie locali e della Conferenza Unificata e alle riunioni di Comitati interministeriali.

Art. 3. 1. Non sono compresi nella delega di cui all'art. 2, oltre agli atti espressamente riservati alla firma del Ministro o dei dirigenti da leggi o regolamenti, quelli di seguito indicati:

- a) gli atti e i provvedimenti che implicino una determinazione di particolare importanza politica, amministrativa o economica; i programmi, gli atti, i provvedimenti amministrativi

- connessi alle direttive di ordine generale; gli atti inerenti alle modificazioni dell'ordinamento delle attribuzioni delle direzioni generali del Ministero, nonché degli enti e degli istituti sottoposti a controllo o vigilanza del Ministro; tutti gli atti da sottoporre al Consiglio dei Ministri e ai Comitati interministeriali;
- b) i decreti di nomina degli organi di amministrazione ordinaria e straordinaria e di controllo degli enti ed istituti sottoposti a controllo o vigilanza del Ministero, nonché le nomine e le designazioni, previste da disposizioni legislative, di rappresentanti del Ministero in seno ad enti, società, collegi, commissioni e comitati;
- c) gli atti relativi alla costituzione di commissioni e di comitati istituiti o promossi dal Ministro;
- d) la valutazione sulle prestazioni svolte dai dirigenti preposti ai centri di responsabilità sulla base degli elementi forniti dall'organo di valutazione e controllo strategico e sui risultati delle analisi effettuate annualmente dal medesimo organo di controllo sul conseguimento degli obiettivi operativi fissati dall'organo di direzione politica;
- e) le determinazioni sulle relazioni che i responsabili degli uffici sono tenuti a sottoporre al Ministro per le questioni che presuppongono le risoluzioni di tematiche di rilievo generale o il coordinamento delle attività tra le direzioni del Ministero;
- f) le assegnazioni finanziarie ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
- g) i rapporti con gli organi costituzionali o ausiliari del Governo, nonché le risposte agli organi di controllo sui provvedimenti del Ministro;
- h) l'adozione degli atti amministrativi generali inerenti alle materie di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
- i) i conferimenti di incarichi individuali ad esperti e la nomina di arbitri.

### **Capo Segreteria**

dott.ssa Giovanna De Rubertis (tel. 0658492001; 0658492430; fax 0658492866;  
*e-mail*: segreteria.toccafondi@istruzione.it)

### **Segretario particolare**

dott. Niccolò Fochesato (tel. 0658492001; 0658492430; fax 0658492866;  
*e-mail*: segreteria.toccafondi@istruzione.it)

\* \* \* \* \*

**Davide FARAONE**, *deputato*

(tel. 0658492030; 0658492231; 0658492023; fax 0658493841;  
*e-mail*: d.faraone@istruzione.it)

**Segretaria particolare**

dott.ssa Valentina Falletta (tel. 0658492030; 0658492231; 0658492023; fax  
0658493841;  
*e-mail*: v.falletta@istruzione.it)

**Capo Segreteria**

dott. Marco Campione (tel. 0658492030; 0658492231; 0658492023; fax  
0658493841;  
*e-mail*: marco.campione@istruzione.it)

**Contatto stampa**

dott.ssa Giuseppina Avola (tel. 0658492030; 0658492023; fax 0658493841;  
*e-mail*: segreteria.faraone@istruzione.it)

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E  
DEL TURISMO

(via del Collegio Romano 27, 00186 Roma; tel. 0667231; fax 066791905; internet:  
*www.beniculturali.it*)

MINISTRO

**Dario FRANCESCHINI**, *deputato*

(tel. 0667232281; fax 0667232287;

*e-mail*: ministro.segreteria@beniculturali.it)

*Delega conferita con D.P.C.M. del 30 aprile 2014 pubblicato sulla G.U. del 3 ottobre 2014, n. 230. D.P.C.M. 30 aprile 2014 - Articolo unico - L'esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri dalla legge 12 giugno 1990, n. 146, e successive modificazioni e integrazioni, è delegato, per quanto non compreso nella delega in premessa e per i settori e gli ambiti di rispettiva competenza al:*

Ministro dell'interno;

Ministro della giustizia;

Ministro dell'economia e delle finanze;

Ministro dello sviluppo economico;

Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali;

Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

Ministro della salute;

Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Ministro per i beni e le attività culturali e il turismo.

### **Segretaria generale**

arch. Antonia Pasqua Recchia (tel. 0667232002; 0667232433; fax 0667232705;  
*e-mail*: sg@beniculturali.it)

### **Capo di Gabinetto**

prof. Giampaolo D'Andrea (tel. 0667232284; 0667232285; fax 066783328;  
*e-mail*: gabinetto@beniculturali.it; mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it)

### **Vice Capo di Gabinetto vicaria**

dott.ssa Tiziana Coccoluto (tel. 0667232284; 0667232285; fax 066783328;  
*e-mail*: gabinetto@beniculturali.it)

### **Capo Segreteria del Capo di Gabinetto**

dott. Vito Maria Rosario D'Adamo (tel. 0667232284; 0667232285; fax  
066783328;  
*e-mail*: vmr.dadamo@beniculturali.it)

### **Segretario particolare**

Giuseppe Battaglia (tel. 0667232274; 0667232281; fax 0667232287;  
*e-mail*: ministro.segreteria@beniculturali.it)

### **Capo Segreteria tecnica**

dott.ssa Giorgia Floriani (tel. 0667232871; fax 0667232534;  
*e-mail*: ministro.consiglieri@beniculturali.it)

### **Capo Ufficio legislativo**

cons. Paolo Carpentieri (tel. 0667232584; 0667232455; fax 0667232290;  
*e-mail*: ufficiolegislativo@beniculturali.it)

### **Direttore generale per i rapporti con il Parlamento**

cons. Daniele Ravenna (tel. 0667232985; fax 066783328;

*e-mail*: segreteriaconsigliereravenna@beniculturali.it)

### **Consigliere diplomatico**

min. plen. Uberto Vanni D'Archirafi (tel. 0667232254; 0667232256; fax 0667232906;

*e-mail*: consiglierediplomatico.segreteria@beniculturali.it)

### **Capo Ufficio stampa**

dott. Mattia Morandi (tel. 0667232261; 0667232262; fax 0667232314;

*e-mail*: ufficiostampa@beniculturali.it)

### **Portavoce**

dott. Gianluca Lioni (tel. 0667232977; fax 0667232314;

*e-mail*: gianluca.lioni@beniculturali.it)

<b>SOTTOSEGRETARI DI STATO</b>
--------------------------------

### **Ilaria Carla Anna BORLETTI DELL'ACQUA, deputata**

(tel. 0667232229; fax 0667232454)

*Deleghe conferite con D.M. del 12 settembre 2014 pubblicato sulla G.U. del 20 settembre 2014, n. 219 e con D.M. dell'8 aprile 2016, pubblicato sulla G.U. del 26 maggio 2016, n. 122.*

Art. 1. 1. Nel rispetto degli indirizzi espressi dall'On. Ministro, l'on. dott.ssa Ilaria Carla Anna Borletti Dell'Acqua Buitoni, Sottosegretario di Stato ai beni e alle attività culturali e al turismo, è delegata a coadiuvare il Ministro nelle attività e nelle funzioni concernenti la qualità e la tutela del paesaggio, nonché a presiedere, in accordo con le indicazioni del Ministro, i lavori dell'Osservatorio nazionale per la qualità del paesaggio.

2. L'on. dott.ssa Ilaria Carla Anna Borletti Dell'Acqua Buitoni è altresì delegata a

coadiuvare il Ministro nelle attività e nelle funzioni concernenti l'esposizione Universale Expo Milano 2015.

3. Nelle materie delegate, nel rispetto del generale principio della distinzione tra atti di indirizzo politico e atti di gestione, il Sottosegretario di Stato on. dott.ssa Ilaria Carla Anna Borletti Dell'Acqua Buitoni firma i relativi atti e provvedimenti.

4. Al Sottosegretario di Stato on. dott.ssa Ilaria Carla Anna Borletti Dell'Acqua Buitoni possono essere delegati, inoltre, ulteriori atti specifici tra quelli di competenza del Ministro.

5. Per le questioni di cui all'art. 1 e, salva diversa decisione del Ministro, per le ulteriori materie di competenza istituzionale del Ministero, il Sottosegretario di Stato on. dott.ssa Ilaria Carla Anna Borletti Dell'Acqua Buitoni è incaricato di rispondere, in armonia con gli indirizzi del Ministro, alle interrogazioni a risposta scritta, ad intervenire presso la Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica per lo svolgimento delle interpellanze o interrogazioni a risposta orale ed a rappresentare il Governo nell'ambito di lavori parlamentari relativi all'esame di disegni e proposte di legge, mozioni e risoluzioni.

Art. 2. 1. Resta ferma la competenza del Ministro sugli atti e provvedimenti che, sebbene delegati, siano dal Ministro specificatamente a sé avvocati o comunque direttamente compiuti. 2. Restano comunque riservati al Ministro, a norma degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni:

- a) gli atti normativi e i relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo;
- b) la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare e assegnazione delle risorse;
- c) le direttive, le circolari, gli atti di carattere generale e, comunque, di indirizzo politico;
- d) gli atti che devono essere sottoposti al Consiglio dei Ministri e ai comitati interministeriali;
- e) la nomina o la designazione dei componenti degli organi di amministrazione ordinaria, straordinaria e di controllo degli enti e degli istituti sottoposti a controllo e vigilanza diretta o indiretta del Ministero;
- f) le designazioni e nomine di rappresentanti ministeriali in enti, società, commissioni e comitati;
- g) la costituzione di commissioni e comitati;
- h) tutte le funzioni e attività non specificate all'art. 1.

Art. 3. 1. In ogni caso, tutte le attività delegate si esercitano nell'ambito delle direttive generali per l'attività amministrativa emanate dal Ministro, al quale resta comunque riservata la potestà di diretto esercizio dell'azione istituzionale nei casi di particolare rilevanza politica e strategica. 2. Il Sottosegretario di Stato on. dott.ssa Ilaria Carla Anna Borletti Dell'Acqua Buitoni informa il Ministro in ordine alle attività svolte in ragione delle funzioni delegate. 3. Al fine di assicurare il coordinamento tra le attività esperite in base alla presente delega e gli obiettivi, i programmi e i progetti deliberati dal Ministro, il predetto Sottosegretario di Stato opera in costante raccordo con il Ministro stesso, per il tramite dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro e dell'Ufficio legislativo.

D.M. dell'8 aprile 2016- Art. 1 1. Il Sottosegretario di Stato on. dott.ssa Ilaria Carla Anna

Borletti Dell'Acqua Buitoni è delegato a curare il coordinamento delle attività e delle iniziative relative all'attuazione delle Convenzioni UNESCO di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. 2. Il Sottosegretario di Stato on. dott.ssa Ilaria Carla Anna Borletti Dell'Acqua Buitoni è altresì delegato a partecipare al Comitato dei ministri per i servizi tecnici nazionali e gli interventi nel settore della difesa del suolo e ai Comitati istituzionali delle Autorità di bacino.

### **Capo Segreteria**

dott.ssa Bianca Maria Testarmata (tel. 0667232229; 0667232775; 0667232529;  
fax 0667232414;

*e-mail:* sottosegretarioborletti@beniculturali.it)

### **Segretaria particolare**

dott.ssa Cristina Liva (tel. 0667232229; 0667232775; 0667232529; fax  
0667232414;

*e-mail:* cristina.liva@beniculturali.it; sottosegretarioborletti@beniculturali.it)

\* \* \* \* \*

### **Dorina BIANCHI, deputata**

(tel. 0667232544; fax 0667232859;

*e-mail:* sottosegretariobianchi.segreteria@beniculturali.it)

*Delega conferita con D.M. dell'8 aprile 2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 122 del 26 maggio 2016.*

Art. 1 1. Nel rispetto degli indirizzi espressi dall'on. Ministro, l'on. dott.ssa Dorina Bianchi Sottosegretario di Stato per i beni e le attività culturali e il turismo, è delegata a coadiuvare il Ministro nelle attività e nelle funzioni concernenti il turismo e, conseguentemente, a presiedere, in sostituzione del Ministro, il Comitato permanente per la promozione del turismo in Italia e a dare impulso alle sue attività. 2. Il Sottosegretario di Stato, on. dott.ssa

Dorina Bianchi, è altresì delegato, nella materia del turismo, a coordinare l'attuazione delle iniziative concordate in sede di Tavolo permanente per la cultura e il turismo tra MiBACT e ANCI, nonché a curare i rapporti con le Regioni e le autonomie locali e con le associazioni di categoria nel settore, con l'ENIT, il CAI e l'ACI. 3. Il Sottosegretario di Stato, on. dott.ssa Dorina Bianchi, inoltre, partecipa, in sostituzione del Ministro, alle riunioni del Comitato interministeriale per gli affari europei. 4. Il Sottosegretario di Stato, on. dott.ssa Dorina Bianchi, inoltre, è delegato a svolgere le iniziative di supporto al Ministro, con riferimento alla partecipazione agli organi dell'Unione europea e al Consiglio di Europa nelle materie delegate. 5. Il Sottosegretario di Stato, on. dott.ssa Dorina Bianchi, è altresì delegato a partecipare alle attività della Cabina di regia per l'Italia internazionale. 6. Nelle materie delegate, il Sottosegretario di Stato on. dott.ssa Dorina Bianchi, partecipa, in rappresentanza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, alle riunioni preparatorie del Comitato interministeriale per la programmazione economica, nonché, se delegato dal Ministro, alle riunioni del medesimo Comitato. 7. Al Sottosegretario di Stato, on. dott.ssa Dorina Bianchi, è delegata, in coerenza con gli indirizzi del Ministro, la firma dei decreti di variazione di bilancio concernenti i capitoli dei Centri di responsabilità amministrativa del Ministero, delle richieste di integrazione di competenza e cassa ai sensi degli articoli 26, 27 e 29 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, nonché delle richieste di riassegnazione di somme al bilancio del Ministero ai sensi della normativa vigente.

8. Nelle materie delegate, nel rispetto del generale principio della distinzione tra atti di indirizzo politico e atti di gestione, il Sottosegretario di Stato, on. dott.ssa Dorina Bianchi, firma i relativi atti e provvedimenti, ivi inclusi accordi e protocolli di intesa con Regioni ed enti locali. 9. Al Sottosegretario di Stato, on. dott.ssa Dorina Bianchi, possono essere delegati, inoltre, ulteriori atti specifici tra quelli di competenza del Ministro. 10. Per le questioni di cui al presente articolo e, salva diversa decisione del Ministro, per le ulteriori materie di competenza istituzionale del Ministero, il Sottosegretario di Stato, on. dott.ssa Dorina Bianchi, è incaricato di rispondere, in armonia con gli indirizzi del Ministro, alle interrogazioni a risposta scritta, ad intervenire presso la Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica per lo svolgimento delle interpellanze o interrogazioni a risposta orale e a rappresentare il Governo nell'ambito di lavori parlamentari relativi all'esame di disegni e proposte di legge, mozioni e risoluzioni.

Art. 2 - 1. Resta ferma la competenza del Ministro sugli atti e provvedimenti che, sebbene delegati, siano dal Ministro specificatamente a sé avvocati o comunque direttamente compiuti.

2. Restano comunque riservati al Ministro, a norma degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni: a) gli atti normativi e i relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo; b) la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare e l'assegnazione delle risorse; c) le direttive, le circolari, gli atti di carattere generale e, comunque, di indirizzo politico; d) gli atti che devono essere sottoposti al Consiglio dei Ministri e ai comitati interministeriali; e) la nomina o la designazione dei componenti degli organi di amministrazione ordinaria, straordinaria e di controllo degli enti

e degli istituti sottoposti a controllo e vigilanza diretta o indiretta del Ministero; f) le designazioni e nomine di rappresentanti ministeriali in enti, società, commissioni e comitati; g) la costituzione di commissioni e comitati; h) tutte le funzioni e attività non specificate all'art. 1.

Art. 3 - 1. In ogni caso, tutte le attività delegate si esercitano nell'ambito delle direttive generali per l'attività amministrativa emanate dal Ministro, al quale resta comunque riservata la potestà di diretto esercizio dell'azione istituzionale nei casi di particolare rilevanza politica e strategica. 2. Il Sottosegretario di Stato, on. dott.ssa Dorina Bianchi, informa il Ministro in ordine alle attività svolte in ragione delle funzioni delegate. 3. Al fine di assicurare il coordinamento tra le attività esperite in base alla presente delega e gli obiettivi, i programmi e i progetti deliberati dal Ministro, il predetto Sottosegretario di Stato opera in costante raccordo con il Ministro stesso, per il tramite dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro e dell'Ufficio legislativo.

## Capo Segreteria

dott.ssa Valentina Parisi (tel. 0667232849; 0667232731; 0667232800; fax 0667232859;

*e-mail:* valentina.parisi@beniculturali.it)

\* \* \* \* \*

## Antimo CESARO, *deputato*

(tel. 0667232063; fax 0667232356;

*e-mail:* sottosegretariocesaro@beniculturali.it)

*Delega conferita con D.M. dell'8 aprile 2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 122 del 26 maggio 2016.*

Art. 1.1. Nel rispetto degli indirizzi espressi dall'on. Ministro, l'on. prof. Antimo Cesaro, Sottosegretario di Stato per i beni e le attività culturali e il turismo, è delegato a coadiuvare il Ministro nelle attività e nelle funzioni concernenti i rapporti istituzionali in materia di beni e attività culturali con le Regioni e gli Enti locali, comprese le iniziative relative alla

sottoscrizione ed attuazione di protocolli generali di intesa, nonché a partecipare, in accordo con le indicazioni del Ministro, alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, alla Conferenza unificata, nonché alla Conferenza Stato-Città e autonomie locali. 2. Il Sottosegretario di Stato on. prof. Antimo Cesaro è altresì delegato a presiedere il Tavolo permanente per la cultura e il turismo tra Ministero dei beni e attività culturali e del turismo e ANCI e a coordinare, per i profili riguardanti la cultura, l'attuazione delle iniziative ivi concordate, nonché le azioni promozionali in materia di «ART BONUS» e relative al P.O.N. Cultura. 3. Il Sottosegretario di Stato on. prof. Antimo Cesaro sovrintende l'attuazione delle disposizioni di cui alla legge n. 56 del 2014 e di cui all'art. 16 del decreto-legge n. 78 del 2015, convertito, con modificazioni, nella legge n. 125 del 2015, con particolare riferimento ad archivi, biblioteche e musei delle province. 4. Il Sottosegretario di Stato on. prof. Antimo Cesaro è delegato a curare le attività relative alla riforma delle procedure e dei criteri di sostegno pubblico agli istituti culturali, nonché a presiedere i lavori del Comitato paritetico nazionale di coordinamento, istituito con decreto ministeriale 17 novembre 2010 ai sensi degli articoli 6 e 7 dell'Accordo per la promozione e l'attuazione del SAN - Servizio Archivistico Nazionale, stipulato il 25 marzo 2010 tra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, la Conferenza delle Regioni e delle province autonome, l'Unione delle province d'Italia e l'Associazione nazionale dei comuni d'Italia. 5. Nelle materie delegate, nel rispetto del generale principio della distinzione tra atti di indirizzo politico e atti di gestione, il Sottosegretario di Stato on. prof. Antimo Cesaro firma i relativi atti e provvedimenti, ivi inclusi accordi e protocolli di intesa con Regioni ed enti locali. 6. Il Sottosegretario di Stato on. prof. Antimo Cesaro partecipa, in rappresentanza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, alle riunioni preparatorie del Comitato interministeriale per la programmazione economica, nonché, se delegato dal Ministro, alle riunioni del medesimo Comitato. 7. Il Sottosegretario di Stato on. prof. Antimo Cesaro è delegato a svolgere le iniziative di supporto al Ministro, con riferimento alla partecipazione agli organi dell'Unione europea e al Consiglio di Europa nelle materie delegate. 8. Al Sottosegretario di Stato on. prof. Antimo Cesaro possono essere delegati, inoltre, ulteriori atti specifici tra quelli di competenza del Ministro. 9. Per le questioni di cui al presente articolo e, salva diversa decisione del Ministro, per le ulteriori materie di competenza istituzionale del Ministero, il Sottosegretario di Stato on. prof. Antimo Cesaro è incaricato di rispondere, in armonia con gli indirizzi del Ministro, alle interrogazioni a risposta scritta, ad intervenire presso la Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica per lo svolgimento delle interpellanze o interrogazioni a risposta orale ed a rappresentare il Governo nell'ambito di lavori parlamentari relativi all'esame di disegni e proposte di legge, mozioni e risoluzioni.

Art. 2.1. Resta ferma la competenza del Ministro sugli atti e provvedimenti che, sebbene delegati, siano dal Ministro specificatamente a se' avvocati o comunque direttamente compiuti. 2. Restano comunque riservati al Ministro, a norma degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni: a) gli atti normativi e i relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo; b) la definizione degli obiettivi e dei

programmi da attuare e assegnazione delle risorse; c) le direttive, le circolari, gli atti di carattere generale e, comunque, di indirizzo politico; d) gli atti che devono essere sottoposti al Consiglio dei ministri e ai comitati interministeriali; e) la nomina o la designazione dei componenti degli organi di amministrazione ordinaria, straordinaria e di controllo degli enti e degli istituti sottoposti a controllo e vigilanza diretta o indiretta del Ministero; f) le designazioni e nomine di rappresentanti ministeriali in enti, società, commissioni e comitati; g) la costituzione di commissioni e comitati; h) tutte le funzioni e attività non specificate all'art. 1.

Art. 3.1. In ogni caso, tutte le attività delegate si esercitano nell'ambito delle direttive generali per l'attività amministrativa emanate dal Ministro, al quale resta comunque riservata la potestà di diretto esercizio dell'azione istituzionale nei casi di particolare rilevanza politica e strategica. 2. Il Sottosegretario di Stato on. prof. Antimo Cesaro informa il Ministro in ordine alle attività svolte in ragione delle funzioni delegate. 3. Al fine di assicurare il coordinamento tra le attività esperite in base alla presente delega e gli obiettivi, i programmi e i progetti deliberati dal Ministro, il predetto Sottosegretario di Stato opera in costante raccordo con il Ministro stesso, per il tramite dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro e dell'Ufficio legislativo.

### **Segretaria particolare**

dott.ssa Tania Buonatesta (tel. 0667232937; fax 0667232356;  
*e-mail*: tania.buonatesta@beniculturali.it)

### **Capo segreteria**

dott. Gabriele Capone (tel. 0667232914; fax 0667232356;  
*e-mail*: gabriele.capone@beniculturali.it)



MINISTERO DELLA SALUTE

(via Giorgio Ribotta 5, 00144 Roma; tel. 0659941;  
Gabinetto della Ministra, Lungotevere Ripa 1, 00153 Roma;  
internet: [www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it))

MINISTRA

**Beatrice LORENZIN**, *deputata*

(tel. 0659945292; fax 0659945609;

*e-mail*: [segreteriaministro@sanita.it](mailto:segreteriaministro@sanita.it))

*Delega conferita con D.P.C.M. del 30 aprile 2014 pubblicato sulla G.U. del 3 ottobre 2014, n. 230. D.P.C.M. 30 aprile 2014 - Articolo unico - L'esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri dalla legge 12 giugno 1990, n. 146, e successive modificazioni e integrazioni, è delegato, per quanto non compreso nella delega in premessa e per i settori e gli ambiti di rispettiva competenza al:*

Ministro dell'interno;

Ministro della giustizia;

Ministro dell'economia e delle finanze;

Ministro dello sviluppo economico;

Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali;

Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

Ministro della salute;

Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Ministro per i beni e le attività culturali e il turismo.

**Capo di Gabinetto**

cons. Giuseppe Chinè (tel. 0659945107; fax 0659945301;

*e-mail*: [segr.capogabinetto@sanita.it](mailto:segr.capogabinetto@sanita.it))

### **Capo Segreteria**

dott.ssa Fabia D'Andrea (tel. 0659945292; fax 0659945609;  
*e-mail*: f.dandrea@sanita.it; segreteriaministro@sanita.it)

### **Segreteria particolare**

dott. Emanuele Calvario (tel. 0659945292; fax 0659945609;  
*e-mail*: e.calvario@sanita.it; segreteriaministro@sanita.it)

### **Capo Segreteria tecnica**

dott. Roberto Scrivo (tel. 0659945101; fax 0659945407;  
*e-mail*: segr.tecnicaministro@sanita.it)

### **Capo Ufficio legislativo**

avv. Maurizio Borgo (tel. 0659945110; fax 0659945221;  
*e-mail*: m.borgo@sanita.it; segr.legislativo@sanita.it)

### **Consigliere diplomatico**

cons. Luigi Ferrari (tel. 0659945218; fax 0659945410;  
*e-mail*: l.ferrari@sanita.it; segreteria.consigliere\_diplomatico@sanita.it)

### **Capo Ufficio stampa**

Fabio Mazzeo (tel. 0659945289; fax 0659945455;  
*e-mail*: ufficiostampa@sanita.it)

### **Portavoce**

Claudio Rizza (tel. 0659945320; fax 0659945455;  
*e-mail*: ufficiostampa@sanita.it)

SOTTOSEGRETARIO DI STATO

**Vito DE FILIPPO**

(tel. 0659945778; 0659945779; fax 0659945331;

*e-mail*: segreteria.defilippo@sanita.it)

*Delega conferita con D.M. del 24 luglio 2014 pubblicato sulla G.U. del 27 agosto 2014, n. 198.*

Art. 1. 1. Il Sottosegretario di Stato dott. Vito De Filippo è delegato alla trattazione e alla firma degli atti relativi:

- a) alle competenze in materia di termalismo;
- b) alla materia della sanità pubblica veterinaria;
- c) alle competenze in materia di sanità penitenziaria e salute mentale limitatamente agli ospedali psichiatrici giudiziari;
- d) alla tenuta dei rapporti con i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta e le relative associazioni sindacali per le cure primarie;
- e) alle funzioni in materia di indennizzi a favore di soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati;
- f) alle competenze in materia di relazioni tra il Ministero della salute e le organizzazioni sindacali;
- g) alle competenze in materia di malattie rare.

2. Al fine di assicurare il coordinamento tra le attività espletate in base alla presente delega e gli obiettivi, i programmi e i progetti deliberati dal Ministro, il Sottosegretario di Stato dott. Vito De Filippo opera in costante raccordo con il Ministro stesso. 3. Nelle materie delegate, il Sottosegretario di Stato dott. Vito De Filippo firma i relativi atti e provvedimenti, inviati alla firma per il tramite dell'Ufficio di Gabinetto.

Art. 2. 1. Il Sottosegretario di Stato dott. Vito De Filippo è delegato a rappresentare il Ministro presso le Camere, nel rispetto delle direttive eventualmente fornite dal Ministro e sempre che quest'ultimo non ritenga di attendervi personalmente, per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale e per ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari con riferimento alle materie di cui all'art. 1 e a ogni altra materia che il Ministro intenda di volta in volta affidare al medesimo Sottosegretario di Stato.

2. Con riferimento alle materie di cui all'art. 1, al Sottosegretario di Stato dott. Vito De Filippo è delegata:

- a) la partecipazione alle Conferenze unificate, Stato-regioni e Stato-città e autonomie locali, salvo che il Ministro non ritenga di attendervi personalmente;
- b) la firma delle risposte alle interrogazioni a risposta scritta;

c) la firma delle richieste di parere al Consiglio di Stato e ad altri organi istituzionali su questioni che non rivestono carattere generale o di principio.

Art. 3. 1. Non sono compresi nella delega di cui ai precedenti articoli, oltre agli atti espressamente riservati alla firma del Ministro o dei dirigenti da leggi o regolamenti, quelli di seguito indicati:

a) gli atti e i provvedimenti che implicino una determinazione di particolare importanza politica, amministrativa o economica; i programmi, gli atti, i provvedimenti amministrativi connessi alle direttive di ordine generale; gli atti inerenti alla modificazione dell'ordinamento e delle attribuzioni del Segretario generale e delle Direzioni generali, nonché degli enti sottoposti a controllo o vigilanza del Ministro; tutti gli atti da sottoporre al Consiglio dei Ministri e ai Comitati interministeriali;

b) i decreti di nomina degli organi di amministrazione ordinaria e straordinaria e di controllo degli enti sottoposti a controllo o vigilanza del Ministro della salute, nonché le nomine e le designazioni, previste da disposizioni legislative, di rappresentanti del Ministero in seno a enti, aziende, collegi, commissioni e comitati, così come le proposte e gli atti comunque concernenti enti contemplati dalla legge 24 gennaio 1978, n. 14;

c) gli atti relativi alla costituzione di commissioni e di comitati istituiti o promossi dal Ministro;

d) le valutazioni di cui all'art. 14, comma 2, e comma 4, lettera e), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sull'attività di controllo strategico ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, nonché sulle prestazioni svolte dai dirigenti di vertice sulla base degli elementi forniti dall'organismo di cui al citato art. 14 d.lgs. n. 150 del 2009;

e) le determinazioni sulle relazioni che i responsabili degli uffici sono tenuti a sottoporre al Ministro per le questioni che presuppongono le risoluzioni di tematiche di rilievo generale;

f) le assegnazioni finanziarie ai sensi dell'art. 14 d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

g) i rapporti con gli organi costituzionali o ausiliari del Governo, nonché le risposte agli organi di controllo sui provvedimenti del Ministro;

h) l'adozione degli atti amministrativi generali inerenti alle materie di cui agli articoli 4 e 14 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

i) gli atti e i provvedimenti che, sebbene delegati, siano dal Ministro a sé avvocati o direttamente compiuti.

## Capo Segreteria

avv. Mariachiara Montemurro (tel. 0659945778; 0659945779; fax 0659945331;  
*e-mail*: mc.montemurro@sanita.it; segreteria.defilippo@sanita.it)

## INDICE DEI NOMI



## A

Actis Elena 150  
Agostini Antonio 122  
ALFANO Angelino 4, 57  
ALFANO Gioacchino 5, 79  
Alfonso Francesco 87  
Alitto Cinzia 145  
Amadei Chiara 104  
AMENDOLA Vincenzo 4, 54  
AMICI Sesa 3, 18  
Ancona Massimo 85  
Andreaus Leonardo 141  
Anelli Francesca Paola 130  
Antonelli Mauro 35  
Antonini Ilaria 117  
Antonioli Donatella 18  
Aquilanti Paolo 13  
Arcuri Enrico 117  
Arditti Roberto 117  
Armaro Andrea 78  
Auteri Lucia 144  
Avola Giuseppina 156

## B

Bader Luca 50  
Baiano Michele 49  
BARETTA Pier Paolo 6, 97  
Barone Luigi 82  
Battaglia Giuseppe 158  
Battini Maurizio 130  
Battiston Andrea 107  
Bellacci Franco 13  
BELLANOVA Teresa 6, 105

Bellantone Domenico 55  
Belloni Elisabetta 49  
Beltrame Alessio 109  
Benedetti Gianluigi 151  
Bernardo Daniele 71  
BIANCHI Dorina 8, 161  
Bianchi Matteo 68  
Bifulco Raffaele 122  
BIONDELLI Franca 8, 142  
Biondo Salvatore 99  
Bisconti (MM) Pier Federico 78  
BOBBA Luigi 8, 144  
BOCCI Gianpiero 5, 61  
Bombardiere Nicoletta 78  
Bonaretti Mauro 129  
Borelli Elisa 150  
Borgo Maurizio 168  
BORLETTI DELL'ACQUA Ilaria  
    Carla Anna 8, 159  
Borriello Raffaele 116  
BOSCHI Maria Elena 4, 29  
Bracciali Silvia 135  
Brattoli Gaetano 147  
BRESSA Gianclaudio 3, 19  
BUBBICO Filippo 5, 60  
Bucca Marcella 120  
Buonatesta Tania 165  
Busacca Bruno 141  
Buttarelli Anna 88

## C

CALENDA Carlo 6, 103  
Caligiuri Patrizio 41  
Calvario Emanuele 168

Campione Marco 156  
Capone Gabriele 165  
Caputo Marco 35  
Carpani Guido 122  
Carpentieri Paolo 158  
Carpino Riccardo 48  
Cascioli Raffaella 41  
CASERO Luigi 6, 89  
Casini Felice 85  
Caso Luigi 140  
CASSANO Massimo 8, 146  
Cassese Fabio 49  
Castellana Saro 134  
CASTIGLIONE Giuseppe 7, 119  
Castoldi Alberto 114  
Cavalieri Luis 52  
Cavallo Laura 18  
Cecchetti Marcello 123  
Centrone Nicola 24  
Ceresani Cristiano 35  
Cerreto Roberto 34  
CESARO Antimo 8, 163  
CHIAVAROLI Federica 5, 71  
Chieppa Cinzia 119  
Chierichetti Eleonora 23  
Chinè Giuseppe 167  
Circelli Leonardo 71  
Ciuffetti Carla 36  
Coccoluto Tiziana 158  
Colombrino Felice 59  
COSTA Enrico 4, 43  
Cremolini Laura 69

## D

D'Adamo Vito Maria Rosario 158  
Dalla Costa Riccardo 25  
Dal Monte Casoni Renato 82  
D'Amato Annalisa 25  
D'Andrea Fabia 168  
D'Andrea Giampaolo 158  
D'Angiolella Rosita 150  
D'Archirafi Uberto Vanni 159  
De Cristofaro Gianluca 117  
DE FILIPPO Vito 9, 169  
DEGANI Barbara 7, 123  
De Giorgi Gabriele 66  
De Girolamo Alfredo 127  
DEL BASSO DE CARO Umberto  
7, 132  
Del Col (EI) Stefano Giuseppe 78  
D'Elia Massimiliano 82  
DELLA VEDOVA Benedetto 4, 52  
Delli Compagni Mauro 79  
DELRIO Graziano 7, 129  
De Luca Maddalena 66  
de Marchis Francesco 79  
De Marco Roberta 123  
De Matteo Speranzina 102  
DE MICHELI Paola 6, 99  
De Rubertis Giovanna 155  
DE VINCENTI Claudio 3, 16  
Di Bonaventura Luca 35  
Di Giovanni Baldassare 59  
Di Matteo Maria Teresa 130  
Di Mauro Simone Pio 73  
Di Silvio Angelo 151

Donati Donatella 75  
D'ONGHIA Angela 8, 151  
Durante Cosimo 133

## **F**

Fabbrini Barbara 68  
Falasca Piercamillo 53  
Falchi Aleandro 85  
Falletta Valentina 156  
FARAONE Davide 8, 156  
Farisco Leda 26  
Fava (CIV) Antonietta 78  
Fazzalari Giada 132  
Ferrara Algina 96  
Ferrara Ferdinando 116  
Ferrari Luigi 168  
FERRI Cosimo Maria 5, 69  
Fiorentino Luigi 14  
Floriani Giorgia 158  
Fochesato Niccolò 155  
Fragassi Alessia 107  
Fragasso Ercole 82  
FRANCESCHINI Dario 8, 157  
Frattasi Bruno 58  
Frattini Francesco 89  
Fusacchia Alessandro 150

## **G**

Gabbi Luisa 130  
Galanti Lorenzo 53  
GALLETTI Gian Luca 7, 121  
Gargano Marcella 150  
Garofoli Roberto 88

Garroni Emanuela 48  
Gasparri Alessandra 36  
Gemignani Valentina 88  
GENTILE Antonio 6, 110  
Gentile Daniela 61  
GENTILONI SILVERI Paolo 4, 49  
GIACOMELLI Antonello 6, 107  
GIANNINI Stefania 8, 149  
GIRO Mario 4, 51  
GOZI Sandro 3, 19  
Grande Elisa 130  
Graziani Adriano 78

## **H**

Hermanin Costanza 75

## **I**

Iadicicco Girolamo 79

## **L**

Lais Flaminia 50  
Lamorgese Luciana 58  
Langella Raffaele 14  
Lanza Miriam 122  
Lasalvia Massimo 116  
Lattanzi Giovanni 27  
Lembo Daniela 99  
Leotta Giuseppe 140  
Leto Alessandro 150  
Licata Maria Cristina 92  
Linciano Immacolata 19  
Lioni Gianluca 159  
Liva Cristina 161

Lopez Carmine 88  
LORENZIN Beatrice 9, 167  
Lorenzini Elena 122  
LOTTI Luca 3, 22  
Lucentini Rita 50  
Luisi Barbara 104

## M

Macchiarola Giovannantonio 59  
MADIA Maria Anna 4, 37  
Magrassi Carlo 79  
Malagnino Ugo 61  
Manziona Antonella 15  
MANZIONE Domenico 5, 64  
Marci Stefano 35  
Marconi Pia 41  
Marcucci Roberto 84  
Marguccio Stefano 123  
Martellini Paolo 64  
MARTINA Maurizio 6, 115  
Masiello Carmine 14  
Mattarella Bernardo Giorgio 41  
Mazzamuto Salvatore 59  
Mazzenga Valentina 125  
Mazzeo Fabio 168  
Medaglia Carlo Maria 123  
Melillo Giovanni 67  
MIGLIORE Gennaro 5, 73  
Migliozzi Alessandra 151  
MINNITI Marco 3, 24  
Moletti Simonetta 104  
Montemurro Mariachiara 170  
Morabito Monica 19  
Morandi Mattia 159

MORANDO Enrico 6, 92  
Moreschini Erminia 140  
Moretti Roberta 48  
Mustari Marino Cristina 111

## N

NANNICINI Tommaso 3, 26  
Napoletano Andrea 104  
Nastasi Salvatore 14  
NENCINI Riccardo 7, 130  
Nocera Laura 82

## O

Oggian Federico 96  
OLIVERO Andrea 7, 117  
Onelli Paolo 142  
ORLANDO Andrea 5, 67  
Orsini Giovanni 104

## P

Paciello Stefano 153  
PADOAN Pier Carlo 5, 87  
Pagani Fabrizio 88  
Pandolfo Alberto 78  
Pane Vincenzo 55  
Parisi Valentina 163  
Parodi Giampaolo 68  
Pasquali Oscar 150  
Pasqua Recchia Antonia 158  
Passoni Achille 24  
Perniconi Caterina 117  
Peronaci Marco 58  
Perrone Lucilla 88

Petrelli Gabriella 26  
Pinneri Rocco 150  
PINOTTI Roberta 5, 77  
Pirone Olga 141  
PIZZETTI Luciano 3, 25  
Pizzuto Maurizio 85  
Poggi Ludovico 27  
Polesello Marco 18  
POLETTI Giuliano 8, 137  
Pollo Enrico Maria 119  
Polverari Bernardo 41  
Pommier Vincelli Daniel 41  
Prunas Alessandro 50  
Puri Paolo 14

## Q

Quadri Francesca 89  
Quaroni Michele 89  
Quercetti Luigi 53

## R

Rabuano Rosanna 61  
Rametta Roberto 58  
Ravenna Daniele 159  
Ravioli Serenella 59  
RENZI Matteo 3, 13  
Rivello Marco 35  
Rizza Claudio 168  
Robaldo Luca 48  
Romano Paolo 78  
ROSSI Domenico 5, 82  
Rosso Alberto 77  
Rosso (AM) Alberto 78

Rotella Ovidia 94  
RUGHETTI Angelo 3, 25

## S

Sabatino Diego 77  
Sala Laura 89  
Santalucia Giuseppe 68  
Santamaria Gennaro 122  
Santoro Massimo 89  
Sapora Ilva 14  
Saraceni Laura 18  
Sarti Sandra 58  
SCALFAROTTO Ivan 6, 112  
Scarpini Giulietta 18  
Sciomer Carolina 123  
Scrivo Roberto 168  
Sempreviva Maria Teresa 58  
Sensi Filippo 13  
Sichel Federico 102  
Silvestri Andrea 117  
Silvestri Ascanio 82  
Soliman Stefano 50  
Spadoni Umberto (detto Mimmo)  
130  
Spataro Luca 68  
Stagnaro Carlo 104  
Strati Bruno 64  
Subranni Danila 59

## T

Tedesco Davide 59  
Testarmata Bianca Maria 161  
Tiscar Raffaele 14

TOCCAFONDI Gabriele 8, 153  
Tognoni Massimo 141  
Torrini Ambra 92  
Trambajolo Amedeo 141  
Triestino Franca 58  
Trombetta Raffaele 49  
Tuccillo Gemma 68

## V

Varone Stefano 105  
VELO Silvia 7, 125  
Venuto Valeria Giovanna 48

Verola Nicola 22  
Verrecchia Massimo 73  
Verrecchia Stefano 50  
VICARI Simona 7, 133  
Viciani Iacopo 52  
Visonà Stefano 141

## Z

Zacchiroli Benedetto 13  
ZANETTI Enrico 6, 94  
Zappia Maria Angela 14  
Zarra Giuseppina 130  
Zucchi Angelo 116

## GOVERNI DELLE LEGISLATURE REPUBBLICANE



Legislatura	Governo	Data di nomina	Data delle dimissioni
I 8-5-1948 24-6-1953 (4 Aprile 1953)	V De Gasperi	23-5-1948	12-1-1950
	VI De Gasperi	27-1-1950	16-7-1951
	VII De Gasperi	26-7-1951	29-6-1953
II 25-6-1953 11-6-1958 (17 Marzo 1958)	VIII De Gasperi	16-7-1953	28-7-1953
	Pella	17-8-1953	5-1-1954
	I Fanfani	18-1-1954	30-1-1954
	Scelba	10-2-1954	22-6-1955
	I Segni	6-7-1955	6-5-1957
III 12-6-1958 15-5-1963 (18 Febbraio 1963)	Zoli	19-5-1957	19-6-1958
	II Fanfani	1-7-1958	26-1-1959
	II Segni	15-2-1959	24-2-1960
	Tambroni	25-3-1960	19-7-1960
	III Fanfani	26-7-1960	2-2-1962
IV 16-5-1963 4-6-1968 (11 Marzo 1968)	IV Fanfani	21-2-1962	16-5-1963
	I Leone	21-6-1963	5-11-1963
	I Moro	4-12-1963	26-6-1964
	II Moro	22-7-1964	21-1-1966
	III Moro	23-2-1966	5-6-1968
V 5-6-1968 24-5-1972 (28 Febbraio 1972)	II Leone	24-6-1968	19-11-1968
	I Rumor	12-12-1968	5-7-1969
	II Rumor	5-8-1969	7-2-1970
	III Rumor	27-3-1970	6-7-1970
	Colombo	6-8-1970	15-1-1972
VI 25-5-1972 4-7-1976 (1 Maggio 1976)	I Andreotti	17-2-1972	26-2-1972
	II Andreotti	26-6-1972	12-6-1973
	IV Rumor	7-7-1973	2-3-1974
	V Rumor	14-3-1974	3-10-1974
	IV Moro	23-11-1974	7-1-1976
V Moro	12-2-1976	30-4-1976	

Legislatura	Govorno	Data di nomina	Data delle dimissioni
VII	III Andreotti	29-7-1976	16-1-1978
5-7-1976	IV Andreotti	11-3-1978	31-1-1979
19-6-1979	V Andreotti	20-3-1979	31-3-1979
(2 Aprile 1979)			
VIII	I Cossiga	4-8-1979	19-3-1980
20-6-1979	II Cossiga	4-4-1980	28-9-1980
11-7-1983	Forlani	18-10-1980	26-5-1981
(4 Maggio 1983)	I Spadolini	28-6-1981	7-8-1982
	II Spadolini	23-8-1982	13-11-1982
	V Fanfani	1-12-1982	29-4-1983
IX	I Craxi	4-8-1983	27-6-1986
12-7-1983	II Craxi	1-8-1986	9-4-1987
1-7-1987	VI Fanfani	17-4-1987	28-4-1987
(28 Aprile 1987)			
X	Goria	28-7-1987	11-3-1988
2-7-1987	De Mita	13-4-1988	19-5-1989
22-4-1992	VI Andreotti	22-7-1989	29-3-1991
(2 Febbraio 1992)	VII Andreotti	12-4-1991	24-4-1992
XI	I Amato	28-6-1992	22-4-1993
23-4-1992	Ciampi	28-4-1993	16-4-1994
14-4-1994			
(16 Gennaio 1994)			
XII	I Berlusconi	10-5-1994	22-12-1994
15-4-1994	Dini	17-1-1995	11-1-1996
8-5-1996			
(16 Febbraio 1996)			

Legislatura	Governo	Data di nomina	Data delle dimissioni
XIII 9-5-1996 29-5-2001 (8 Marzo 2001)	I Prodi I D'Alema II D'Alema II Amato	17-5-1996 21-10-1998 22-12-1999 25-4-2000	9-10-1998 18-12-1999 19-4-2000 31-5-2001
XIV 30-5-2001 27-4-2006 (11 Febbraio 2006)	II Berlusconi III Berlusconi	10-6-2001 23-4-2005	20-4-2005 2-5-2006
XV 28-4-2006 28-4-2008 (6 Febbraio 2008)	II Prodi	17-5-2006	24-1-2008
XVI 29-4-2008 14-3-2013 (22 Dicembre 2012)	IV Berlusconi Monti	7-5-2008 16-11-2011	12-11-2011 21-12-2012
XVII 15-3-2013	Letta	28-4-2013	14-2-2014

*Tra parentesi le date del D.P.R. di scioglimento delle Camere*

*Riprodotta in digitale dal **CRD** della Camera dei deputati*